
UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

SOLVENCY AND FINANCIAL CONDITION REPORT

ESERCIZIO 2018

(ai sensi del Capo II, Sez. II del Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016)



Indice

Introduzione	3
Sintesi	5
A. Attività e risultati	7
A.1 Attività	7
A.2 Risultati di sottoscrizione	11
A.3 Risultati di investimento.....	18
A.4 Risultati di altre attività	19
A.5 Altre informazioni.....	20
B. Sistema di Governance	21
B.1 Informazioni generali sul sistema di Governance	21
B.2 Requisiti di competenza e onorabilità.....	36
B.3 Sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità	37
B.4 Sistema di controllo interno	40
B.5 Funzione di Internal Audit	43
B.6 Funzione attuariale.....	44
B.7 Esternalizzazione	45
B.8 Altre Informazioni.....	46
C. Profilo di rischio	50
C.1 Rischio di sottoscrizione	50
C.2 Rischio di mercato	51
C.3 Rischio di credito	52
C.4 Rischio di liquidità.....	53
C.5 Rischio operativo	53
C.6 Altri rischi sostanziali	54
C.7 Altre informazioni.....	54
D. Valutazione a fini di solvibilità.....	55
D.1 Attività.....	57
D.2 Riserve tecniche	61
D.3 Altre passività.....	66
D.4 Metodi alternativi di valutazione	69
D.5 Altre informazioni	69
E. Gestione del capitale	70
E.1 Fondi propri	70

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

E.1.a Obiettivi perseguiti, politiche e processi applicati dalla Compagnia per la gestione dei Fondi Propri	71
E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo	73
E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.....	76
E.4 Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato	77
E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità	77
E.6 Altre informazioni	77
Allegati	78

Introduzione

La Compagnia UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. (di seguito, anche solo “Compagnia” o “Società” o “Impresa” o “UCA Assicurazione S.p.A.”) ha proceduto alla redazione della presente “Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria”, anche detta “*Solvency and Financial Condition Report*” (di seguito, anche solo “SFCR” o “Relazione” o “Report” o “Documento”), con riferimento all’esercizio 2018 ed ottemperando a quanto previsto dal Capo XII – “Informativa al pubblico” del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra la Direttiva 2009/138/CE “Solvency II” del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (di seguito, anche solo “Atti Delegati”).

Al Report sono applicate anche le disposizioni previste da:

- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 della Commissione, del 2 dicembre 2015, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure, i formati e i modelli per il SFCR, conformemente alla Direttiva Solvency II (di seguito, anche solo “Reg. UE 2015/2452”);
- Decreto Legislativo del 7 Settembre 2007, n. 209, come modificato dal D. Lgs. del 12 Maggio 2015, n. 74, o “Codice delle Assicurazioni Private” (di seguito, anche solo “CAP”);
- Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016 concernente l’informativa al pubblico e all’IVASS (di seguito, anche solo “Reg. IVASS 33/2016”).

Nel corso della stesura del SFCR, UCA Assicurazione S.p.A. ha preso in considerazione, inoltre, gli esiti delle analisi comparative condotte dall’IVASS e pubblicati nella Lettera al Mercato del 28 marzo 2018 sulle Relazioni relative alla Solvibilità e alla Condizione Finanziaria dei Gruppi assicurativi e delle Compagnie di assicurazione facenti parte di tali Gruppi rientranti nel campione selezionato.

L’obiettivo principale di tale Relazione è quello di soddisfare gli obblighi di trasparenza a beneficio dei potenziali soggetti esterni interessati (i.e. contraenti, assicurati, beneficiari, etc.) e del mercato nella sua interezza. Lo scopo è, inoltre, quello di fornire una panoramica chiara, comprensibile e il più possibile completa sul *business* della Compagnia, sulla sua struttura organizzativa e sul sistema di *governance*, sulla situazione finanziaria e di solvibilità della Società, con riferimento all’intero esercizio 2018.

La struttura del Documento è la medesima prevista dall’Allegato XX degli Atti Delegati. In particolare, il SFCR di UCA Assicurazione S.p.A. si articola in 6 sezioni di seguito elencate e brevemente descritte:

- Sintesi: in tale sezione è fornita evidenza degli aspetti fondamentali del *business* della Compagnia nonché i principali cambiamenti intervenuti nel corso del 2018;
- A – Attività e risultati: la sezione riporta informazioni di carattere generale circa la Compagnia (denominazione e forma giuridica della stessa, Autorità di Vigilanza cui la medesima è sottoposta, Società di Revisione, etc.), i risultati di gestione per ciascuna area di attività nella quale la Società opera, i risultati derivanti dagli investimenti detenuti e da altre attività;
- B – Sistema di Governance: in tale parte del Documento è descritto il sistema di governo societario e il sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità;

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- C – Profilo di rischio: le informazioni ivi contenute sono relative all’esposizione, concentrazione ed attenuazione dei rischi e riguardano anche una descrizione dei metodi utilizzati, delle ipotesi formulate e dei risultati conseguiti;
- D – Valutazione ai fini di solvibilità: in tale sezione è descritta, per ciascuna classe di attività e di passività, la metodologia utilizzata ai fini della definizione dello Stato Patrimoniale redatto secondo i principi di solvibilità, nonché le basi e le ipotesi sottostanti le valutazioni effettuate dalla Società sia in ottica di Bilancio Local GAAP che Solvency II;
- E – Gestione del capitale: questa sezione del Documento fornisce un’informativa relativamente ai Fondi Propri o “*Own Funds - OF*”, al Requisito Patrimoniale di Solvibilità o “*Solvency Capital Requirement – SCR*” e al Requisito Patrimoniale Minimo o “*Minimum Capital Requirement – MCR*” di UCA Assicurazione S.p.A..

Sono allegati al presente SFCR i modelli di informazioni quantitative o “*Quantitative Reporting Template – QRT*” previsti dall’art. 4 del Reg. UE 2015/2452. Si specifica che, infine, secondo quanto previsto dall’art. 47-*septies*, comma 7, del CAP e dal Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018 recante disposizioni in materia di revisione esterna dell’informativa al pubblico di cui agli artt. 47-*septies*, comma 1, e 191, comma 1, lett. b), punti 2 e 3, del CAP (di seguito, anche solo “Reg. IVASS 42/2018”), i seguenti elementi:

- a) Stato Patrimoniale e relative valutazioni ai fini di solvibilità, inclusi nel QRT “S.02.01.02 Stato Patrimoniale”, di cui al Reg. UE 2015/2452, e nella Sezione D – Valutazione ai fini di solvibilità del SFCR;
- b) Fondi Propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, inclusi nel QRT “S.23.01.01 Fondi Propri”, di cui al Reg. UE 2015/2452, e nella Sezione E.1 – Fondi Propri del SFCR;
- c) Requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito Patrimoniale Minimo, inclusi rispettivamente nel QRT “S.25.01.21 Requisito Patrimoniale di Solvibilità per le imprese che utilizzano la *Formula Standard*” e nel QRT “S.28.01.01 Requisito Patrimoniale Minimo”, di cui al Reg. UE 2015/2452, e nella Sezione E.2 – Requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito Patrimoniale Minimo del SFCR,

sono sottoposti alla revisione esterna completa, per quanto concerne gli elementi identificati nei punti a) e b) dell’elenco sopra riportato, e alla revisione esterna limitata, per quanto riguarda gli elementi di cui al punto c). L’incarico per lo svolgimento dell’attività di revisione esterna è affidato a Deloitte & Touche S.p.A., già revisore legale di UCA Assicurazione S.p.A., ed ha una durata di tre esercizi (2018-2020) come previsto dall’art. 6, comma 3, del Reg. IVASS 42/2018.



Sintesi

Nel corso dell'esercizio 2018, la Compagnia ha proseguito il percorso di rafforzamento dei presidi di governo societario, dei processi e della propria struttura organizzativa.

A tal fine, è stato implementato un insieme di procedure e strutture organizzative finalizzate al corretto funzionamento e al buon andamento della Compagnia, ad un adeguato controllo dei rischi e alla salvaguardia del patrimonio, nonché alla conformità dell'attività svolta alla normativa primaria e secondaria vigente.

La perdurante collaborazione tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, la Funzione di Revisione interna e ogni altro organo o ufficio a cui è attribuita una funzione di controllo, ha consentito lo scambio di informazioni necessario all'espletamento dei loro compiti, garantendo una gestione attenta della Società.

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche solo "Consiglio" o "C.d.A."), inoltre, ha continuato ad operare salvaguardando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, dell'attribuzione dei compiti e responsabilità e della ripartizione delle deleghe, nonché definendo le direttive del sistema di controllo interno e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi, avendo sempre riguardo dei livelli di adeguatezza patrimoniale e di tolleranza del rischio della Compagnia.

Nel medesimo arco temporale è proseguita l'attività di rinnovamento dei sistemi informatici, sempre attenta ai bisogni della Società, con l'adozione dello strumento di *Business Intelligence* PASS_Analytics, elaboratore di dati finalizzato allo svolgimento di analisi statistiche, e l'avvio dell'introduzione del sistema di "Firma *One-time password* – OTP". Inoltre, per essere sempre in linea e pronta a fronteggiare e rispondere al meglio alle novità introdotte dalla normativa, UCA Assicurazione S.p.A. si è dotata di un ulteriore strumento di *Business Intelligence*, PASS Products *Evolution*, per adempiere al meglio a quanto disposto dalla *Insurance Distribution Directive*, in vigore dal 1° ottobre 2018.

Emerge, pertanto, come nel corso dell'esercizio 2018 UCA Assicurazione S.p.A. abbia ulteriormente implementato i cambiamenti necessari a garantire e migliorare un assetto organizzativo interno volto ad un continuo miglioramento della gestione aziendale.

Nei prospetti sottostanti sono sintetizzati i principali dati utili a comprendere l'andamento del *business* complessivo della Compagnia tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018, nonché la relativa situazione di solvibilità registrata negli esercizi chiusi 2017 e 2018. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Risultati di business	2018	2017	Var. %
	(A)	(B)	(C) = (A) / (B) - 1
Premi Lordi Contabilizzati	36.660	34.587	6,00%
Premi di Competenza - (1)	36.087	36.082	0,01%
Oneri relativi ai sinistri - (2)	-9.984	-10.963	-8,93%
Spese di Gestione - (3)	-19.881	-18.038	10,22%
Altri Proventi e Oneri Tecnici - (4)	243	-147	-265,31%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione (D) = (1)+(2)+(3)+(4)	6.464	6.934	-6,77%
Loss Ratio - LR = (2)/(1)	27,67%	30,38%	-2,72%
Expense Ratio - ER = (3)/(1)	55,09%	49,99%	5,10%
Combined Ratio - CR = LR + ER	82,76%	80,37%	2,39%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione/Premi di Competenza	17,91%	19,22%	-1,30%

Situazione di solvibilità	2018	2017	Var. %
	(A)	(B)	(C) = (A) / (B) - 1
Requisito patrimoniale di solvibilità - (SCR)	15.566	14.929	4,27%
Fondi Propri - (OF)	22.459	19.540	14,94%
Solvency Ratio - (OF)/(SCR)	144,28%	130,88%	13,40%

Nel corso del 2018 la Compagnia ha registrato un incremento del volume dei Premi lordi contabilizzati pari a circa il 6% rispetto a quanto osservato al termine dell'esercizio 2017. Tale crescita è imputabile essenzialmente al ramo ministeriale n. 17 – Tutela Legale le quali garanzie offerte, nonché i prodotti collocati nel mercato assicurativo, rappresentano, ad oggi, il *core business* di UCA Assicurazione S.p.A..

Pur osservando la riduzione degli Oneri relativi ai sinistri, il contrapposto incremento delle Spese di gestione, avvenuto in seguito ad una crescita delle Altre spese di amministrazione, ha essenzialmente generato un aumento del *Combined Ratio* rispetto al precedente esercizio che si attesta intorno all'83%.

Per quanto concerne, invece, il profilo di rischio della Compagnia, la variazione più significativa riguarda l'incremento del requisito di capitale connesso al Rischio di Sottoscrizione, in seguito alla crescita registrata dalla misura di volume connessa al Rischio di Tariffazione.

L'incremento complessivo del SCR (variazione percentuale pari a circa il 4,27%) rispetto a quanto osservato al termine dell'esercizio precedente, è stato più che compensato dall'incremento dei Fondi Propri (variazione percentuale pari a circa il 14,94%), determinando un aumento del *Solvency Ratio* dal 130,88% registrato alla valutazione *Annual* 2017 al 144,28% alla valutazione *Annual* 2018.



A. Attività e risultati

A.1 Attività

Sono di seguito fornite e dettagliate le informazioni sulle attività di UCA Assicurazione S.p.A. con riferimento all'esercizio 2018.

Denominazione e forma giuridica dell'Impresa

UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. è un'impresa di assicurazione operante in Italia e, in regime di libertà di prestazione di servizi, nella Repubblica di San Marino, nei rami ministeriali danni n. 16 – Perdite Pecuniarie e n. 17 – Tutela Legale, così come definiti dall'art. 2, comma 3, del CAP.

UCA Assicurazione S.p.A. è costituita sotto forma di Società per Azioni ed è iscritta all'Albo delle Imprese di assicurazione e di riassicurazione, Sezione I "Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane", al numero 1.00024 dal 3 gennaio 2008.

La sede legale è in Piazza San Carlo, 161 – Palazzo Villa, 10123 Torino (TO).

Il Codice Fiscale, Partita IVA nonché il numero di iscrizione di UCA Assicurazione S.p.A. al Registro delle Imprese di Torino è 00903640019 – R.E.A. Torino 115282. Il capitale sociale ammonta a Euro 6.000.000 interamente versato.

L'indirizzo PEC di UCA Assicurazione S.p.A. è: pecuca@legalmail.it.

Il Codice Univoco è C3UCNRB.

Nome ed estremi dell'Autorità di vigilanza responsabile della vigilanza finanziaria dell'Impresa

UCA Assicurazione S.p.A. è soggetta alla vigilanza dell'"Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni", c.d. "IVASS".

L'IVASS è un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che esercita funzioni di vigilanza nei confronti delle Imprese di assicurazione e di riassicurazione, dei gruppi assicurativi, dei conglomerati finanziari ove sono incluse le imprese, dei soggetti che svolgono funzioni parzialmente comprese nel ciclo operativo delle imprese nonché degli intermediari assicurativi e riassicurativi. Opera per garantire un'adeguata protezione agli assicurati perseguendo la sana e prudente gestione delle Imprese di assicurazione e riassicurazione e la loro trasparenza e correttezza nei confronti della clientela.

L'Istituto persegue altresì la stabilità del sistema e dei mercati finanziari.

L'IVASS ha sede in Via del Quirinale, 21 – Palazzo Volpi, 00187 Roma (RM). Recentemente, alcuni Uffici sono stati trasferiti in Via dei Due Macelli, 73, 00187 Roma (RM), in un immobile di proprietà della Banca d'Italia.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

L'indirizzo PEC dell'IVASS è: ivass@pec.ivass.it.

Nome ed estremi del revisore esterno dell'Impresa

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di UCA Assicurazione S.p.A. è sottoposto alla revisione contabile da parte del revisore legale Deloitte & Touche S.p.A., il quale, con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27 aprile 2012, ha ricevuto l'incarico di revisione dei conti per gli esercizi dal 2012 al 2020.

Inoltre, ai sensi del Reg. IVASS 42/2018 è stato conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione dello Stato Patrimoniale e dei Fondi Propri e, per la revisione esterna limitata, del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo inclusi nella presente Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria.

Su tali elementi, l'IVASS si attende che il revisore esterno alla Compagnia svolga l'incarico conferitogli in conformità ai principi internazionali di revisione in uso nella fattispecie e al quadro normativo settoriale, e predisponga una specifica relazione di revisione esterna diretta all'organo amministrativo della Società contenente:

- un giudizio di conformità circa la revisione esterna completa dello Stato Patrimoniale e dei Fondi Propri;
- una conclusione di revisione limitata circa l'attività di revisione esterna limitata riguardante gli elementi SCR e MCR contenuti nel presente documento.

Suddetta relazione di revisione esterna è pubblicata a corredo del SFCR, con le stesse modalità e termini di codesta Relazione. Secondo gli stessi termini e modalità, dette relazioni sono trasmesse all'IVASS.

La sede legale di Deloitte & Touche S.p.A. è in Via Tortona, 25, 20144 Milano (MI).

L'Ufficio di Deloitte & Touche S.p.A. preposto alla revisione del Bilancio di esercizio di UCA Assicurazione S.p.A. ha sede presso la Galleria San Federico, 54, 10121 Torino (TO).

Deloitte & Touche S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166. Il capitale sociale ammonta a Euro 10.328.220 interamente versato.

L'indirizzo PEC è il seguente: deloittetouchespa@deloitte.legalmail.it.

Descrizione dei titolari di partecipazioni qualificate nell'Impresa

Il capitale sociale di UCA Assicurazione S.p.A. è suddiviso come segue:

- Gilardi Luigi – Presidente del Consiglio di Amministrazione della Compagnia: quota pari al 33,33%, pari a Euro 2.000.000;
- Gilardi Adelaide – Amministratore Delegato della Compagnia: quota pari al 31,67%, pari a Euro 1.900.000;
- Fin.Ass. S.r.l. – Finanziaria Assicurativa S.r.l. avente sede legale in Piazza San Carlo, 161, 10123 Torino (TO): quota pari al 35,00%, pari a Euro 2.100.000.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

A sua volta, il capitale sociale della Fin.Ass. S.r.l. è così suddiviso:

- Gilardi Luigi: quota pari al 48,64%, pari a Euro 57.401;
- Gilardi Adelaide: quota pari al 48,64%, pari a Euro 57.401;
- UCA Assicurazione S.p.A.: quota pari al 2,71%, pari a Euro 3.198.

Gilardi Luigi, Presidente del Consiglio di Amministrazione di UCA Assicurazione S.p.A., è nato a Torino il 10 Aprile 1967, C.F. GLR LGU 67D10 L219T, ed è domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Gilardi Adelaide, Amministratore Delegato della Compagnia, è nata a Torino il 16 febbraio 1965, C.F. GLR DLD 65B56 L219S, ed è domiciliata per la carica presso la sede della Società.

Aree di attività sostanziali dell'Impresa e aree geografiche sostanziali in cui svolge l'attività

UCA Assicurazione S.p.A. esercita attività di assicurazione diretta nei rami ministeriali danni. Nello specifico, la Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per le aree di attività Tutela Legale, con Provvedimento Ministeriale del 18/03/1935, ricognizione con Decreto Ministeriale n.15870 del 26/11/1984, e Perdite Pecuniarie, con Decreto Ministeriale n.19867 dell'8/9/1994.

Nell'ambito del *framework Solvency II*, la Compagnia ha effettuato la segmentazione del proprio portafoglio a livello di *Lines of Business* (di seguito, anche solo "LoB"), proporzionalmente alla natura, alla portata e alla complessità del proprio *business*. La segmentazione di cui sopra è avvenuta a partire dai rami ministeriali italiani n. 16 – Perdite Pecuniarie e n. 17 – Tutela Legale, convertiti successivamente in LoB. In dettaglio, il ramo ministeriale n. 16 – Perdite Pecuniarie è stato riclassificato nella LoB 12 – "Miscellaneous financial loss" mentre, il ramo ministeriale 17 – Tutela Legale coincide con la LoB 10 – "Legal Expenses". Pertanto, nel prosieguo del corrente documento, i dati quantitativi forniti fanno riferimento alle LoB Solvency II che, tenendo conto di quanto sopra descritto, coincidono esattamente con i corrispondenti rami ministeriali italiani.

Le informazioni contenute nel presente Report, inoltre, sono relative al lavoro diretto italiano e al lavoro diretto svolto in regime di libertà di prestazione di servizi. In particolare, il portafoglio del lavoro diretto italiano ricomprende i rischi assunti tramite contratti assicurativi stipulati dalla Compagnia in Italia, e rappresenta il 99,96% del *business* della Compagnia nell'esercizio 2018. La parte restante del portafoglio, invece, ricomprende i contratti assicurativi stipulati in Stati Terzi a seguito dell'esercizio dell'attività svolta in regime di libertà di prestazione di servizi. Nel caso specifico di UCA Assicurazione S.p.A., lo Stato Terzo per il quale risultano premi lordi contabilizzati nell'esercizio 2018 è la Repubblica di San Marino.

Fatti significativi relativi all'attività o di altra natura, verificatesi nel periodo di riferimento, che hanno avuto impatto sostanziale sull'Impresa

Si riportano di seguito i fatti significativi relativi all'attività e di altra natura che hanno avuto un impatto sostanziale in riferimento, soprattutto, al sistema di *governance* di UCA Assicurazione S.p.A. nel corso



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

dell'esercizio 2018:

- la Compagnia ha proseguito le azioni di rafforzamento dei presidi di governo societario, dei processi e della stessa struttura organizzativa per raggiungere un maggiore livello di efficienza ed efficacia del sistema di *governance*, anche in ottica di adeguamento alle previsioni del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 in materia di sistema di governo societario, di seguito anche solo "Reg. IVASS 38/2018";
- in conseguenza a quanto indicato al precedente punto, la Compagnia ha proseguito l'implementazione di un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volto ad assicurare:
 - il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, con un ragionevole margine di sicurezza che consente e garantisce l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
 - un adeguato controllo dei rischi;
 - l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
 - la salvaguardia del patrimonio;
 - il corretto governo e controllo del prodotto;
 - la conformità dell'attività dell'Impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali;
- il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, il Collegio Sindacale e tutto il personale, in osservanza ai criteri e linee guida espressi, hanno proseguito, con diversi ruoli, un processo di attività che costituisce parte integrante della gestione quotidiana dell'Impresa. Si conferma così la massima collaborazione tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, la Funzione di Revisione interna e ogni altro organo od ufficio a cui è attribuita una specifica funzione di controllo, che si sostanzia nello scambio di ogni informazione utile all'espletamento dei compiti loro affidati;
- il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei compiti di indirizzo strategico e organizzativo, ha assicurato e salvaguardato:
 - l'approvazione ed il monitoraggio dell'adeguatezza nel tempo dell'assetto organizzativo, dell'attribuzione di compiti e responsabilità alle unità operative e del sistema delle deleghe di poteri e responsabilità;
 - la definizione delle direttive in materia di sistema dei controlli interni, rivedendole e monitorandone costantemente l'adeguamento all'evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne;
 - la definizione delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi, anche riguardo all'ideazione e sviluppo di nuovi prodotti assicurativi e modifica di prodotti già esistenti, tenendo conto dei livelli di adeguatezza patrimoniale dell'impresa e dei livelli di tolleranza del rischio fissati sulla base dei processi di individuazione e valutazione dei rischi stessi verificando l'attuazione, il monitoraggio ed il mantenimento costante da parte dell'Alta Direzione delle suddette direttive, emanate nell'ambito del sistema dei controlli interni;
- per quanto concerne i sistemi informatici della Compagnia, nel corso dell'esercizio 2018:
 - è stato ulteriormente affinato il processo di ristrutturazione e di innovazione avviato nel 2009, attraverso l'adozione di un'architettura complessiva dei sistemi altamente integrata sia dal punto di vista applicativo che tecnologico e adeguata ai bisogni dell'Impresa;
 - è stato avviato l'aggiornamento della piattaforma PASS Compagnia all'ultima versione messa a disposizione dalla *software house* RGI S.p.A. che renderà possibili le implementazioni di prodotto relative a OTP, alla *Insurance Distribution Directive* e alla "*General Data Protection Regulation*" o



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- “GDPR”, nonché specifici contenuti legati al mondo sinistri, quali la totale gestione delle pratiche per le agenzie trattanti (dall’apertura del sinistro sino al pagamento) e la gestione dei fascicoli ottici, oggetto di ulteriore implementazione nel 2019;
- è stata avviata l’introduzione della Firma OTP, il cui processo comprende tutte le fasi di gestione del contratto, dalla raccolta e conservazione dell’adesione del cliente al servizio di firma elettronica, fino all’archiviazione a norma dei contratti firmati. Il progetto, oltre agli aspetti normativi, risponde anche a requisiti di efficientamento dei processi e dei costi di gestione. Il progetto è stato oggetto di rivisitazione e verrà rilasciato in versione definitiva nel mese di aprile 2019, permettendo anche l’aggregazione degli Allegati 3 e 4 di competenza dei distributori, per consentire una dematerializzazione totale della documentazione;
 - è stato adottato lo strumento di *Business Intelligence* PASS_Analytics con l’obiettivo di poter meglio monitorare i dati della Compagnia ai fini dello svolgimento di analisi statistiche di base e con l’intento di predisporre piattaforme di informazioni utili e necessarie all’esecuzione di analisi statistico-attuariali. Il progetto, avviato nell’esercizio 2017 e in continua evoluzione anche sugli esercizi 2018-2019, ha permesso alla Compagnia di ottimizzare il processo di produzione del dato in tema di *Data Quality*.

A.2 Risultati di sottoscrizione

Dall’analisi dei premi e degli indicatori tecnici di UCA Assicurazione S.p.A. al 31 dicembre 2018, si osserva un incremento della produzione per effetto soprattutto dell’area di attività Tutela Legale ed un lieve incremento del *Combined Ratio* complessivo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2017. In particolare, con riferimento a tale indicatore, il relativo aumento è dovuto alla crescita delle Altre Spese di Amministrazione a fronte di premi di competenza che, invece, rimangono costanti rispetto al precedente esercizio.

Gli andamenti di cui sopra si riflettono sul risultato dell’attività di sottoscrizione che, al netto della quota dell’utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico e al lordo delle cessioni in riassicurazione, al 31 dicembre 2018 si attesta pari a circa 6.595 mila euro, in diminuzione rispetto a quanto registrato al termine dell’esercizio precedente (saldo tecnico del lavoro diretto italiano e svolto in regime di libertà di prestazione di servizi pari a circa 7.080 mila euro).

Il principale canale distributivo di cui si avvale UCA Assicurazione S.p.A. è rappresentato da Agenti plurimandatari iscritti nella Sezione A del RUI (1.427 nel 2018), affiancati dal canale Broker, di minore entità (233 nel 2018), e, seppur in misura strettamente marginale, dal canale bancario.

Si riporta di seguito una descrizione dettagliata con riferimento alla raccolta premi e al risultato tecnico dell’attività di sottoscrizione.

Premi Lordi Contabilizzati

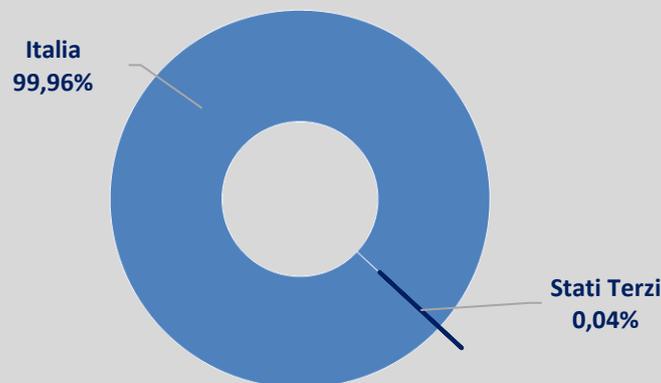
Con riferimento all’esercizio 2018, la Compagnia ha registrato premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

e svolto in regime di libertà di prestazione di servizi, al netto delle cessioni in riassicurazione, per un importo pari a circa 36.660 mila euro, in aumento (variazione percentuale pari a circa il 6%) rispetto al corrispondente valore contabilizzato al termine dell'esercizio 2017, pari a circa 34.587 mila euro. Come si evince dal grafico sotto riportato, il lavoro diretto italiano rappresenta, al 31 dicembre 2018, la totalità del *business* della Compagnia, con un ammontare di premi lordi contabilizzati totali pari a circa 36.645 mila euro (circa il 99,96% del complesso dei premi contabilizzati da UCA Assicurazione S.p.A. nel corso del 2018); il lavoro diretto svolto in regime di libertà di prestazione di servizi, invece, origina una produzione pari a circa 15 mila euro, da ritenere quindi pressoché immateriale (i premi lordi contabilizzati rappresentano circa lo 0,04% del complesso dei premi contabilizzati da UCA Assicurazione S.p.A. al 31 dicembre 2018).

Figura 1: UCA Assicurazione S.p.A.: Premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano e svolto in regime di libertà di prestazione di servizi al 31 dicembre 2018



Per una completa conoscenza e informazione circa la distribuzione dei contratti relativi al lavoro diretto italiano e al lavoro diretto svolto in regime di libertà di prestazione di servizi, si riporta nella tabella e grafici seguenti la suddivisione per area geografica dei premi lordi contabilizzati nel corso dell'esercizio 2018, in relazione al luogo di emissione dei contratti stessi (gli ammontari di premi indicati sono relativi a contratti sottoscritti per regione italiana e per Stati Terzi). È fornita evidenza, inoltre, dei corrispondenti ammontari registrati nel 2017 e relativa variazione percentuale tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2017.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 1 UCA Assicurazione S.p.A.: Premi lordi contabilizzati per area geografica e relativa incidenza % sul totale - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro

Area Geografica	2018 (A)	Incidenza % 2018	2017 (B)	Incidenza % 2017	Var. % (C) = (A) / (B) - 1
ITALIA - NORD					
Emilia Romagna	4.753	12,97%	4.415	12,77%	7,65%
Friuli Venezia Giulia	1.229	3,35%	1.246	3,60%	-1,41%
Liguria	2.502	6,83%	2.026	5,86%	23,49%
Lombardia	8.050	21,97%	7.989	23,11%	0,77%
Piemonte	8.936	24,39%	8.302	24,01%	7,64%
Trentino Alto Adige	1.493	4,08%	1.447	4,19%	3,19%
Valle D'Aosta	148	0,40%	139	0,40%	6,36%
Veneto	6.120	16,70%	5.480	15,85%	11,67%
Subtotale - Italia - NORD	33.231	90,68%	31.045	89,79%	7,04%
ITALIA - CENTRO					
Abruzzo	95	0,26%	75	0,22%	26,31%
Lazio	550	1,50%	993	2,87%	-44,63%
Marche	314	0,86%	296	0,86%	5,89%
Toscana	1.869	5,10%	1.668	4,83%	12,04%
Umbria	222	0,60%	176	0,51%	26,03%
Subtotale - Italia - CENTRO	3.050	8,32%	3.209	9,28%	-4,97%
ITALIA - SUD					
Basilicata	1	0,00%	1	0,00%	46,86%
Calabria	21	0,06%	13	0,04%	61,71%
Campania	104	0,28%	115	0,33%	-9,26%
Molise	2	0,01%	2	0,01%	-2,66%
Puglia	102	0,28%	89	0,26%	14,04%
Sardegna	53	0,15%	58	0,17%	-7,29%
Sicilia	81	0,22%	45	0,13%	80,05%
Subtotale - Italia - SUD	364	0,99%	322	0,93%	13,02%
ITALIA - TOTALE					
Subtotale - Italia - Totale	36.645	100,00%	34.576	100,00%	5,98%
STATI TERZI					
San Marino	15	100,00%	11	100,00%	35,58%
Totale Complessivo	36.660	100,00%	34.587	100,00%	6,00%

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Figura 2 UCA Assicurazione S.p.A.: Premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano al 31 dicembre 2018, per area geografica

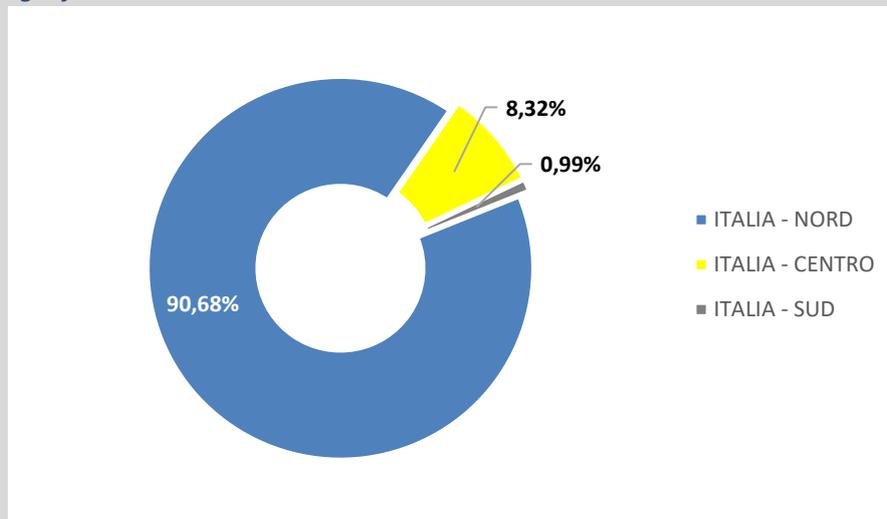
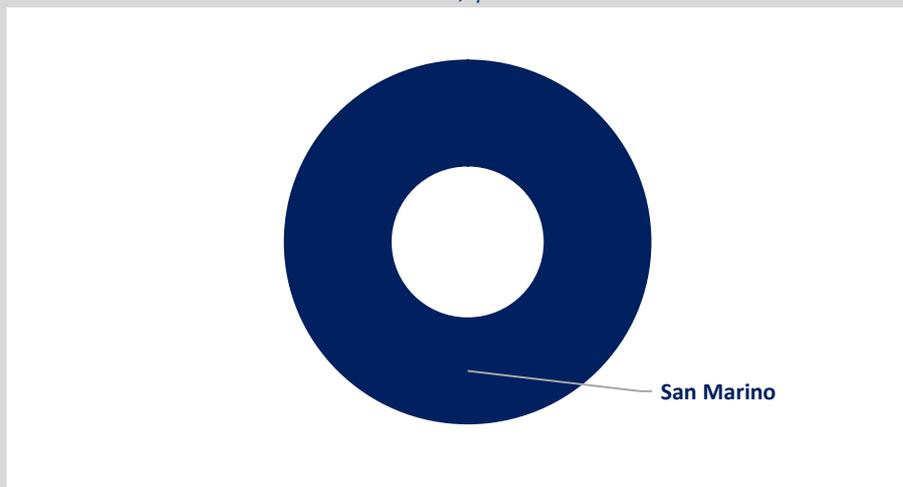


Figura 3 UCA Assicurazione S.p.A.: Premi lordi contabilizzati del lavoro diretto svolto in regime di libertà di prestazione di servizi al 31 dicembre 2018, per Stati Terzi



Come si osserva dalla tabella e dai grafici sopra riportati, il *business* italiano di UCA Assicurazione S.p.A. nel corso dell'esercizio 2018 si concentra, per la quasi totalità del portafoglio, nelle regioni del Nord Italia che, in termini di premi lordi contabilizzati, producono un ammontare pari a circa 33.231 mila euro, in aumento rispetto al corrispondente valore contabilizzato al termine dell'esercizio 2017 e pari a circa 31.045 mila euro (variazione percentuale pari al 7,04%).

Per quanto riguarda il lavoro diretto svolto in regime di libertà di prestazione di servizi e concentrato nella Repubblica di San Marino, i relativi premi lordi contabilizzati nel corso dell'esercizio 2018 risultano essere in aumento rispetto al corrispondente valore osservato al 31 dicembre 2017. Infatti, dai circa 11 mila euro di premi emessi registrati al 31 dicembre 2017, il corrispondente valore nel corso dell'esercizio 2018 si attesta a circa 15 mila euro (variazione percentuale pari a circa 35,58%).

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Analizzando i dati per singola *LoB*, con riferimento all'esercizio 2018 si osserva che il portafoglio della Compagnia risulta essere composto in prevalenza da prodotti classificati nell'area di attività Tutela Legale, la quale, al 31 dicembre 2018, in termini di premi lordi contabilizzati rappresenta circa il 90,32% del *business* diretto italiano e svolto in regime di libertà di prestazione di servizi della Compagnia (in lieve aumento rispetto alla medesima incidenza registrata al 31 dicembre 2017 e pari all'89,54%). Nella tabella sottostante è fornita evidenza dell'andamento dei premi emessi da UCA Assicurazione S.p.A. tra il 2017 e il 2018, distinti per area di attività.

Tabella 2: UCA Assicurazione S.p.A.: Premi lordi contabilizzati per *LoB* e relativa incidenza % sul totale - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro

Lines of Business	2018		2017		Var. % (C) = (A) / (B) - 1
	Premi Lordi Contabilizzati (A)	Inc. % sul tot. dei Premi Lordi Contabilizzati	Premi Lordi Contabilizzati (B)	Inc. % sul tot. dei Premi Lordi Contabilizzati	
10 - Legal Expenses	33.110	90,32%	30.969	89,54%	6,91%
12 - Miscellaneous financial loss	3.550	9,68%	3.618	10,46%	-1,85%
Totale	36.660	100,00%	34.587	100,00%	6,00%

L'incremento del volume dei premi lordi contabilizzati registrato tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2018 e pari al 6%, già evidenziato nella parte introduttiva del corrente paragrafo, è attribuibile alla crescita del *business* dell'area di attività Tutela Legale. Quest'ultima, infatti, al 31 dicembre 2018, ha registrato un ammontare di premi lordi contabilizzati pari a circa 33.110 mila euro, in aumento rispetto a quanto osservato al 31 dicembre 2017 in misura pari al 6,91%. Per quanto concerne, invece, la *LoB* 12 – *Miscellaneous financial loss*, si evidenzia una riduzione del volume dei premi emessi che, nel corso dell'esercizio 2017 si attestavano a circa 3.618 mila euro mentre, al 31 dicembre 2018 ammontano a circa 3.550 mila euro.

Risultato dell'attività di Sottoscrizione Non Vita

Le analisi degli indicatori tecnici di UCA Assicurazione S.p.A. al 31 dicembre 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione, mostrano un incremento del *Combined Ratio* complessivo rispetto a quanto osservato al 31 dicembre 2017.

Nelle tabelle sotto riportate è fornita evidenza delle principali grandezze ed indicatori tecnici per *LoB* e per la totalità del portafoglio, al lordo delle cessioni in riassicurazione, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, con relative variazioni percentuali.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 3 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultato dell'attività di sottoscrizione – LoB 10 Legal Expenses - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro e al lordo delle cessioni in riassicurazione

LoB 10 - Legal Expenses	2018 (A)	2017 (B)	Var. % (C) = (A) / (B) - 1
Premi Lordi Contabilizzati - (1)	33.110	30.969	6,91%
Variazione Riserva Premi	- 737	1.039	-170,95%
Premi di Competenza - (2)	32.373	32.008	1,14%
Oneri relativi ai sinistri - (3)	- 9.165	- 9.868	-7,12%
Spese di Gestione - (4)	- 17.398	- 15.906	9,38%
Altri Proventi e Oneri Tecnici - (5)	- 313	- 326	-3,98%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione (D) = (2)+(3)+(4)+(5)	5.496	5.908	-6,98%
Loss Ratio - LR = (3)/(2)	28,31%	30,83%	-2,52%
Expense Ratio - ER = (4)/(2)	53,74%	49,69%	4,05%
Combined Ratio - CR = LR + ER	82,06%	80,52%	1,53%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione/Premi di Competenza	16,98%	18,46%	-1,48%

L'area di attività Tutela Legale ha registrato, nel corso dell'esercizio 2018, un *Combined Ratio* in aumento rispetto al corrispondente indicatore osservato al 31 dicembre 2017, per effetto essenzialmente dell'incremento subito dall'*Expense Ratio*. Infatti, mentre l'indicatore di *Loss Ratio* al termine dell'esercizio 2018 si attesta pari al 28,31% ed è, pertanto, in diminuzione rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2017 (circa il 30,83%), per l'*Expense Ratio* si osserva un incremento tra l'esercizio 2017 (circa il 49,69%) e l'esercizio 2018 (circa il 53,74%). Gli andamenti sopra esposti sono determinati, in confronto all'esercizio precedente, nel caso del *Loss Ratio*, da un incremento dei premi di competenza (circa l'1,14%) e da una riduzione degli oneri relativi ai sinistri (circa il -7,12%); nel caso dell'*Expense Ratio*, altresì da una crescita delle spese di gestione (circa il 9,38%), aumentate a seguito dell'incremento della Altre spese di amministrazione.

Il combinato disposto dei premi di competenza, degli oneri per sinistri, delle spese di gestione e degli altri proventi e oneri tecnici, restituisce un risultato dell'attività di sottoscrizione o saldo tecnico dell'area di attività Tutela Legale, al lordo delle cessioni in riassicurazione e, quindi, relativo al solo *business* diretto, pari a circa 5.496 mila euro, in diminuzione rispetto al corrispondente valore registrato al termine dell'esercizio 2017 (pari a circa 5.908 mila euro).



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 4 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultato dell'attività di sottoscrizione – LoB 12 Miscellaneous Financial Loss - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro e al lordo delle cessioni in riassicurazione

LoB 12 - Miscellaneous financial loss	2018 (A)	2017 (B)	Var. % (C) = (A) / (B) - 1
Premi Lordi Contabilizzati - (1)	3.550	3.618	-1,85%
Variazione Riserva Premi	164	456	-64,10%
Premi di Competenza - (2)	3.714	4.074	-8,82%
Oneri relativi ai sinistri - (3)	- 819	- 1.095	-25,22%
Spese di Gestione - (4)	- 1.759	- 1.770	-0,64%
Altri Proventi e Oneri Tecnici - (5)	- 38	- 36	3,36%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione (D) = (2)+(3)+(4)+(5)	1.099	1.172	-6,25%
Loss Ratio - LR = (3)/(2)	22,05%	26,88%	-4,83%
Expense Ratio - ER = (4)/(2)	47,36%	43,45%	3,91%
Combined Ratio - CR = LR + ER	69,41%	70,33%	-0,92%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione/Premi di Competenza	29,58%	28,77%	0,81%

Il *Combined Ratio* dell'area di attività Perdite Pecuniarie, al 31 dicembre 2018, è in lieve diminuzione rispetto al corrispondente indicatore registrato al termine dell'esercizio 2017 (dal 70,33% al 31 dicembre 2017 al 69,41% al 31 dicembre 2018). Tale decremento è attribuibile essenzialmente alla riduzione del *Loss Ratio* che si manifesta in misura maggiore rispetto all'incremento osservato per l'indicatore di *Expense Ratio*. Infatti, i premi di competenza hanno subito una flessione nel periodo oggetto di osservazione, passando da circa 4.074 mila euro al 31 dicembre 2017 a circa 3.714 mila euro al 31 dicembre 2018, e gli oneri per sinistri hanno registrato una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente (circa il -25,22%); le spese di gestione, invece, sono risultate stabili tra il 2017 e il 2018 (variazione percentuale pari a circa il -0,64%). Pertanto, l'indicatore di *Loss Ratio*, tenendo conto di quanto sopra indicato, nel corso dell'esercizio 2018 si attesta pari al 22,05% contro il 26,88% del 2017; mentre l'*Expense Ratio*, si attesta al 47,36% al 31 dicembre 2018 e risulta essere in aumento rispetto al 2017 (circa il 43,45%) per effetto della sopracitata flessione dei premi di competenza rispetto alle Spese di gestione rimaste inalterate.

Il combinato disposto dei premi di competenza, degli oneri per sinistri, delle spese di gestione e degli altri proventi e oneri tecnici, restituisce un risultato dell'attività di sottoscrizione o saldo tecnico dell'area di attività Perdite Pecuniarie, al lordo delle cessioni in riassicurazione e, quindi, relativo al solo *business* diretto, pari a circa 1.099 mila euro, in diminuzione rispetto al corrispondente valore registrato al termine dell'esercizio 2017 (pari a circa 1.172 mila euro).



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 5 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultato dell'attività di sottoscrizione – Portafoglio totale - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro e al lordo delle cessioni in riassicurazione

Totale	2018 (A)	2017 (B)	Var. % (C) = (A) / (B) - 1
Premi Lordi Contabilizzati - (1)	36.660	34.587	6,00%
Variazione Riserva Premi	- 573	1.495	-138,36%
Premi di Competenza - (2)	36.087	36.082	0,01%
Oneri relativi ai sinistri - (3)	- 9.984	- 10.963	-8,93%
Spese di Gestione - (4)	- 19.157	- 17.676	8,38%
Altri Proventi e Oneri Tecnici - (5)	- 351	- 363	-3,24%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione (D) = (2)+(3)+(4)+(5)	6.595	7.080	-6,86%
Loss Ratio - LR = (3)/(2)	27,67%	30,38%	-2,72%
Expense Ratio - ER = (4)/(2)	53,09%	48,99%	4,10%
Combined Ratio - CR = LR + ER	80,75%	79,37%	1,38%
Risultato dell'Attività di sottoscrizione/Premi di Competenza	18,27%	19,62%	-1,35%

Il complesso del portafoglio di UCA Assicurazione S.p.A., tenendo conto di quanto pocanzi osservato per entrambe le aree di attività caratterizzanti il *business* della Compagnia, registra un incremento del *Combined Ratio*, generato, soprattutto, dall'aumento dell'*Expense Ratio*, come evidenziato per entrambi i segmenti. Il rapporto di sinistrosità, infatti, pur subendo una flessione, risulta essere neutralizzato dall'incremento delle Spese di gestione.

Inoltre, sulla base di quanto registrato dalle aree di attività Tutela Legale e Perdite Pecuniarie, il risultato dell'attività di sottoscrizione della Compagnia, o saldo tecnico, al lordo delle cessioni in riassicurazione e, quindi, relativo al solo *business* diretto, subisce un decremento nel corso dell'esercizio 2018 attestandosi pari a circa 6.595 mila euro rispetto ai circa 7.080 mila euro registrati al termine del 2017.

A.3 Risultati di investimento

La gestione degli investimenti e di impiego della liquidità avviene seguendo le indicazioni delle politiche e procedure aziendali, approvate dal C.d.A. del 20 dicembre 2018 e regolarmente trasmesse all'Autorità di Vigilanza secondo la normativa vigente, redatte in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche. Tali politiche e procedure prevedono che gli investimenti siano coerenti con il profilo delle passività espresse in Bilancio e che la scelta degli attivi venga effettuata con l'obiettivo di salvaguardare nel tempo il patrimonio della Compagnia, attraverso un'adeguata diversificazione e dispersione degli stessi. Il fine è quello di minimizzare l'esposizione alle oscillazioni dei mercati e ridurre al minimo gli eventuali effetti negativi sui risultati economici di periodo.

Nel prospetto che segue viene esposta la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2018 per classi di attività secondo la classificazione *Solvency II*. È fornita evidenza anche dei corrispondenti ammontari registrati al 31 dicembre 2017 e relativa variazione percentuale osservata nel periodo oggetto di analisi.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 6 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultati di investimento – Investimenti al Fair Value - Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro

Investimenti al fair value	2018	2017	Var. %
Equities	92	100	-8,00%
Participation	221	191	15,71%
Government Bonds	38.512	33.230	15,90%
Property	26.337	26.762	-1,59%
Other investments	0	0	0,00%
Receivables (trade, not insurance)	250	4.800	-94,79%
Totale	65.412	65.083	0,51%

Si riporta di seguito il risultato sulla gestione degli investimenti.

Tabella 7 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultato della gestione degli investimenti – Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro

Risultato della gestione degli investimenti	2018	2017	Var. %
Proventi su obbligazioni e altri titoli al netto dei relativi oneri	493	372	32,53%
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati al netto dei relativi oneri	-208	-272	-23,53%
Proventi Straordinari su investimenti durevoli	0	0	0,00%
Rettifiche di valore su investimenti	-343	-232	47,84%
Ripresa di rettifiche di valore sugli investimenti	0	12	-100,00%
Altri proventi da investimenti	11	14	-21,43%
Totale Gestione Investimenti	-47	-106	-55,66%

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati e cartolarizzazioni.

A.4 Risultati di altre attività

Di seguito una sintesi del risultato del conto tecnico, al netto delle cessioni in riassicurazione e relativo, quindi, al *business* diretto conservato, e del conto non tecnico della Compagnia, nonché l'utile al lordo e al netto delle imposte conseguito da UCA Assicurazione S.p.A. al termine dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2017, con relativa variazione percentuale.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 8 UCA Assicurazione S.p.A.: Risultato d'esercizio – Esercizio 2018 vs esercizio 2017 – Importi in migliaia di Euro e al netto delle cessioni in riassicurazione

Utile(Perdita) di esercizio	2018 (A)	2017 (B)	Var. % (A) / (B) - 1
Conto del conto tecnico Danni	6.464	6.933	-6,76%
Saldo della Gestione Investimenti	-47	-106	-55,40%
Altri Proventi/Oneri	-1.431	-1.173	21,94%
Proventi/Oneri straordinari	48	-86	-156,25%
Utile(Perdita) di esercizio lordo imposte	5.034	5.568	-9,56%
Utile(Perdita) di esercizio netto imposte	3.188	3.586	-11,09%

Per quanto concerne eventuali utili o perdite rilevanti direttamente nel patrimonio netto della Compagnia, si sottolinea che UCA Assicurazione S.p.A., nel corso dell'esercizio 2018 ha registrato un utile netto pari a 3.188 mila euro, in diminuzione rispetto a quello del 31 dicembre 2017 pari a 3.586 mila euro.

A.5 Altre informazioni

Tutte le informazioni relative alla Compagnia al 31 dicembre 2018 sono state esplicitate nei paragrafi precedenti, cui si fa rimando.

B. Sistema di Governance

B.1 Informazioni generali sul sistema di Governance

Struttura dell'Organo Amministrativo e Direttivo dell'Impresa

Ruoli e Responsabilità

L'Organo Amministrativo si compone di cinque Consiglieri d'Amministrazione:

- Gilardi Luigi, Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche solo "Presidente"), con le deleghe più sotto specificate;
- Gilardi Adelaide, Amministratore Delegato, con le deleghe più sotto specificate;
- Penna Alfredo, Consigliere, con le deleghe più sotto specificate;
- Decarlino Massimo, Consigliere non delegato;
- Torchio Fabrizio, Consigliere non delegato.

Non sono stati istituiti comitati all'interno dell'Organo amministrativo, anche in coerenza con il principio di proporzionalità.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci, con assegnazione di mandato triennale. Luigi Gilardi e Adelaide Gilardi ricoprono ulteriormente il ruolo di Presidente e Amministratore delegato nella Società partecipata Fin.Ass. S.r.l.. I suddetti Amministratori sono inseriti a pieno regime nella struttura organizzativa e ad essi è possibile ricondurre la facoltà di compiere scelte e valutazioni che influiscono sulle caratteristiche (quantità e qualità) dei rischi assumibili dall'impresa.

Gli amministratori Torchio e Decarlino sono non esecutivi e ne è stata verificata l'indipendenza, con riferimento all'amministratore Torchio anche ai sensi del Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato il 20 dicembre 2017.

Al Presidente Luigi Gilardi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017, sono stati attribuiti i seguenti poteri e deleghe:

- oltre ai compiti spettanti per legge e per statuto sociale, ivi compresa la rappresentanza legale e la firma sociale ai sensi di statuto, vengono attribuiti i seguenti ulteriori poteri: coordinare le attività degli organi sociali, controllare l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali ed esercitare l'alta sorveglianza sull'andamento degli affari sociali e sulla loro rispondenza agli indirizzi strategici aziendali;
- poteri di indirizzo, supervisione strategica e organizzativa dell'Area Commerciale, dell'Area Organizzazione/IT e dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo;
- il potere e la responsabilità dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio della gestione del patrimonio immobiliare, coerentemente con le direttive dell'Organo Amministrativo e nel



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

rispetto dei ruoli e dei compiti attribuiti, e in particolare:

- proporre al Consiglio di Amministrazione la strategia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e dare attuazione alla strategia definita dal Consiglio di Amministrazione;
- approvare contenuti, modalità e tempistiche delle proposte di investimento/disinvestimento da sottoporre a delibera dell'Organo Amministrativo;
- attuare le direttive formulate dal Consiglio di Amministrazione in materia di gestione del comparto immobiliare;
- attribuire i compiti e le responsabilità alle - e sovrintende le - unità operative, ed in particolare l'Area Amministrazione Finanza e Controllo, nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare, in modo da garantire il tempestivo adattamento agli eventuali mutamenti degli obiettivi strategici, dell'operatività e del contesto di riferimento in cui la Compagnia opera;
- curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare;
- assicurare che l'Organo Amministrativo sia periodicamente informato sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di gestione del patrimonio immobiliare e, comunque tempestivamente, ogni qualvolta siano riscontrate criticità significative;
- dare attuazione alle indicazioni dell'organo amministrativo in ordine alle misure da adottare per correggere le anomalie riscontrate e apportare miglioramenti;
- proporre all'organo amministrativo iniziative volte all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di gestione del patrimonio immobiliare;
- tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con attribuzione della firma sociale libera per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione e con il limite di Euro 1.000.000 (oltre imposte) quando il singolo atto od operazione comporta una spesa o un impegno di spesa, quali a titolo esemplificativo:
 - Rappresentanza generica
 - effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, intrattenere rapporti con ogni autorità amministrativa o ufficio (incluso il Registro delle Imprese), rapporti con i soci della Società, i consulenti, le Società di certificazione e revisione (ove nominate);
 - svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione degli atti sociali;
 - rappresentare la Società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, compresa la corrispondenza, con poteri di firma.
 - Rapporti con enti ed amministrazioni
 - rappresentare la Società avanti a qualunque ente pubblico o privato, ovvero qualunque autorità di vigilanza, amministrativa o finanziaria, quale l'IVASS e ogni altro pubblico ufficio per quanto necessario all'applicazione e all'esecuzione delle norme stabilite dalla legislazione sulle assicurazioni segnatamente dal decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche nonché dai relativi regolamenti attuativi, l'autorità garante per la concorrenza ed il mercato, l'autorità garante per la privacy ed ogni altra autorità pubblica, provvedendo a tutti gli adempimenti e sottoscrivendo



- tutti gli atti necessari compresi i ricorsi agli organi, anche giudiziari, preposti;
- autorizzare il pagamento di multe, oblazioni, oneri concessori, imposte, tasse ed altre spese dovute alle pubbliche autorità in forza di obblighi di legge; rappresentare, per l'effetto, la Società davanti agli uffici finanziari e ad altri soggetti o amministrazioni interessate, provvedendo a tutti gli adempimenti e sottoscrivendo tutti gli atti necessari, comprese denunce e dichiarazioni.
 - Rappresentanza in giudizio
 - rappresentare la Società verso i terzi ed in giudizio, sia come attrice che come convenuta o terza chiamata, avanti qualsiasi autorità -giudiziaria, arbitrale o amministrativa, fiscale e tributaria in ogni sede e grado di giurisdizione- dichiarativa, esecutiva, cautelare o di volontaria giurisdizione- ed anche per giudizi di revocazione e di Cassazione e avanti il Consiglio di Stato, nominando avvocati e procuratori generali o speciali nonché altri professionisti eventualmente abilitati per gli atti ed i procedimenti tutti di cui sopra con tutti gli occorrenti poteri, anche per farsi sostituire nonché per eleggere domicili;
 - transigere liti e vertenze, ivi comprese quelle attinenti ai rapporti di lavoro subordinato;
 - intervenire in procedure fallimentari e/o concorsuali, insinuarsi i crediti e proporre domande di rivendicazione e separazione;
 - effettuare nei confronti di qualsiasi autorità giudiziaria, ed in qualunque sede, ordine e grado di giurisdizione, dichiarazioni di terzo pignorato e di terzo sequestrato, adempiendo tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge con speciale riferimento al disposto dell'art. 547 c.p.c. e seguenti.
 - Gestione del personale e rapporti di lavoro
 - amministrare il personale con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale;
 - curare l'osservanza degli adempimenti fiscali, contributivi e assistenziali a cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, relativamente al personale dipendente;
 - assumere dipendenti, licenziare e attribuire mansioni e aumenti retributivi;
 - esercitare il potere disciplinare, amministrare il personale con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia contrattuale, sindacale, assicurativa, previdenziale;
 - disporre trasferimenti, mutamenti di mansioni, distacchi e compiere ogni altro atto inerente allo svolgimento dei rapporti di lavoro;
 - rappresentare la Società avanti tutti gli istituti sociali, previdenziali e assicurativi, nonché nei confronti delle organizzazioni sindacali degli agenti, dell'ispettorato del lavoro e dei collegi di conciliazione e di arbitrato con



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

facoltà di transigere le relative vertenze sia individuali sia collettive; compiere ogni altro atto e addivenire ad ogni altro incumbente riguardante i rapporti di lavoro ritenuti opportuni nell'interesse della Società.

▪ Gestione amministrativa – finanziaria

- gestire la Società in conformità alle decisioni degli azionisti ed alle indicazioni e deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione; darvi esecuzione;
- compiere quanto necessario ai fini della predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione dei bilanci previsionali e consuntivi della Società e del Bilancio annuale;
- predisporre e sottoscrivere le dichiarazioni fiscali e compiere tutti gli altri adempimenti civilistici e fiscali connessi alla gestione della Società;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali; in tale ambito, costituire, utilizzare, modificare ed estinguere con ogni istituzione bancaria o creditizia contratti di apertura di credito, di conto corrente, di deposito, di cassette di sicurezza, negoziandone le relative condizioni, richiedere ed ottenere linee di credito, anticipi bancari, ed ogni tipo di finanziamento anche mediante operazioni di leasing finanziario;
- trattare, discutere, stipulare, modificare con qualsiasi banca, istituto di credito ed ente finanziario in genere, condizioni, modalità e procedure riguardanti operazioni della Società;
- incassare somme e quant'altro dovuto alla Società da chiunque in qualunque forma e modalità, rilasciando le corrispondenti quietanze;
- girare, anche per lo sconto e l'incasso, esigere e quietanzare effetti cambiari, assegni e mandati, compresi i mandati sulle tesorerie dello stato, le regioni, le province ed i comuni e sopra qualsiasi cassa pubblica;
- effettuare od autorizzare qualunque pagamento necessario per la gestione ordinaria e corrente della Società con particolare riguardo ai pagamenti dovuti a favore di dipendenti, fornitori, enti previdenziali ed assicurativi, amministrazione finanziaria, amministrazioni locali e pubbliche in genere;
- ritirare dalle poste, dalle ferrovie e da qualunque pubblico o privato ufficio di spedizione, lettere raccomandate ed assicurate, pacchi postali, pieghi e gruppi anche contenenti valori; esigere vaglia postali e telegrafici e cartoline vaglia.

▪ Acquisti ed investimenti

- acquistare, vendere e permutare beni mobili, costituire ed estinguere diritti reali su beni mobili, accettando, costituendo, modificando, trasferendo ed estinguendo vincoli ed altri obblighi; concedere e accettare privilegi e altre garanzie su beni mobili; consentire la liberazione e la cancellazione delle garanzie stesse;
- acquistare, vendere, permutare e compiere ogni altro atto di disposizione su autoveicoli, in genere, veicoli iscritti nei pubblici registri, concedendo ai competenti conservatori discarichi da ogni responsabilità nelle forme



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- richieste; svolgere qualunque pratica nei confronti del pubblico registro automobilistico, oltre che ogni altra autorità o enti competenti in materia di beni mobili registrati; conferire autorizzazioni a condurre relativamente ad automezzi di proprietà della Società a funzionari, personale dipendente e terzi;
- permutare, acquistare o cedere, a qualunque titolo, anche in leasing ovvero con patto di riservato dominio, la proprietà o altri diritti su beni strumentali.
- Contratti
 - accettare, stipulare e risolvere contratti di assicurazione e convenzioni assicurative e firmare ogni documento relativo a tali contratti;
 - rilasciare e cessare, ad ogni titolo, mandati ad agenti della Compagnia, lettere di brokeraggio e ogni appendice di variazione ad esse inerenti;
 - definire le condizioni, stipulare, modificare, rinnovare e sciogliere contratti per affari inerenti all'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo contratti di compravendita, di fornitura, di appalto, di affitto di beni mobili, di locazione finanziaria, escluse quelle riferite a beni immobili;
 - definire le condizioni, stipulare, modificare, rinnovare e sciogliere contratti di marketing e di sponsorizzazione;
 - negoziare e stipulare atti e contratti con fornitori aventi ad oggetto beni o servizi accessori, necessari od utili all'esercizio dell'attività, servizi di manutenzione hardware e software utenze, assistenza tecnica;
 - negoziare e stipulare contratti di consulenza, per la prestazione di servizi e collaborazione a progetto.
- Nomina procuratori
 - Conferire e revocare procure generali e speciali nei limiti dei poteri conferiti.

All'Amministratore Delegato Adelaide Gilardi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017, sono stati attribuiti i seguenti poteri e deleghe:

- coordinare le attività degli organi sociali, controllare l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali ed esercitare l'alta sorveglianza sull'andamento degli affari sociali e sulla loro rispondenza agli indirizzi strategici aziendali;
- poteri di indirizzo, supervisione strategica e organizzativa dell'Area Sinistri;
- poteri di sovrintendere alla funzionalità del sistema di Controllo interno, di gestione dei rischi, della *compliance* e attuariale;
- tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con attribuzione della firma sociale libera per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione e con il limite di Euro 1.000.000 (oltre imposte) quando il singolo atto od operazione comporta una spesa o un impegno di spesa, quali a titolo esemplificativo:
 - Rappresentanza generica
 - effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, intrattenere rapporti con ogni autorità amministrativa o ufficio (incluso il Registro delle



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- Imprese), rapporti con i soci della Società, i consulenti, le Società di certificazione e revisione (ove nominate);
- svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione degli atti sociali;
 - rappresentare la Società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, compresa la corrispondenza, con poteri di firma.
- Rapporti con enti ed amministrazioni
 - rappresentare la Società avanti a qualunque ente pubblico o privato, ovvero qualunque autorità di vigilanza, amministrativa o finanziaria, quale l'IVASS e ogni altro pubblico ufficio per quanto necessario all'applicazione e all'esecuzione delle norme stabilite dalla legislazione sulle assicurazioni segnatamente dal decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche nonché dai relativi regolamenti attuativi, l'autorità garante per la concorrenza ed il mercato, l'autorità garante per la privacy ed ogni altra autorità pubblica, provvedendo a tutti gli adempimenti e sottoscrivendo tutti gli atti necessari compresi i ricorsi agli organi, anche giudiziari, preposti;
 - autorizzare il pagamento di multe, oblazioni, oneri concessori, imposte, tasse ed altre spese dovute alle pubbliche autorità' in forza di obblighi di legge; rappresentare, per l'effetto, la Società davanti agli uffici finanziari e ad altri soggetti o amministrazioni interessate, provvedendo a tutti gli adempimenti e sottoscrivendo tutti gli atti necessari, comprese denunce e dichiarazioni;
 - Rappresentanza in giudizio
 - rappresentare la Società verso i terzi ed in giudizio, sia come attrice che come convenuta o terza chiamata, avanti qualsiasi autorità -giudiziaria, arbitrale o amministrativa, fiscale e tributaria in ogni sede e grado di giurisdizione - dichiarativa, esecutiva, cautelare o di volontaria giurisdizione - ed anche per giudizi di revocazione e di Cassazione e avanti il Consiglio di Stato, nominando avvocati e procuratori generali o speciali nonché altri professionisti eventualmente abilitati per gli atti ed i procedimenti tutti di cui sopra con tutti gli occorrenti poteri, anche per farsi sostituire nonché per eleggere domicili;
 - transigere liti e vertenze, ivi comprese quelle attinenti ai rapporti di lavoro subordinato;
 - intervenire in procedure fallimentari e/o concorsuali, insinuarvi i crediti e proporre domande di rivendicazione e separazione;
 - effettuare nei confronti di qualsiasi autorità giudiziaria, ed in qualunque sede, ordine e grado di giurisdizione, dichiarazioni di terzo pignorato e di terzo sequestrato, adempiendo tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge con speciale riferimento al disposto dell'art. 547 c.p.c. e seguenti.
 - Gestione del personale e rapporti di lavoro



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- amministrare il personale con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale;
- curare l'osservanza degli adempimenti fiscali, contributivi e assistenziali a cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, relativamente al personale dipendente;
- assumere dipendenti, licenziare e attribuire mansioni e aumenti retributivi;
- esercitare il potere disciplinare, amministrare il personale con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia contrattuale, sindacale, assicurativa, previdenziale;
- disporre trasferimenti, mutamenti di mansioni, distacchi e compiere ogni altro atto inerente allo svolgimento dei rapporti di lavoro;
- rappresentare la Società avanti tutti gli istituti sociali, previdenziali e assicurativi, nonché nei confronti delle organizzazioni sindacali degli agenti, dell'ispettorato del lavoro e dei collegi di conciliazione e di arbitrato con facoltà di transigere le relative vertenze sia individuali sia collettive; compiere ogni altro atto e addivenire ad ogni altro incombenza riguardante i rapporti di lavoro ritenuti opportuni nell'interesse della Società.
- Gestione amministrativo – finanziaria
 - gestire la Società in conformità alle decisioni degli azionisti ed alle indicazioni e deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione; darvi esecuzione;
 - compiere quanto necessario ai fini della predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione dei bilanci previsionali e consuntivi della Società e del Bilancio annuale;
 - aprire e chiudere conti correnti bancari e postali; in tale ambito, costituire, utilizzare, modificare ed estinguere con ogni istituzione bancaria o creditizia contratti di apertura di credito, di conto corrente, di deposito, di cassette di sicurezza, negoziandone le relative condizioni, richiedere ed ottenere linee di credito, anticipi bancari, ed ogni tipo di finanziamento anche mediante operazioni di leasing finanziario;
 - incassare somme e quant'altro dovuto alla Società da chiunque in qualunque forma e modalità, rilasciando le corrispondenti quietanze;
 - girare, anche per lo sconto e l'incasso, esigere e quietanzare effetti cambiari, assegni e mandati, compresi i mandati sulle tesorerie dello stato, le regioni, le province ed i comuni e sopra qualsiasi cassa pubblica;
 - effettuare od autorizzare qualunque pagamento necessario per la gestione ordinaria e corrente della Società con particolare riguardo ai pagamenti dovuti a favore di dipendenti, fornitori, enti previdenziali ed assicurativi, amministrazione finanziaria, amministrazioni locali e pubbliche in genere;
 - ritirare dalle poste, dalle ferrovie e da qualunque pubblico o privato ufficio di spedizione, lettere raccomandate ed assicurate, pacchi postali, pieghi e



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

gruppi anche contenenti valori; esigere vaglia postali e telegrafici e cartoline vaglia.

▪ Acquisti ed investimenti

- acquistare, vendere e permutare beni mobili, costituire ed estinguere diritti reali su beni mobili, accettando, costituendo, modificando, trasferendo ed estinguendo vincoli ed altri obblighi; concedere e accettare privilegi e altre garanzie su beni mobili; consentire la liberazione e la cancellazione delle garanzie stesse;
- acquistare, vendere, permutare e compiere ogni altro atto di disposizione su autoveicoli, in genere, veicoli iscritti nei pubblici registri, concedendo ai competenti conservatori discarichi da ogni responsabilità nelle forme richieste; svolgere qualunque pratica nei confronti del pubblico registro automobilistico, oltre che ogni altra autorità o enti competenti in materia di beni mobili registrati; conferire autorizzazioni a condurre relativamente ad automezzi di proprietà della Società a funzionari, personale dipendente e terzi;
- permutare, acquistare o cedere, a qualunque titolo, anche in leasing ovvero con patto di riservato dominio, la proprietà o altri diritti su beni strumentali.

▪ Contratti

- accettare, stipulare e risolvere contratti di assicurazione e convenzioni assicurative e firmare ogni documento relativo a tali contratti;
- liquidare, transigere e pagare sinistri;
- definire le condizioni, stipulare, modificare, rinnovare e sciogliere contratti per affari inerenti all'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo contratti di compravendita, di fornitura, di appalto, di affitto di beni mobili, di locazione finanziaria, escluse quelle riferite a beni immobili;
- definire le condizioni, stipulare, modificare, rinnovare e sciogliere contratti di marketing e di sponsorizzazione;
- negoziare e stipulare atti e contratti con fornitori aventi ad oggetto beni o servizi accessori, necessari od utili all'esercizio dell'attività, servizi di manutenzione hardware e software utenze, assistenza tecnica; negoziare e stipulare contratti di consulenza, per la prestazione di servizi e collaborazione a progetto.

▪ Nomina procuratori

- Conferire e revocare procure generali e speciali nei limiti dei poteri conferiti.

Il Consigliere Alfredo Penna, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017, è stato nominato Direttore Generale - carica di nuova istituzione - con decorrenza dall'8 gennaio 2018 e con attribuzione di poteri prevalentemente volti alla responsabilità ed al coordinamento della gestione interna, al fine di garantire un adeguato presidio operativo, in diretto collegamento ed ai fini dell'attuazione delle deliberazioni e delle linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, a completamento del sistema di governo societario della Compagnia



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

in ottica di maggiore efficienza organizzativa e di raccordo e bilanciamento dei poteri.

Nella sua qualità di Consigliere Delegato, ad Alfredo Penna sono stati attribuiti i poteri e doveri del “Datore di Lavoro” nelle materie afferenti alla tutela dell’ambiente, la sicurezza e l’igiene del lavoro, la prevenzione incendi e del “Committente”, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, affinché, in nome e per conto della Società, compia tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni per provvedere direttamente a quanto dallo stesso ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa e alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie, conferendogli i relativi poteri di organizzazione, gestione e controllo in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro, alla prevenzione incendi ed alla tutela dell’ambiente, nella sua qualità di Consigliere delegato. A tal fine vengono conferiti al medesimo tutti i poteri di direzione, controllo e intervento nell’ambito di tali funzioni, nonché la rappresentanza ad ogni effetto della Società stessa avanti a tutti gli enti ed organi privati e pubblici preposti all’esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla prevenzione degli infortuni, all’igiene del lavoro, alla tutela dell’ambiente ed alla prevenzione degli incendi con tutti i più ampi poteri decisionali e di firma.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa generale e di settore, il Consiglio di Amministrazione riconosce altresì ad Alfredo Penna il potere di conferire a soggetti idonei e qualificati di volta in volta individuati deleghe nelle materie sopra indicate, attribuendo agli stessi, ove necessario e sempre nei limiti di legge, la capacità di rappresentare la Società per tutto quanto attiene alle funzioni conferite, con i conseguenti oneri derivanti dall’incarico ed adeguato potere di spesa. Nell’espletamento della delega il Consigliere delegato dovrà, a titolo esemplificativo:

- designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione individuandolo internamente o esternamente all’organizzazione aziendale ai sensi degli articoli 31 e 32 del D.lgs. 81/2008, e secondo i criteri dettati da tale norma e meglio specificati qui di seguito;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell’emergenza;
- nell’affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- procedere, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, alla valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori (ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari) in relazione alla natura dell’attività della Società, nella scelta delle attrezzature di lavoro, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro;
- procedere, in conseguenza della valutazione di cui al punto che precede, alla redazione del documento di cui all’articolo 28 del D.lgs. 81/2008;
- verificare la presenza e la funzionalità degli apprestamenti di sicurezza nei locali aziendali; e,



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

comunque, la compatibilità degli impianti impiegati con ogni disposizione, statale, regionale e comunale;

- verificare l'esigenza della sorveglianza sanitaria, in ragione anche delle modalità di svolgimento dell'attività del personale dipendente, che lavori sotto il diretto controllo aziendale, o anche al di fuori di questo;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della loro funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:
 - la natura dei rischi;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati di cui al comma 1, lettera r. D. Lgs. 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 D. Lgs. 81/2008;
- comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- valutare ed eventualmente stipulare le opportune coperture assicurative, anche estranee e volontarie rispetto a quelle obbligatorie di legge;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D. Lgs. 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- individuare e designare, nei termini e con le modalità di legge, il Medico Competente ex art. 2 lett. h) D. Lgs. 81/08, fissando i termini della sua collaborazione e la conseguente retribuzione;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D. Lgs. 81/2008;
- verificare l'esigenza di un piano di evacuazione dei locali aziendali e, a tal fine, potrà eventualmente avvalersi dell'opera di consulenza di collaboratori e professionisti esterni all'azienda;
- verificare l'esigenza ed eventualmente, e con le medesime modalità, "gestire" l'apposita formazione del personale dipendente;
- verificare lo stato e le condizioni dei cantieri eventualmente presenti nei locali aziendali, all'uopo determinandone le modalità operative, d'intesa con le Società cointeressate;
- verificare, avvalendosi di ogni strumento disciplinare, il puntuale rispetto delle disposizioni di sicurezza o comunque in senso lato ambientali;
- compiere qualsiasi operazione, trattare e definire ogni pratica, in materia di igiene e sicurezza ambientale e del lavoro, presso Ministeri, Regioni, Comuni e relativi uffici, qualunque ufficio della Pubblica Amministrazione, Ispettorati del lavoro, A.S.L., Istituti Previdenziali, assistenziali ed assicurativi, infortunistici, firmando all'uopo ogni documento, certificato e dichiarazione nei modi e nei termini richiesti.

Il Consigliere delegato risulta pertanto investito del necessario potere di spesa -illimitato per quanto concerne le materie dell'igiene e sicurezza sul lavoro, ambiente e prevenzione incendi- per la realizzazione di quanto sopra, e avrà obbligo di rendiconto.

Con riferimento invece alle attività svolte per l'assolvimento dei compiti assegnati dal Regolamento, in particolare in materia di definizione delle strategie e loro revisione periodica, si ricorda che l'Organo Amministrativo:

- approva l'assetto organizzativo dell'impresa nonché l'attribuzione di compiti e responsabilità alle unità operative, curandone l'adeguatezza nel tempo in modo da poterli adattare tempestivamente ai mutamenti degli obiettivi strategici, dell'operatività e del contesto di riferimento in cui la stessa opera;
- assicura che siano adottati e formalizzati adeguati processi decisionali e che sia attuata un'appropriata separazione di funzioni e che i compiti e le responsabilità siano adeguatamente assegnati, ripartiti e coordinati in linea con le politiche dell'impresa e riflessi nella descrizione degli incarichi e delle responsabilità. Assicura altresì che tutti gli incarichi rilevanti siano assegnati e che siano evitate sovrapposizioni non necessarie, promuovendo un'efficace cooperazione tra tutti i membri del personale;
- approva, curandone l'adeguatezza nel tempo, il sistema delle deleghe di poteri e responsabilità, avendo cura di evitare l'eccessiva concentrazione di poteri in un singolo soggetto e ponendo in essere strumenti di verifica sull'esercizio dei poteri delegati, con conseguente possibilità di prevedere misure adeguate, qualora decida di avocare a sé i poteri delegati;
- definisce le direttive in materia di sistema del governo societario, rivedendole almeno una volta l'anno e curandone l'adeguamento all'evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne. Nell'ambito di tali direttive approva le politiche relative al sistema di controllo interno, al sistema di gestione dei rischi e alla revisione interna e quella relativa alla funzione attuariale. A tali fini tiene conto della collocazione assunta da dette funzioni nell'organizzazione e dei poteri loro riconosciuti; definisce e approva altresì la politica di data governance che individua ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte nelle valutazioni di qualità nell'utilizzo e nel trattamento delle informazioni aziendali, assicurando che essa sia coordinata con la politica delle informazioni statistiche; con riferimento alla valutazione interna del rischio e della



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

solvibilità compie gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sul tema;

- determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo la propensione al rischio dell'impresa in coerenza con il fabbisogno di solvibilità globale della stessa, individuando le tipologie di rischio che ritiene di assumere e fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza al rischio, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo;
- approva le strategie anche in un'ottica di medio-lungo periodo e la politica di gestione dei rischi nonché, per le maggiori fonti di rischio identificate, il piano di emergenza (c.d. *contingency plan*), al fine di garantire la regolarità e continuità aziendale;
- approva, tenuto conto degli obiettivi strategici ed in coerenza con la politica di gestione dei rischi, le politiche di sottoscrizione, di riservazione, di riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio nonché di gestione del rischio operativo;
- approva un documento da diffondere a tutte le strutture interessate, in cui sono definiti:
 - i) in coerenza con quanto previsto dalla normativa applicabile, i compiti e le responsabilità degli organi sociali, dei comitati consiliari e delle funzioni fondamentali, e l'identificazione, mediante l'adeguata formalizzazione e motivazione delle relative scelte, delle categorie di soggetti che appartengono all'ulteriore personale rilevante;
 - ii) i flussi informativi, ivi comprese le tempistiche, tra le diverse funzioni, i comitati consiliari e tra questi e gli organi sociali;
 - iii) nel caso in cui gli ambiti di attività presentino aree di potenziale sovrapposizione o permettano di sviluppare sinergie, le modalità di coordinamento e di collaborazione tra di essi e con le funzioni operative. Nel definire le modalità di raccordo, le imprese prestano attenzione a non alterare, anche nella sostanza, le responsabilità ultime degli organi sociali rispetto al sistema di governo societario;
- definisce e rivede periodicamente le politiche di remunerazione ed è responsabile della loro corretta applicazione;
- approva la politica aziendale in materia di esternalizzazione, definendone la strategia ed i processi applicabili per tutta la relativa durata;
- approva la politica aziendale per l'identificazione e la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nonché, anche in caso di esternalizzazione o sub esternalizzazione, dei titolari e di coloro che svolgono funzioni fondamentali e dell'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio. Valuta la sussistenza dei requisiti in capo a tali soggetti con cadenza almeno annuale. In particolare, tale politica assicura che l'organo amministrativo sia nel suo complesso in possesso di adeguate competenze tecniche almeno in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di governance ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale, analisi finanziaria ed attuariale, quadro regolamentare, strategie commerciali e modelli d'impresa;
- con riferimento alla politica sulle informazioni da fornire all'IVASS e di informativa al pubblico (c.d. *reporting policy*) compie gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- approva la politica di gestione del capitale;
- verifica che l'alta direzione implementi correttamente le indicazioni circa lo sviluppo e il funzionamento del sistema di governo societario, in linea con le direttive impartite e che ne valuti la funzionalità e l'adeguatezza;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- dispone verifiche periodiche sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di governo societario, e che gli siano riferite con tempestività le criticità più significative, siano esse individuate dall'alta direzione, dalle funzioni fondamentali, dal personale, impartendo con tempestività le direttive per l'adozione di misure correttive, di cui successivamente valuta l'efficacia;
- individua particolari eventi o circostanze che richiedono un immediato intervento da parte dell'alta direzione;
- assicura che sussista un'adeguata e continua interazione tra l'organo amministrativo stesso, l'alta direzione e le funzioni fondamentali, anche mediante interventi proattivi per garantirne l'efficacia;
- assicura, con appropriate misure, un aggiornamento professionale continuo, delle risorse e dei componenti dell'organo stesso, predisponendo, altresì, piani di formazione adeguati ad assicurare il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo;
- effettua, almeno una volta l'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sull'efficace funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive;
- assicura che il sistema di governo societario sia soggetto a riesame interno con cadenza almeno annuale; nella determinazione dell'ambito e della frequenza del riesame, tiene conto della natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa; le risultanze del riesame sono adeguatamente documentate e trasmesse all'organo amministrativo, con evidenza delle misure correttive intraprese;
- verifica che il sistema di governo societario sia coerente con gli obiettivi strategici, la propensione al rischio e i limiti di tolleranza al rischio stabiliti e sia in grado di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi.

Politica di remunerazione

- Remunerazione degli Amministratori

Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono destinatari di un compenso fisso e di una componente variabile legata al raggiungimento di specifici e predeterminati risultati. In particolare, la componente fissa include il rimborso delle spese e l'attribuzione di *benefit* in natura. La componente variabile di breve termine, riconosciuta attraverso l'erogazione di un bonus monetario, è subordinata al raggiungimento di obiettivi in termini di risultato tecnico ed al superamento di uno specifico *gate* costituito da un livello minimo di *Solvency Ratio*; la componente variabile di breve termine è riconosciuta su un orizzonte temporale annuale; la componente variabile di lungo termine, riconosciuta attraverso l'erogazione di un bonus monetario, è subordinata al raggiungimento di obiettivi e indicatori di carattere reddituale su un orizzonte temporale triennale ed è condizionata ad un livello minimo di *Solvency Ratio* allo scadere del periodo triennale di riferimento.

I Consiglieri non esecutivi sono destinatari di un compenso fisso di carattere monetario.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- Remunerazione degli organi di controllo

Ai componenti del Collegio Sindacale non sono riconosciute remunerazioni variabili o correlate al conseguimento di risultati aziendali o compensi basati su strumenti finanziari, ricevendo pertanto un compenso fisso stabilito dall'Assemblea e un gettone presenza per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione.

- Remunerazione del personale

Dirigenti

Nel corso del 2018 era presente un unico dirigente, Direttore Generale, responsabile della Direzione Commerciale e della Formazione, nonché membro del Consiglio di Amministrazione. Il trattamento economico riconosciuto è costituito da una componente fissa e da una variabile, in parte di breve termine e in parte di lungo termine, il cui ottenimento è condizionato al superamento di determinati parametri e di una soglia minima di *Solvency Ratio*, in analogia con gli obiettivi del Presidente e dell'Amministratore Delegato. La componente fissa è costituita dalle erogazioni previste dalla vigente normativa del Contratto Collettivo Nazionale di Settore e da eventuali retribuzioni derivanti da pattuizioni individuali o da riconoscimenti aziendali per particolari impegni e crescita professionale, quali ad esempio assegni *ad personam*. Relativamente al Direttore Generale, l'erogazione della componente variabile di breve termine è determinata anche sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali di performance.

Funzionari e altre Aree Professionali

Le retribuzioni corrisposte a codeste categorie professionali sono determinate dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dipendente non Dirigente delle Imprese di Assicurazioni in vigore. Il trattamento economico riconosciuto a tali figure è costituito da una componente fissa e da una variabile. La componente fissa è costituita dalle erogazioni previste dalla vigente normativa del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sopra indicato e da eventuali retribuzioni derivanti da pattuizioni individuali o da riconoscimenti aziendali per particolari impegni e crescita professionale, quali ad esempio assegni *ad personam*.

La componente variabile, attualmente:

- prevede, per il personale di Direzione non appartenente alla struttura commerciale, l'erogazione, prevista dal CCNL, del Premio di Produttività Variabile, la cui determinazione è demandata alla contrattazione aziendale. Tale premio è determinato in funzione di obiettivi di produttività e redditività raggiunti dall'Impresa, in relazione ai risultati conseguiti dagli indici previsti. La corresponsione avviene nell'anno solare successivo a quello dell'eventuale maturazione;
- per il personale della struttura commerciale, si esplicita nell'erogazione di una somma subordinata al raggiungimento di risultati produttivi e indicatori di performance diversificati in funzione del territorio di riferimento e rideterminati anno per anno, tenuto conto anche dell'evoluzione del mercato, nonché della strategia e della propensione al rischio della Compagnia.

Remunerazioni delle Funzioni fondamentali

Le Funzioni afferenti al Sistema di controllo interno per tutto l'esercizio di riferimento sono state esternalizzate, a



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

fronte di un compenso fisso, dunque non sono previste componenti variabili di retribuzione, né basate su strumenti finanziari.

Remunerazione degli Intermediari assicurativi

Le politiche attualmente adottate per la remunerazione degli intermediari assicurativi garantiscono un sistema di compensi ed incentivi coerenti con la sana e prudente gestione. Tale sistema risulta monitorato garantendo un equilibrato rapporto tra premi emessi-provvigioni e premi emessi-incentivi. Si compone di una parte provvigionale fissa legata ai contratti perfezionati, in misura ricorrente annuale, con aliquota che varia a seconda dei prodotti immessi sul mercato della Compagnia. Alla provvigione ricorrente si unisce, per gli intermediari iscritti alla sez. A del RUI, una componente legata ad un budget produttivo annuo, espandibile in una schematizzazione suddivisa in 3 livelli di incentivazione, ai quali corrisponde una percentuale di sovrapprovvigione (c.d. "rappel") variabile.

Funzioni di controllo interno

Internal Audit

L'attività di revisione interna, fino al 31 dicembre 2018, era affidata in *outsourcing* alla Società Protiviti S.r.l. nella persona di Luca Medizza che, tramite una propria struttura dedicata, ha svolto l'incarico garantendo la necessaria professionalità ed il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni dell'impresa.

Detta Funzione assicura altresì:

- l'informativa tempestiva di qualsiasi fatto che possa incidere in maniera rilevante sulla propria capacità di eseguire le attività esternalizzate in conformità alla normativa vigente e in maniera efficiente ed efficace;
- la riservatezza dei dati relativi all'impresa ed agli assicurati.

L'indipendenza di azione è garantita anche dal Responsabile della Funzione *Audit* che:

- ha specifica competenza e professionalità per lo svolgimento dell'attività;
- è designato dal Consiglio di Amministrazione che ne fissa i compiti, i poteri, le responsabilità e le modalità di reportistica al Consiglio stesso;
- è svincolato da rapporti gerarchici e funzionali rispetto ai responsabili dei settori aziendali sottoposti al controllo;
- riferisce della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Compagnia.

In data 24 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la reinternalizzazione della funzione di Internal Audit a partire dall'esercizio 2019, affidando la titolarità a Raul Romano con il supporto consulenziale, in affiancamento esterno, fornito da Protiviti S.r.l..

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Risk Management

L'attività di *Risk Management* è affidata in *outsourcing* a Salvatore Forte, Attuario e *partner* dello Studio per la Consulenza Attuariale e di *Risk Management* "Crenca & Associati".

La Funzione di *Risk Management* nel corso dell'esercizio 2018, in continuità con quanto svolto nel corso degli esercizi precedenti, ha avuto come compito precipuo quello di individuare, misurare, controllare e gestire tutti i rischi legati alle attività, ai processi e ai sistemi della Compagnia, in conformità con le strategie e il profilo di rischio definiti dall'Alta Direzione.

L'indipendenza di azione è garantita anche dal Responsabile della Funzione *Risk Management* che:

- ha specifica competenza e professionalità per lo svolgimento dell'attività;
- è designato dal Consiglio di Amministrazione che ne fissa i compiti, i poteri, le responsabilità e le modalità di reportistica al Consiglio stesso;
- è svincolato da rapporti gerarchici e funzionali rispetto ai responsabili dei settori aziendali sottoposti al controllo;
- riferisce della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Compagnia.

Funzione Attuariale

La Funzione Attuariale è stata affidata in *outsourcing* a Donato Leone fino al 31 luglio 2018, sostituito poi da Simona Volpe, entrambi Attuari e *partner* dello Studio per la Consulenza Attuariale e di *Risk Management* "Crenca & Associati".

Il Responsabile della Funzione Attuariale è posizionato gerarchicamente a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, garantendogli quindi, in aggiunta alle specifiche competenze e professionalità, un elevato livello di indipendenza.

Compliance

La Funzione di *Compliance* è affidata in *outsourcing* all'Avvocato Rudi Floreani, già operante con tale ruolo anche nel precedente esercizio.

Come già riportato relativamente al Responsabile della Revisione Interna, al Responsabile della Funzione *Risk Management* e al Responsabile della Funzione Attuariale, anche il Responsabile della Funzione di *Compliance* è posizionato gerarchicamente a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, garantendogli quindi, in aggiunta alle specifiche competenze e professionalità, un elevato livello di indipendenza.

B.2 Requisiti di competenza e onorabilità

La Compagnia, nel rispetto della politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica in vigore al 31 dicembre 2018, verifica preventivamente alla loro nomina la sussistenza dei requisiti di



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

professionalità, indipendenza e onorabilità degli esponenti aziendali come previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.L. dell'11 novembre 2011, n. 220, "Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali, nonché dei requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni, ai sensi degli artt. 76 e 77 del Codice delle Assicurazioni Private di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209".

Annualmente la Società richiede agli esponenti aziendali di rilasciare una dichiarazione attestante che non sono venuti meno i requisiti di professionalità, indipendente ed onorabilità e che non siano insorte situazioni impeditive, di decadenza, sospensione o revoca di cui agli art. 4 e 7 del D.L. 11 novembre 2011, n. 220 e di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e del Codice Civile e le verifica con le risultanze dei dati presenti presso il Registro delle Imprese.

Di seguito l'elenco delle persone che rivestono funzioni fondamentali all'interno della Società:

Consiglio di Amministrazione:

- Luigi Gilardi – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Adelaide Gilardi – Amministratore Delegato
- Alfredo Penna – Consigliere
- Massimo Decarlino – Consigliere
- Fabrizio Torchio – Consigliere

Collegio Sindacale

- Componenti effettivi:
 - Massimo Nardini - Presidente
 - Adriano Malabaila
 - Davide Testa
- Sindaci Supplenti
 - Andrea Ferro
 - Gennaro Farnesio

Risk Management: Salvatore Forte

Revisione Interna: Luca Medizza

Compliance: Rudi Floreani

Funzione Attuariale: Donato Leone, sostituito a partire dal 1° agosto da Simona Volpe.

Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231: Rudi Floreani e Rossana Brossa.

B.3 Sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità

La Compagnia ha un modello di *governance* tale da garantire l'attuazione efficace di un processo di gestione dei rischi ispirato ai seguenti principi ritenuti di *best practice*:

- separazione tra i processi di gestione ed i processi di controllo del rischio;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- sviluppo dei processi di gestione e controllo del rischio;
- indipendenza della Funzione di *Risk Management* dalle funzioni operative in capo all'Alta Direzione;
- chiarezza nella definizione dei poteri delegati, dei mandati di gestione e della conseguente struttura dei limiti imposti dal Consiglio di Amministrazione;
- tempestività nella produzione dei dati a supporto dei processi decisionali e di controllo;
- trasparenza nelle metodologie e nei criteri di misurazione utilizzati per una migliore comprensione delle misure di rischio adottate.

Sono, inoltre, imprescindibili i principi fondamentali previsti dalla normativa di vigilanza con riferimento alle caratteristiche dei sistemi interni di gestione dei rischi, con particolare riferimento al Reg. IVASS 38/2018.

Pertanto, la Funzione di *Risk management* nel corso dell'esercizio 2018 ha avuto come compito precipuo quello di individuare, misurare, controllare e gestire tutti i rischi legati alle attività, ai processi e ai sistemi della Compagnia, in conformità con le strategie e il profilo di rischio definiti dall'Alta Direzione.

I risultati e le analisi effettuate sono stati compendati in un'analitica e documentata relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, con particolare attenzione all'analisi dei rischi rilevati, alla loro evoluzione ed al monitoraggio dei limiti operativi fissati. In tale relazione sono stati indicati e riportati in dettaglio le procedure di censimento, valutazione e misurazione dei rischi.

In particolare, la Compagnia raccoglie in via continuativa informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici, sulla base delle seguenti attività fondamentali:

1. Valutazione del *Solvency Capital Requirement*;
2. Valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi finanziari del portafoglio di attività della Compagnia con frequenza trimestrale;
3. Elaborazione e analisi dei *Key Risk Indicators* con frequenza semestrale ed annuale;
4. Aggiornamento e monitoraggio dei limiti di tolleranza al rischio previsionali;
5. Valutazione interna del rischio e della solvibilità - *ORSA (Own Risk and Solvency Assessment)*.

Il processo di analisi include, quindi, sia una valutazione qualitativa (con particolare riferimento ai rischi operativi) sia, per i rischi quantificabili (con particolare riferimento ai rischi tecnici e finanziari), l'adozione di metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio, inclusi, ove appropriati, sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale.

Il processo di gestione dei rischi si articola attraverso le seguenti fasi, strettamente collegate fra loro:

- identificazione, valutazione e misurazione dei rischi;
- definizione della propensione al rischio da parte della Compagnia;
- controllo e reporting;
- mitigazione dei rischi, attraverso anche l'esecuzione di eventuali azioni correttive in caso di esposizioni che superano le fissate soglie di rischio.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione, approvazione e revisione delle



linee guida in tema di gestione dei rischi.

In tale veste, il Consiglio di Amministrazione definisce ed approva la propensione al rischio della Compagnia, intendendo come tale il livello di rischio, sostenibile lungo un determinato periodo di tempo, che consente di raggiungere gli obiettivi patrimoniali ed economici.

Valutazione interna del rischio e della solvibilità

La Funzione di Risk Management effettua almeno una volta l'anno (c.d. "regular ORSA"), o al ricorrere di modifiche significative del profilo di rischio della Compagnia (c.d. "non regular ORSA"), una valutazione prospettica del profilo di rischio della Compagnia secondo i principi ORSA – "Own Risk and Solvency Assessment", al fine di valutare la solvibilità della stessa nel continuo.

Nel corso di tale analisi sono valutati principalmente i seguenti elementi:

- il fabbisogno complessivo di solvibilità in un'ottica di medio-lungo termine;
- i fattori di rischio da assoggettare ad eventuali analisi complementari di *stress test*;
- la misura in cui il profilo di rischio della Compagnia si discosti dalle ipotesi sottese al calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità secondo la *Formula Standard*.

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2018, ha avuto luogo la *regular ORSA* in relazione ad un orizzonte di previsione di 3 anni, ovvero con riferimento agli esercizi 2019-2021. Tale esercizio è stato elaborato sulla base di modelli di proiezione e di *stress* idonei alla determinazione del *Solvency Capital Requirement*, dei Fondi Propri e del *Solvency Ratio* considerando i seguenti scenari ed ipotizzando, già nello scenario "base", che la Compagnia si riserva la facoltà, per l'esercizio 2021, di non includere tra gli "affari coperti" del Trattato di riassicurazione i sinistri con generazione di accadimento corrente 2021:

1. **Scenario "base"**: realizzato sulla base del piano industriale della Compagnia e senza sottoporre a *stress* ulteriore nessuna delle variabili considerate;
2. **Scenari di stress di natura tecnica**:
 - a. **Scenario "incremento della sinistrosità"** in riferimento alla Riserva premi: tale scenario prevede un incremento della sinistrosità attesa;
 - b. **Scenario "non tenuta"** in riferimento alla Riserva sinistri della *LoB 10*: tale scenario prevede la non tenuta della Riserva sinistri per la sola *LoB 10*, sulla base dell'analisi sulla volatilità ad un anno di tale Riserva;
 - c. **Scenario di stress relativo alle cessioni in riassicurazione passiva e, congiuntamente, "abbattimento dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle imposte differite"**: si tratta di una valutazione di *stress* costituita dall'analisi di quattro possibili scenari:
 - i. Scenario 1 - Rinnovo del Trattato riassicurativo;
 - ii. Scenario 2 – Non rinnovo del Trattato riassicurativo;
 - iii. Scenario 3 – Rinnovo del Trattato riassicurativo e riduzione della capacità di aggiustamento delle perdite delle imposte differite;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- iv. Scenario 4 – Non rinnovo del Trattato riassicurativo e riduzione della capacità di aggiustamento delle perdite delle imposte differite.
 - d. **Scenario legato all'adozione dei nuovi Parametri così come indicato dai nuovi Atti Delegati:**
 - i. Scenario 5 – Rinnovo del Trattato riassicurativo (con la facoltà, per l'esercizio 2021, della non inclusione della generazione corrente), e calcolo del SCR con i nuovi Parametri previsti dai nuovi Atti Delegati già a partire dal 2019;
 - ii. Scenario 6 – Non rinnovo del Trattato riassicurativo e calcolo del SCR con i nuovi Parametri previsti dai nuovi Atti Delegati già a partire dal 2019.
3. **Scenari di stress di natura finanziaria:**

Nello scenario in esame sono stati considerati i seguenti fattori:

- a. variazione parallela della curva dei tassi pari a ± 100 e ± 200 punti base;
- b. applicazione della *Formula Standard* per il calcolo del requisito di capitale;
- c. riduzione dei Fondi Propri a seguito della variazione della struttura dei tassi di interesse;
- d. incremento dello *Spread* in grado di ridurre il *Solvency Ratio* a 100%. In particolare, sono stati considerati i seguenti fattori:
 - Aumento uniforme dello *Spread* su tutte le scadenze;
 - Riduzione dei Fondi Propri a seguito del decremento del valore di mercato dei titoli governativi italiani;
 - Variazione del Requisito di Capitale per il Rischio di Tasso di Interesse (unico rischio a cui sono esposti i titoli in esame nella *Formula Standard*).

Dall'analisi in oggetto è emerso che il *Solvency Ratio* della Compagnia nel caso "base", al 31 dicembre 2018, si attesta al 144,28% per poi marcare, negli esercizi a seguire, un incremento via via maggiore; nei diversi scenari di *stress*, la situazione di solvibilità risulta pienamente solida in tutti gli esercizi di proiezione.

Ulteriormente, al fine di verificare le ipotesi sottostanti al calcolo del Requisito di Capitale rispetto al profilo di rischio della Compagnia, è stata effettuata l'analisi degli *Undertaking Specific Parameters* (di seguito, anche solo "USP"), ovvero l'analisi delle *deviazioni standard* unitarie relative ai sottomoduli di Rischio di Tariffazione e Riservazione calcolati a partire dai dati interni della Compagnia. Tale analisi ha evidenziato la notevole minore volatilità interna della Compagnia, sia per il Rischio di Tariffazione che per il Rischio di Riservazione, rispetto alla volatilità considerata nel calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità basato sulla *Formula Standard*. Ciò ha delineato una sostanziale e maggiore robustezza della situazione di solvibilità della Compagnia rispetto a quella emergente dall'utilizzo dei parametri previsti dalla *Formula Standard*.

B.4 Sistema di controllo interno

La Compagnia è dotata di una Politica aziendale, nonché di un insieme di regole, di procedure e di strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

A vari livelli UCA Assicurazione S.p.A. ha sviluppato regole, procedure e strutture organizzative volte ad assicurare



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

l'obiettivo prioritario del corretto funzionamento e del buon andamento dell'azienda, per garantire:

- l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali;
- l'adeguato controllo dei rischi;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili, finanziarie e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio sociale;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Nel perseguimento di questi obiettivi, vi è un ruolo fondamentale degli Organi Sociali, che assicurano costantemente la completezza, la funzionalità e l'efficacia del sistema dei controlli interni. In particolare, il Consiglio di Amministrazione identifica le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, verificandone periodicamente l'adeguatezza ed il funzionamento, e promuove un alto livello di cultura del controllo interno, tale da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e l'utilità dei controlli interni a presidio dei rischi; l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione del suddetto indirizzo e assicura che il personale sia messo a conoscenza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, in modo da essere effettivamente coinvolto nello svolgimento dei controlli; infine, il Collegio Sindacale accerta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale e del sistema amministrativo-contabile.

Gli Organi Aziendali vengono regolarmente informati tramite appositi report predisposti per le verifiche di competenza, al fine di:

- assicurare l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità del Sistema dei Controlli Interni;
- garantire l'adeguamento del Sistema dei Controlli Interni alla luce dell'evoluzione dell'operatività aziendale e sulla base dei risultati dei report di audit;
- adottare tempestivamente le misure necessarie qualora emergano carenze o anomalie dalle verifiche svolte, e garantire un'efficace gestione dei rischi cui l'intermediario si espone.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato posto in essere un accurato presidio tramite il continuo sviluppo delle seguenti componenti peculiari del sistema dei controlli interni:

- Cultura del controllo interno e Codice Etico*: sin dal momento dell'assunzione, il personale viene messo a conoscenza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, mediante formalizzazione ed adeguata diffusione del Codice Etico, delle regole comportamentali, del sistema delle deleghe e delle procedure che regolano l'attribuzione dei compiti, i processi operativi ed i canali di reportistica, nell'ambito di un'assidua promozione della cultura del controllo interno;
- Modello di Organizzazione e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001*: la Compagnia, attraverso il suo Consiglio di Amministrazione, aderendo ai principi dettati dal D.Lgs. 231/01 e alle Linee Guida per il settore assicurativo formulate dall'ANIA il 14 febbraio 2013, ha regolarmente predisposto un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui cura periodicamente l'aggiornamento, avente la finalità di prevenire il rischio di commissione dei reati tassativamente individuati dal D.Lgs. 231/01, dove tale modello è stato strutturato per tenere conto delle peculiarità del settore assicurativo;
- Attività di controllo e separazione dei compiti*: la Compagnia attua un adeguato Sistema dei Controlli Interni attraverso l'esecuzione, a tutti i livelli dell'impresa, di attività di controllo calibrate rispetto alle dimensioni, natura e complessità degli affari, che contribuiscono a garantire l'attuazione delle direttive



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

aziendali ed a verificarne il rispetto, compatibilmente con l'attività e le scadenze aziendali: tali attività di controllo vengono formalizzate e riviste su base periodica, e prevedono il coinvolgimento di tutto il personale;

- d) *Flussi informativi e canali di comunicazione*: la Compagnia, compatibilmente con le peculiari dimensioni aziendali, dispone di informazioni contabili e gestionali che garantiscono adeguati processi decisionali e consentono di definire e valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione, in modo da sottoporli ad eventuale revisione. L'Alta Direzione, si assicura che il Consiglio di Amministrazione abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti, attraverso periodica compilazione di apposita modulistica predisposta per i singoli Uffici, nonché eventuale predisposizione di adeguata reportistica;
- e) *Rilevazioni contabili e gestionali interne*: il sistema delle rilevazioni contabili e gestionali interne è in grado di registrare correttamente i fatti di gestione e fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, nonché conforme alle leggi e alla normativa secondaria in vigore;
- f) *I sistemi informatici*: nel corso dell'esercizio 2018 è stato ulteriormente affinato il processo di ristrutturazione e di innovazione nell'ambito dei sistemi informatici della Compagnia, cominciato nel 2009 attraverso l'adozione di un'architettura complessiva dei sistemi altamente integrata sia dal punto di vista applicativo che tecnologico e adeguata ai bisogni dell'impresa.

Il Reg. IVASS 38/2018, agli artt. 33 e 34 ha previsto, nell'ambito del sistema dei controlli interni e in attuazione dell'art. 30-*quater*, comma 2, del CAP, la creazione di specifici presidi volti a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni, perdite patrimoniali o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di leggi, norme europee direttamente applicabili, regolamenti o provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza o norme di autoregolamentazione, in particolare prevedendo la creazione della Funzione di Compliance, incaricata di verificare che l'organizzazione e le procedure siano adeguate agli obiettivi descritti.

La Funzione Compliance è affidata in *outsourcing* all'Avvocato Rudi Floreani e, presso la Compagnia UCA Assicurazione S.p.A., identifica, valuta, fornisce consulenza e monitora sui rischi di Compliance. Essa da un lato identifica ex ante le norme che devono essere applicate all'impresa e ne valuta l'impatto sull'intera catena del valore (prodotti, processi, procedure aziendali, reporting, rischi, comunicazione) proponendo gli interventi necessari; dall'altro valuta e monitora ex post, con il supporto delle altre strutture aziendali preposte al controllo, l'efficacia degli adeguamenti organizzativi per la prevenzione del rischio di non conformità, e garantisce la rispondenza delle procedure operative alla normativa vigente. Con riferimento all'attività effettuata la Funzione ha predisposto adeguati flussi informativi all'organo amministrativo e agli altri Uffici/Funzioni coinvolti.

Come già avvenuto lo scorso anno, la Funzione Compliance nel corso del 2018 ha potuto garantire i seguenti obiettivi:

- identificazione in via continuativa delle norme applicabili all'impresa e valutazione del loro impatto sui processi e procedure aziendali;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e proposta di eventuali modifiche;
- verifica del rispetto delle norme di trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

assicurati e dei danneggiati, in modo da prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite pecuniarie e danni di reputazione.

Nel corso del 2018, pertanto, le anomalie rilevate dalla Funzione di Compliance all'esito delle verifiche di conformità tanto alla normativa di rango primario, quanto alla normativa regolamentare secondaria, sono state recepite dalla Compagnia, la quale si è allineata agli adempimenti ad essa imposta, giungendo così ad una situazione di sostanziale conformità ai precetti analizzati.

B.5 Funzione di Internal Audit

La Funzione di *Internal Audit* opera al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione aziendale, monitorando costantemente il sistema dei controlli interni. La Funzione di *Internal Audit* genera valore aggiunto in quanto diretta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

Il posizionamento della Funzione di *Internal Audit* all'interno dell'Organigramma aziendale è tale da rispettare i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2 del Reg. ISVAP 20/2008, ovvero:

- autonomia e indipendenza della Funzione, che non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, al fine di non comprometterne l'obiettività di giudizio;
- caratteristiche di competenza, professionalità e autorevolezza del Responsabile nominato, necessarie a garantire l'indipendenza della Funzione;
- libertà di accesso del Responsabile a tutte le strutture aziendali ed alla documentazione relativa all'area aziendale oggetto di verifica e collegamenti adeguati ed organici con tutti i centri titolari di funzioni di controllo interno;
- adeguatezza, in termini di risorse umane e tecnologiche, alle dimensioni dell'impresa ed agli obiettivi di sviluppo che la stessa intende perseguire.

La Funzione di *Internal Audit* mantiene collegamenti con tutte le altre Funzioni di Controllo della Compagnia e in particolare con le funzioni di *Risk Management*, di *Compliance* e con la Funzione Attuariale.

A tal fine è stato previsto uno scambio di flussi informativi, avvenuto tramite appositi incontri, invio di documentazione e reportistica, presenza a "tavoli congiunti" tra Funzioni di Controllo.

La Funzione di *Internal Audit* ha espletato i propri compiti, verificando:

- a) l'adeguatezza e la corretta applicazione dei presidi di controllo di I e II livello;
- b) i processi gestionali e le procedure organizzative in termini di efficacia ed efficienza;
- c) l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni sulle quali il vertice aziendale basa le proprie decisioni;
- d) la rispondenza dei processi amministrativo-contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità;
- e) l'efficienza dei controlli e del monitoraggio svolti sulle attività esternalizzate
- f) l'adeguatezza del processo di gestione dei reclami da parte della Compagnia;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- g) l'efficacia e l'efficienza dei processi e delle procedure in essere presso la rete distributiva, verificando anche che le loro attività siano conformi alle principali norme di legge, nonché alle disposizioni impartite dalla Compagnia;
- h) la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra settori aziendali.

Per l'esercizio 2018, la Funzione di *Internal Audit* è stata affidata in *outsourcing* alla Società Protiviti S.r.l., nella persona di Luca Medizza. Nel corso dell'anno, in seno alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Luca Medizza ha relazionato al C.d.A. ed al Collegio Sindacale in merito alle risultanze delle verifiche svolte, non rilevando situazioni di particolare rilievo che necessitino di segnalazione e concludendo che la Compagnia risulta dotata di un'ideale organizzazione amministrativa e contabile e di un adeguato sistema dei controlli interni proporzionati alle dimensioni e alle caratteristiche operative dell'impresa e alla natura e alla intensità dei rischi aziendali, anche alla luce delle azioni di rafforzamento intraprese.

Con delibera del 24 ottobre 2018 la Compagnia ha disposto la re-internalizzazione della funzione con decorrenza 1° gennaio 2019, nominando Raul Romano Titolare della Funzione di Revisione Interna. Protiviti S.r.l. ha ricevuto l'incarico di affiancare il Titolare della Funzione di Revisione summenzionato, con impegno di 40 giorni/uomo di un *team* di lavoro formato da Luca Medizza, Luca Belogi e Vincenzo Galati. Il passaggio di consegne è avvenuto in 2 distinti incontri tra Luca Medizza e Raul Romano svolti in novembre e dicembre 2018.

B.6 Funzione attuariale

La Funzione Attuariale di UCA Assicurazione S.p.A., istituita nel 2016, ha sviluppato nel corso dell'anno 2018, attività finalizzate al consolidamento ed integrazione di quanto effettuato nel corso del 2017 nonché in linea con le disposizioni normative previste dagli Atti Delegati, dal CAP e dai Reg. ISVAP 20/2008 e successivamente IVASS 38/2018.

Nella fattispecie, la Funzione Attuariale:

- nell'ambito del processo di riservazione, ha coordinato il calcolo delle *Technical Provision*, ovvero le riserve tecniche calcolate dalla Compagnia ai fini del Bilancio redatto in ottica *Solvency II*, ha garantito l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli sottostanti utilizzati nonché delle ipotesi assunte per la determinazione di tali riserve ed ha eseguito il corrispondente raffronto con i dati tratti dall'esperienza;
- nell'ambito della valutazione della sufficienza e qualità dei dati utilizzati nel calcolo delle *Technical Provisions*, ha definito ed effettuato una serie di controlli volti alla verifica della congruità dei sistemi gestionali e dei processi di controllo e di coerenza implementati dalla Compagnia al fine di garantire la completezza, l'accuratezza e l'appropriatezza dei dati utilizzati per il calcolo di tali riserve;
- per quanto concerne il processo di sottoscrizione globale della Compagnia, ha eseguito delle verifiche con riferimento ai nuovi prodotti emessi sul mercato nel 2018 ed ha analizzato alcuni indicatori della Compagnia per esprimere un giudizio sull'andamento tecnico della stessa. Gli esiti di tali attività hanno permesso alla Funzione stessa di esprimere il proprio parere sulla Policy di sottoscrizione;
- per quanto riguarda il parere sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione, questo è stato formulato a seguito dell'attiva partecipazione della Funzione medesima alle analisi nonché alle valutazioni in merito all'unico Trattato riassicurativo in essere, stipulato da UCA Assicurazione S.p.A. nell'anno 2016;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- infine, il supporto ad applicare in modo efficace il sistema di gestione dei rischi si esplica attraverso l'interazione continua e costante con la Funzione di Risk Management per quanto concerne le politiche di sottoscrizione, di riservazione e di riassicurazione nonché la valutazione interna del rischio e della solvibilità o "ORSA". Relativamente a quest'ultima, la Funzione Attuariale, oltre a fornire indicazioni sugli *stress* tecnici da effettuare in sede di analisi ORSA, ha verificato, in tale contesto, anche le metodologie utilizzate per la proiezione delle riserve tecniche e degli SCR tecnici.

Le analisi e le risultanze di cui alle attività sopra elencate costituiscono parte integrante della Relazione annuale della Funzione Attuariale di cui all'art. 272, comma 8, degli Atti Delegati, presentata all'Organo Amministrativo, Direttivo o di Vigilanza, in tempi utili per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle informazioni di cui all'AES con data di valutazione 31 dicembre 2018, di seguito "*Relazione annuale della Funzione Attuariale al 31 dicembre 2018*". Inoltre, con cadenza trimestrale, la Funzione Attuariale ha prodotto dei Report in occasione delle informazioni Quantitative Trimestrali nell'ambito dei singoli "*QES – Quarterly Reporting Solo*", con date di valutazione 31 marzo 2018, 30 giugno 2018, 30 settembre 2018 e 31 dicembre 2018. Tali documenti contengono le analisi effettuate e le relative risultanze con specifico riferimento alla verifica delle ipotesi, delle metodologie e delle logiche seguite nella determinazione delle *Technical Provisions* in ciascun trimestre.

Nell'ambito della strutturazione dell'attività, la Funzione ha supportato la Compagnia nella definizione di una specifica *Policy* inerente all'attività della Funzione stessa e aggiornata rispetto alla precedente versione, approvata nel 2017, tenendo conto delle specifiche normative introdotte dal Reg. IVASS n. 38/2018. La Funzione Attuariale ha definito, inoltre, all'inizio dell'esercizio 2018 un piano di attività che tenesse conto, in particolare, degli interventi previsti al termine di ciascun singolo trimestre dell'esercizio 2018 ed ha proceduto alla presentazione dello stesso per relativa approvazione al C.d.A..

B.7 Esternalizzazione

Le attività da esternalizzare sono individuate in base a principi fondati sulla ricerca della migliore efficienza operativo-gestionale considerate le ridotte dimensioni della Società e l'esigenza di specifico know-how.

Per l'individuazione delle attività potenzialmente esternalizzabili vengono considerate:

- le motivazioni che spingono al superamento della gestione diretta;
- i possibili benefici conseguibili con l'esternalizzazione con una loro descrizione a livello qualitativo e, laddove possibile, quantitativo, in relazione anche ai costi di mercato del servizio;
- le esperienze dei competitor;
- la valutazione dei possibili impatti sulla struttura interna.

Le attività oggetto di esternalizzazione sono ripartite tra funzioni fondamentali, "attività essenziali od importanti" e altre attività. Nel primo caso rientrano le funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi, di verifica di conformità normativa e attuariale. Nel secondo caso rientrano quelle attività la cui mancata o carente esecuzione potrebbe pregiudicare i risultati finanziari, la stabilità della Compagnia o la continuità e qualità del servizio prestato agli assicurati e/o ai danneggiati.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Nel processo di esternalizzazione, preliminarmente appurata l'impossibilità di provvedere con risorse interne allo svolgimento di determinate attività, oppure considerata la maggiore convenienza del ricorso all'esternalizzazione alla luce dei benefici attesi, la scelta del fornitore è di fondamentale importanza per la buona riuscita dell'*outsourcing* e pertanto deve essere svolta attraverso un iter predefinito consentendo di pervenire all'individuazione della migliore soluzione per la Compagnia.

Le analisi devono preliminarmente valutare il fornitore, oltre che per ciò che attiene l'oggetto dell'esternalizzazione, anche sotto gli aspetti di professionalità, onorabilità e capacità finanziaria, come peraltro richiesto dalla normativa secondaria applicabile.

Il livello di prestazioni dei fornitori è sottoposto a monitoraggio di performance ("*Service Level Agreement*" - SLA) ai sensi dell'art. 65 del Reg. IVASS 38/2018 per verificare la costante dell'affidabilità dell'*outsourcer*.

Nel caso di servizi fondamentali o essenziali le attività vengono pianificate anche tenendo conto degli obblighi di comunicazione previsti dal Reg. IVASS 38/2018.

La Compagnia si accerta, infine, che all'interno dei contratti vengano previsti tutti i requisiti richiesti dalla normativa in vigore, ed in particolare la rinegoziazione e/o la risoluzione contrattuale al verificarsi di inadempimenti/irregolarità da parte del fornitore.

Nell'ambito della propria organizzazione la Compagnia ha individuato referenti e Titolari interni con riferimento ad ogni singola attività affidata in *outsourcing*, che sono altresì responsabili del costante monitoraggio dell'attività esternalizzata e di verifica e controllo dell'operato del fornitore incaricato.

B.8 Altre Informazioni

Relativamente al Sistema di *Governance* della Compagnia, nel corso del 2018 hanno trovato progressivo assestamento l'Organigramma aziendale e il Funzionigramma, dapprima con l'introduzione della figura del Direttore Generale e in seguito con il consolidamento delle Aree Amministrazione Finanza e Controllo, Commerciale, Organizzazione/IT e Sinistri e la razionalizzazione delle altre funzioni, al fine di un più efficiente assetto organizzativo.

Con riferimento all'assetto di governo societario, come noto il Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 ha completato l'adeguamento al *framework Solvency II* della normativa secondaria di settore in tema di *governance*, prevedendo, in particolare, un'applicazione delle disposizioni proporzionata al profilo di rischiosità dell'impresa, determinato sulla base della natura, portata e complessità dei rischi inerenti le attività svolte.

Alla luce delle indicazioni della Lettera al Mercato del 5 luglio 2018 ("Lettera al Mercato") l'Organo Amministrativo dell'impresa, nel corso dell'adunanza del 28 marzo 2019, ha svolto un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario applicabile ("rafforzato", "ordinario" o "semplificato"), muovendo dalla considerazione dei parametri quantitativi e delle variabili qualitative che approssimano il profilo di rischiosità, la tipologia di attività, la complessità del *business* e delle operazioni svolte, tenuto conto anche di alcuni parametri più articolati e stringenti, quali a) la complessità della struttura proprietaria dell'impresa; b) la complessità dei rischi assicurativi assunti; c) la complessità delle strategie di gestione degli attivi; d) l'elevata



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

propensione ad assumere rischi, non accompagnata da una politica di gestione del capitale in grado di fronteggiare fluttuazioni impreviste del fabbisogno di solvibilità globale generate endogenamente all'impresa o innescate da fattori di mercato.

Sentita la Funzione di *Risk Management* è stato dunque svolto un processo di analisi prodromico all'autovalutazione demandata al Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare l'assetto di governo societario applicabile alla Compagnia.

Nel corso del processo di autovalutazione ai fini della classificazione dimensionale iniziale dell'impresa, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i premi lordi contabilizzati nell'esercizio 2018, pari a 36.660 mila euro; pertanto, sotto questo primo profilo la Compagnia rientra nei parametri dell'assetto di governo "semplificato".

Ciò è risultato confermato anche esaminando i parametri per la valutazione della "complessità" dell'impresa, dal momento che la Compagnia non utilizza un modello interno per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, non esercita congiuntamente i rami danni e vita e non emette strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati.

Inoltre, nel corso del processo di autovalutazione sono stati presi in considerazione gli ulteriori parametri richiamati nella Lettera al Mercato, attenendo ad ulteriori aspetti che potrebbero richiedere l'adozione di presidi organizzativi più articolati e stringenti.

Con riferimento, in primo luogo, al parametro della complessità della struttura proprietaria dell'impresa, lo stesso è stato ritenuto non sussistente, dal momento che - alla luce dell'assetto delle partecipazioni nella società - non sono presenti rilevanti interessi di minoranza e che non sono stati stipulati patti parasociali, per quanto dichiarato dai Soci.

Con riferimento alla complessità dei rischi assicurativi assunti, l'esito del processo di valutazione ha evidenziato che non sussiste alcun elevato rischio di sottoscrizione, in quanto la Compagnia presenta un basso rischio sotto questo specifico aspetto e, sotto altro e distinto profilo, la Compagnia non commercializza prodotti complessi; peraltro, la Compagnia opera in Italia per quanto riguarda il 99,96% del proprio *business*, e per la restante parte, lo 0,04%, nella Repubblica di San Marino.

Anche l'esame dell'ulteriore parametro della complessità delle strategie di gestione degli attivi ha portato esito negativo, in quanto la Compagnia presenta un'*asset allocation* conservativa, non tratta strumenti derivati, possiede investimenti liquidi o di facile valutazione affidabile e indipendente; inoltre, non si evidenzia uno scostamento rilevante della scadenza media degli investimenti da quella delle passività.

Infine, dal processo valutativo è emersa conferma della ridotta propensione all'assunzione dei rischi. A tale proposito, il Presidente ha rilevato che le analisi svolte, come confermato dalla Funzione di *Risk Management*, dimostrano la piena solvibilità e comunque la capacità dell'impresa di fronteggiare fluttuazioni impreviste del fabbisogno di solvibilità globale e degli *own fund*, generate endogenamente dall'impresa o innescate da fattori di mercato; peraltro, la Compagnia ha introdotto la riassicurazione come mero strumento di gestione del capitale.

Ad esito della procedura di autovalutazione svolta sulla base dei parametri oggetto di valutazione, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha dunque deliberato l'adozione del sistema di governo societario



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

“semplificato”.

Ai sensi della Lettera al Mercato, punto 4, le imprese con un sistema di governo societario semplificato, possono accedere alle seguenti soluzioni organizzative, in ragione della ridotta natura, portata e complessità dell'attività e dei rischi inerenti:

a) assegnare un ruolo esecutivo e/o funzioni gestionali al Presidente dell'Organo Amministrativo, purché siano adottati presidi in grado di mitigare ogni possibile impatto avverso sul corretto ed efficace funzionamento della *governance* aziendale;

b) non costituire il Comitato per il Controllo interno e i rischi e incaricare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del Regolamento IVASS n. 38/2018, almeno un membro dell'Organo Amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, di monitorare l'adeguatezza e il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi e di riferire all'Organo Amministrativo le relative risultanze;

c) non costituire il Comitato Remunerazioni, garantendo comunque lo svolgimento da parte del Consiglio di Amministrazione dei compiti che sarebbero assegnati al Comitato, avendo cura di prevenire conflitti di interesse;

d) con riguardo alla struttura ed alla titolarità delle funzioni fondamentali di cui agli articoli 27 e 28 del Regolamento IVASS n. 38 del 2018:

1) per le funzioni di gestione dei rischi, di conformità alle norme e attuariale:

i) accorpare le unità organizzative, adottando presidi tali da assicurare il rispetto del principio della separazione dei compiti e prevenzione dei conflitti di interesse;

ii) assegnarne la titolarità:

- anche a un unico titolare, pure in caso di esternalizzazione delle stesse, nell'osservanza del requisito di specifica professionalità richiesto in capo al titolare di ogni funzione e sempre che l'eventuale combinazione non ostacoli la relativa capacità di adempiere ai rispettivi obblighi e compiti insiti in ciascuna funzione;

- a un membro dell'organo amministrativo, se sono soddisfatte le condizioni indicate all'articolo 28, comma 2, del Regolamento. Tale assegnazione può eventualmente riguardare anche più di una funzione, nell'ulteriore osservanza del requisito di specifica professionalità richiesto in capo al titolare di ogni funzione e sempre nel rispetto dell'indipendenza della funzione stessa. Un componente dell'Organo Amministrativo può altresì rivestire il ruolo di titolare di più funzioni esternalizzate (ad eccezione sempre della revisione interna).

2) esternalizzare le funzioni fondamentali; per la funzione di revisione interna, usufruire della facoltà di cui all'articolo 35, comma 3, in via eccezionale e residuale, laddove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 271, paragrafo 2, degli Atti Delegati e sia rispettato quanto previsto dal sopra menzionato comma 3 dell'articolo 35 del Regolamento;

e) in tema di bilanciamento tra la componente fissa e variabile della remunerazione e di differimento minimo della relativa erogazione, conformarsi solamente ai requisiti minimi previsti dall'articolo 275 degli Atti delegati e, rispettivamente, dagli articoli 46 e 48 del Regolamento.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Al proposito, si rileva come il sistema di governo societario della Compagnia allo stato appaia già accedere a soluzioni organizzative in linea con quelle indicate da IVASS nelle sopra richiamate lettere (punto 4 della Lettera al Mercato), a cui sarà comunque data piena attuazione nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 95 del Regolamento IVASS n. 38/2018.

C. Profilo di rischio

Tenuto conto di quanto già riportato nella sezione “B.3 Sistema di gestione dei rischi, compresa la valutazione interna del rischio e della solvibilità”, la Compagnia, per mezzo del proprio sistema di gestione dei rischi, procede alla identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell’impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

I principali rischi a cui è esposta la Compagnia derivano dal *core business* assicurativo dei rami ministeriali esercitati. Nello specifico, tenuto conto di quanto normativamente disposto dal Reg. IVASS 38/2018, nonché dalla Direttiva *Solvency II*, i principali rischi mappati a cui la Compagnia è esposta sono i seguenti:

- Rischio di sottoscrizione;
- Rischio di mercato;
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità;
- Rischio operativo;
- Rischio legale;
- Rischio reputazionale.

I processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei suddetti rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell’insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti.

Nello specifico, viene implementata sia una valutazione di natura quantitativa, per i rischi quantificabili, sia di natura qualitativa. Inoltre, tali rischi sono valutati sia singolarmente che su base aggregata, tenendo conto, in quest’ultimo caso, dell’effetto di diversificazione tra gli stessi.

Nel prosieguo vengono descritti i rischi significativi a cui è esposta la UCA Assicurazione S.p.A., come in precedenza menzionati. Inoltre, per ulteriori dettagli numerici relativi ai rischi considerati ai fini della determinazione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità della Compagnia, si rimanda alla specifica sezione “E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo” del presente Report.

C.1 Rischio di sottoscrizione

Il rischio di sottoscrizione, o “*Underwriting Risk*”, è inteso come il rischio derivante dalla sottoscrizione di contratti assicurativi e viene scisso nelle due macro-categorie di rischio:

- a) Rischio di tariffazione, o “*Premium Risk*”, ovvero il rischio collegato ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, nonché all’andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata;
- b) Rischio di riservazione, o “*Reserve Risk*”, ovvero il rischio legato alla possibile quantificazione di riserve tecniche non adeguate rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Il rischio in oggetto, nelle sue componenti di cui ai punti a) e b), è valutato sulla base di un'analisi prospettica quantitativa attraverso l'uso di *stress test*, ovvero valutando il relativo SCR in ottemperanza della *Formula Standard* prevista dalla Direttiva *Solvency II*.

Il SCR per il rischio di sottoscrizione, o "*SCR Non-Life Underwriting Risk*", al 31 dicembre 2018 risulta pari a circa 13.842 mila euro, in leggero aumento rispetto al valore della medesima grandezza al 31 dicembre 2017.

Con particolare riferimento al rischio di riservazione, nella determinazione del relativo SCR, o "*SCR Reserve Risk*", al 31 dicembre 2018 si è tenuto conto anche dell'effetto di mitigazione del rischio in virtù dell'*Addendum NO.2* al Trattato di Riassicurazione in essere (Trattato di tipo "*Loss Portfolio Transfer*", ovvero riassicurazione non tradizionale) stipulato dalla Compagnia in data 21 dicembre 2018. In particolare, tale effetto di mitigazione del rischio deriva dalla cessione delle Riserve sinistri *Local GAAP* relative agli anni di avvenimento 2004-2018, al netto delle spese di liquidazione indirette e dei recuperi, secondo le modalità previste dal Trattato stesso, la cui migliore stima costituisce la base di partenza per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il rischio di riservazione stesso.

C.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato, o "*Market Risk*" è identificabile come il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari e dei prezzi degli immobili.

Al fine della misurazione, il rischio di mercato sofferto dalla Compagnia è stato quantificato calcolando il relativo SCR, o "*SCR Market Risk*", secondo l'approccio fornito dalla *Formula Standard* della Direttiva *Solvency II*. Pertanto, il rischio di mercato è determinato a partire dal calcolo del SCR per i seguenti rischi:

- Rischio di tasso d'interesse, o "*Interest Rate Risk*", derivante dalla sensibilità delle attività e delle passività ai cambiamenti nella struttura per scadenza dei tassi di interesse;
- Rischio azionario, o "*Equity Risk*", derivante dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato per i titoli azionari;
- Rischio immobiliare, o "*Property Risk*", derivante dalla sensibilità di attività, passività ed investimenti finanziari al livello o alla volatilità dei prezzi di mercato degli immobili;
- Rischio di concentrazione di mercato, o "*Concentration Risk*", relativo al rischio in materia di accumulazione di esposizioni finanziarie nei confronti di una medesima controparte. In particolare, nella fattispecie della Compagnia, misurando tale rischio secondo l'approccio della *Formula Standard* della Direttiva *Solvency II*, la concentrazione emerge esclusivamente con riferimento all'immobile che costituisce la sede operativa della Compagnia stessa;

successivamente aggregati secondo la matrice di correlazione lineare prevista dalla *Formula Standard*.

Al fine della gestione e del monitoraggio del rischio in oggetto, e più in generale dei rischi finanziari a cui è esposta la Compagnia (per cui, anche in riferimento al rischio di credito descritto nella successiva sezione), UCA Assicurazione S.p.A., nella propria attività d'investimento, segue le linee guida di *asset allocation* e i limiti operativi d'investimento degli *asset*, approvati dal Consiglio di Amministrazione, ispirati ad una gestione delle



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

attività in linea con il principio della persona prudente, nell'obiettivo di minimizzare il rischio di fluttuazioni di mercato che incidono sulla solvibilità della Compagnia.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle *asset class*, valutate a valore di mercato, in cui la Compagnia effettua investimenti, con riferimento al 31 dicembre 2018.

Tabella 9 UCA Assicurazione S.p.A.: Asset Class valutate al valore di mercato – Esercizio 2018 – Importi in migliaia di Euro

Asset Class	Valore di Mercato al 31/12/2018	% sul totale	Numero titoli
Titoli azionari	92	0,14%	1
Titoli governativi	38.512	58,80%	27
Pronti contro termine	250	0,38%	1
Partecipazioni	221	0,34%	1
Immobili	26.186	39,98%	33
Liquidità	232	0,35%	4
Totale complessivo	65.493	100,00%	67

Il portafoglio finanziario della Compagnia, avente un valore di mercato complessivo al 31 dicembre 2018 pari a circa 65.493 mila euro, genera un corrispondente fabbisogno di capitale a fini di solvibilità al 31 dicembre 2018 pari a 7.748 mila euro, al lordo dell'effetto di diversificazione. Tale fabbisogno di capitale risulta in diminuzione rispetto al medesimo valore registrato in sede di AES 2017, pari cioè a 8.144 mila euro.

C.3 Rischio di credito

Il rischio di credito, o "*Counterparty Risk*", riflette le possibili perdite dovute all'inadempimento imprevisto o al deterioramento del merito di credito delle controparti e dei debitori della Compagnia. Pertanto, esso è inteso nell'accezione di rischio di *default*, ovvero il rischio che gli emittenti degli strumenti finanziari, gli intermediari e gli altri creditori non adempiano alle loro obbligazioni nei tempi e nei modi previsti (ad esempio, in caso di fallimento della controparte, ristrutturazione degli strumenti finanziari emessi e di impegni assunti, etc.).

Ai fini della misurazione di tale rischio, in accordo con l'approccio posto dalla *Formula Standard* della Direttiva *Solvency II*, il requisito di capitale corrispondente, o "*SCR Counterparty Risk*", è stato quantificato determinando il SCR relativo alle seguenti categorie di esposizione:

- Esposizioni di Tipo 1, che nella fattispecie della Compagnia sono rappresentate dal Trattato riassicurativo e dai depositi di liquidità detenuti presso istituzioni bancarie;
- Esposizioni di Tipo 2, che includono crediti che la Compagnia vanta nei confronti di intermediari assicurativi e assicurati.

Al 31 dicembre 2018, il Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il rischio di credito risulta pari a circa 886 mila euro, in aumento rispetto al valore rilevato in sede di AES 2017 per la medesima grandezza e pari a circa 779 mila euro. Tale variazione deriva da un aumento dell'ammontare di crediti della Compagnia nei confronti di intermediari e assicurati.



C.4 Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio legato all'impossibilità di adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Il rischio di liquidità può essere scisso in:

- "*Market Liquidity Risk*", ovvero il rischio di non essere in grado di smobilizzare un'attività finanziaria senza incorrere in perdite in conto capitale a causa della scarsa liquidità del mercato di riferimento o inefficienze dello stesso;
- "*Funding Liquidity Risk*", ovvero il rischio che la Compagnia non sia in grado di far fronte, secondo criteri di economicità, alle proprie uscite di cassa (sia attese che inattese) senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria dell'Impresa medesima.

Tale rischio non rientra tra i rischi mappati dalla *Formula Standard* della Direttiva *Solvency II*, ma è comunque quantificato al fine di assicurare l'adempimento delle proprie obbligazioni in qualsiasi momento.

In particolare, sulla base delle analisi quantitative implementate, tenuto conto delle caratteristiche di liquidità delle principali *asset class* in cui investe la Compagnia e della distribuzione temporale dei flussi di cassa in entrata rispetto ai flussi di cassa in uscita, sia di natura tecnica che non tecnica, UCA Assicurazione S.p.A. non risulta esposta al rischio in oggetto.

L'importo complessivo degli utili attesi compresi in premi futuri è pari a 752 mila euro.

C.5 Rischio operativo

Per rischio operativo, o "*Operational Risk*", si intende il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi.

Tale rischio non risulta essere significativo per la Compagnia in quanto:

- dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle Funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e mediante l'utilizzo di adeguati sistemi di gestione dei dati;
- dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati sia in un'ottica di minimizzazione dei rischi connessi alla qualità del sistema di *governance*, sia in riferimento ai risultati ed alla stabilità della Compagnia ed alla sua capacità di fornire un servizio continuo e soddisfacente ad assicurati e danneggiati.

L'esposizione al rischio operativo, valutata tramite la *Formula Standard*, comporta un assorbimento di capitale e, quindi, un "*SCR Operational Risk*" pari a circa 1.241 mila euro.

Relativamente al rischio frode, che potrebbe interessare le aree Sinistri e Commerciale, è oggetto di monitoraggio da parte dell'Alta Direzione, dell'area Sinistri e dalla Funzione Antifrode.



C.6 Altri rischi sostanziali

Tra gli altri rischi mappati a cui è esposta la Compagnia, risulta essere significativo il “Rischio Paese”, considerato nell’accezione di “Rischio Sovrano”, cioè il rischio di credito nei confronti di governi centrali che, come tali, hanno il potere di emanare a propria discrezione leggi che consentono di non rispettare gli impegni nei confronti di creditori esteri, dichiarando *default* o ristrutturando unilateralmente le condizioni contrattuali dei titoli del debito pubblico (allungandone le scadenze e /o modificandone il rendimento).

Ai fini della misurazione del Rischio Paese, quale rischio non mappato nella *Formula Standard*, è stato utilizzato un modello che prevede la quantificazione delle perdite associate all’insolvenza della controparte sovrana, su un orizzonte temporale di un anno, ad una probabilità del 99,5%, sulla base del merito creditizio della controparte.

Al 31 dicembre 2018, il Requisito Patrimoniale richiesto a fronte del Rischio Sovrano sofferto dalla Compagnia è pari a 4.125 mila euro, in aumento rispetto ai 1.644 mila euro di assorbimento di capitale rilevati al 31 dicembre 2017. Tale variazione è imputabile all’aumento della componente sensibile al Rischio Sovrano, ovvero all’aumento degli investimenti in titoli governativi rispetto a quanto si osservava in relazione al portafoglio investimenti al 31 dicembre 2017.

C.7 Altre informazioni

Non sussistono ulteriori informazioni rilevanti in merito al profilo di rischio della Compagnia.



D. Valutazione a fini di solvibilità

Conformemente a quanto indicato dall'art. 75 della Direttiva *Solvency II*, la Compagnia utilizza i seguenti principi generali al fine di valutare separatamente le attività e le passività:

- a) le attività sono valutate all'importo al quale potrebbero essere scambiate tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato;
- b) le passività sono valutate all'importo al quale potrebbero essere trasferite, o regolate, tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato.

Ove compatibili con quanto riportato precedentemente, la Compagnia ha utilizzato i principi contabili internazionali adottati dalla Commissione secondo il Regolamento CE 2002/1606.

Nella valutazione delle singole poste, la Compagnia applica il principio della proporzionalità, così come previsto dagli Atti Delegati.

Il principale criterio di valutazione è il *fair value*, declinato secondo le disposizioni previste dagli Atti Delegati:

- le poste sono valutate ai prezzi di mercato registrati in un mercato attivo (determinato attraverso l'analisi di parametri specifici come il volume degli scambi e il numero di operatori);
- come metodo di valutazione per difetto, la Compagnia valuta le attività e le passività utilizzando prezzi di mercato quotati in mercati attivi per le stesse attività o passività;
- quando l'uso dei prezzi di mercato quotati in mercati attivi non è possibile, la Compagnia utilizza metodi alternativi di valutazione;
- nel caso dell'utilizzo di metodi alternativi, come previsto dagli Atti Delegati, la Compagnia si potrebbe avvalere delle seguenti metodologie di valutazione:
 - metodo di mercato, che utilizza i prezzi e le altre informazioni pertinenti derivanti da operazioni di mercato riguardanti attività, passività o un gruppo di attività e passività identiche o simili;
 - metodo reddituale, che converte importi futuri, come i flussi di cassa o i ricavi e i costi, in un unico importo corrente;
 - metodo del costo o metodo del costo corrente di sostituzione, che riflette l'importo che sarebbe attualmente richiesto per sostituire la capacità di servizio di un'attività. Dalla prospettiva di un operatore di mercato venditore, il prezzo che egli percepirebbe per l'attività si basa sul costo che un operatore di mercato acquirente dovrebbe sostenere per acquisire o costruire un'attività sostitutiva di qualità comparabile, rettificato per tener conto del livello di obsolescenza.

Nell'utilizzo di tali metodi alternativi, la Compagnia si avvale il più possibile degli input di mercato oggettivi.

Nella misura in cui non siano disponibili input osservabili rilevanti, compreso in situazioni di eventuale scarsa attività del mercato per l'attività o la passività alla data di valutazione, la Compagnia utilizza gli input non osservabili che riflettono le ipotesi che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività, incluse le ipotesi sul rischio.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tali tecniche di valutazione sono state sviluppate anche attraverso le perizie redatte da esperti indipendenti.

Le valutazioni sono state effettuate durante il periodo di riferimento in un'ottica di *going concern*.

Ai fini informativi e di esposizione, la Compagnia ha aggregato le voci del Bilancio individuale nelle diverse classificazioni previste dalla normativa *Solvency II*, anche attraverso opportune riclassifiche.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

D.1 Attività

Tabella 10 UCA Assicurazione S.p.A.: Balance Sheet al 31 dicembre 2018 – Assets – Importi in migliaia di Euro

Assets	Solvency II Value	Statutory Accounts Value	ADJ
Goodwill			
Deferred acquisition costs			
Intangible assets	0	2.663	-2.663
Deferred tax assets	1.176	0	1.176
Pension benefit surplus			
Property, plant & equipment held for own use	15.851	15.594	257
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked funds)	49.311	47.793	1.518
Property (other than for own use)	10.486	8.555	1.931
Participations	221	181	40
Equities	92	86	6
Equities - listed	92	86	6
Equities - unlisted			
Bonds	38.512	38.971	-459
Government Bonds	38.512	38.971	-459
Corporate Bonds			
Structured notes			
Collateralised securities			
Investment funds	0	0	
Equity funds			
Debt funds			
Money market funds			
Asset allocation funds			
Real estate funds			
Alternative funds			
Private equity funds			
Infrastructure funds			
Other			
Derivatives			
Deposits other than cash equivalents			
Other investments	0	0	0
Assets held for index-linked and unit-linked funds			
Loans & mortgages	0		
Loans & mortgages to individuals			
Other loans & mortgages			
Loans on policies			
Reinsurance recoverables from:	16.330	16.331	-1
Non-life and health similar to non-life	16.330	16.331	-1
Non-life excluding health	16.330	16.331	-1
Health similar to non-life			
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	0	0	
Health similar to life			
Life excluding health and index-linked and unit-linked			
Life index-linked and unit-linked			
Deposits to cedants			
Insurance & intermediaries receivables	5.159	5.159	0
Reinsurance receivables			
Receivables (trade, not insurance)	6.098	6.098	0
Own shares			
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in			
Cash and cash equivalents	237	237	0
Any other assets, not elsewhere shown	431	710	-279
Total assets	94.593	94.585	8

Si riporta di seguito, per singola classe di attivo, la metodologia di valutazione utilizzata ai fini Solvency II e ai fini



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

del Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili *Local GAAP*.

Attivi Immateriali

Ai fini del Bilancio *Solvency II* il valore degli attivi immateriali è stato azzerato in quanto non negoziabile in un mercato attivo.

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio secondo i principi contabili civilistici, al 31 dicembre 2018, gli attivi immateriali sono stati, invece, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati per il periodo di prevista utilità.

Attività fiscali differite

Ai fini della determinazione delle attività fiscali differite è stato preso a riferimento quanto indicato nel principio contabile IAS 12.

Le attività fiscali differite possono generarsi, quindi, per effetto di differenze temporanee deducibili.

Il principio contabile IAS 12 prevede la compensazione tra attività e passività fiscali differite se sono rispettate le seguenti condizioni:

- la Compagnia ha il diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati, e
- la Compagnia intende regolare le partite al netto, ovvero realizzare l'attività e, contemporaneamente, estinguere la passività.

Le aliquote fiscali utilizzate sono quelle che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività fiscale o estinta la passività fiscale e devono risultare da provvedimenti in vigore, o sostanzialmente in vigore, alla data di riferimento del Bilancio.

Si riporta nel seguito il saldo tra attività fiscali differite e passività fiscali differite:

Tabella 11 UCA Assicurazione S.p.A.: Saldo DTA – DTL – Importi in migliaia di Euro

Attività fiscali differite	1.176
Passività fiscali differite	2.095
Totale Netto	-919

Si precisa che nel Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici non sono iscritte attività fiscali differite.

Immobili, impianti e attrezzature posseduti per uso proprio e Immobili per uso terzi

Gli immobili ricompresi in questa voce sono valutati al *fair value*, attraverso il ricorso a perizie redatte da esperto indipendente, secondo il metodo di stima del "*Market Comparison Approach*". Gli impianti e le attrezzature ricomprese in questa categoria sono stati valutati in conformità alle disposizioni dell'art. 75 della Direttiva *Solvency II*.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Al 31 dicembre 2018, gli immobili sono stati iscritti nel Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici al costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori e migliorie che ne hanno effettivamente incrementato il valore. Gli immobili strumentali sono stati ammortizzati in modo costante nel tempo con l'aliquota ordinaria del 3%; mentre, gli immobili non strumentali, invece, non sono assoggettati ad ammortamento.

Quote detenute in imprese partecipate

Nel Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici, la voce comprende gli investimenti in Società controllate, collegate o in *joint ventures*.

Al 31 dicembre 2018, il valore delle partecipazioni nel Bilancio *Local GAAP* è rappresentato dalle quote relative alla Fin.Ass. S.r.l., iscritta al costo d'acquisto.

La definizione di «impresa partecipata» utilizzata ai fini *Solvency II* è stata dedotta dal paragrafo 49 dell'art. 1 del Regolamento IVASS n. 35 del 2015: *“un'impresa figlia o un'altra impresa in cui si detiene una partecipazione o un'impresa collegata a un'altra impresa da un rapporto di cui all'articolo 22, paragrafo 7, della direttiva 2013/34/UE”*.

Poiché la partecipazione in oggetto non è quotata, il valore ai fini *Solvency II* è stato determinato ricorrendo all'“*Adjusted Equity Method*”, valutandola attraverso la quota di pertinenza dell'eccedenza di attività rispetto alle passività. La valutazione di tale voce è stata effettuata in conformità al principio della proporzionalità.

Strumenti di capitale e obbligazioni

Ai fini *Solvency II*, gli strumenti di capitale e le obbligazioni, essendo quotate in mercati attivi, sono stati valutati al valore di mercato comprensivo degli eventuali ratei maturati alla chiusura del periodo.

Per il Bilancio d'esercizio la Compagnia ha utilizzato i seguenti criteri di iscrizione:

- Titoli ad utilizzo durevole: sono stati iscritti al costo di acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo deve essere ridotto solo in caso di perdite durevoli di valore, casistica che non rileva nel Bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2018;
- Titoli a utilizzo non durevole: sono stati valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato. Al 31 dicembre 2018, in seguito alla volatilità dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio oggetto di valutazione, la Compagnia ha registrato una minusvalenza pari a circa 117 mila euro.

Recuperi dai riassicuratori

La valutazione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 75 della Direttiva *Solvency II*, sia con riferimento ai valori *Statutory* che *Solvency II*.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

In particolare, la Compagnia ha in essere, con la Società SCOR Global P&C SE, un Trattato di riassicurazione sottoscritto in data 15 dicembre 2016 ed esteso con appositi *Addendum* sottoscritti rispettivamente in data 21 dicembre 2017 e 21 dicembre 2018. Tale Trattato riassicurativo *Loss Portfolio Transfer* prevede la copertura delle Riserve sinistri del ramo ministeriale 17 – Tutela Legale (*LoB 10* in ottica Bilancio ai fini di solvibilità) per gli anni di avvenimento 2004-2018, al netto della Riserva per spese di liquidazione indirette, con un'aliquota di cessione del 50%.

Nel periodo di riferimento, UCA Assicurazione S.p.A. ha valorizzato la voce dei recuperi verso riassicuratori sulla base del trattamento contabile del debito della Compagnia medesima verso il riassicuratore, al netto del premio iniziale da pagare e del valore attuale delle spese di gestione future da rendere al riassicuratore, in ipotesi di commutazione del Trattato al termine previsto dal contratto (quinto anno).

Pertanto, l'ammontare dei "*Reinsurance Recoverables*", al 31/12/2018, pari a circa 16.330 mila euro, è dato dalla differenza tra:

- il 50% delle Riserve sinistri *Local GAAP* relative alle generazioni di accadimento 2004-2018 del ramo ministeriale 17 – Tutela Legale, pari a circa 16.616 mila euro;
- le spese di gestione, pari a circa 170 mila euro, e
- il premio della riassicurazione che la Compagnia ha sostenuto in seguito all'inserimento della generazione corrente 2018, pari a circa 115 mila euro.

Crediti verso assicurati e intermediari

L'art. 9 degli Atti Delegati e l'art. 75 della Direttiva *Solvency II* definiscono le regole valutative generali per la valutazione delle attività, le quali devono essere iscritte all'importo al quale potrebbero essere scambiate tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta a normali condizioni di mercato.

In linea generale, ai fini *Solvency II* deve essere applicato il principio di valutazione al *fair value*.

Nel Bilancio d'Esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici, invece, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 16, comma 9, del D. Lgs. n. 173/1997. Tale approccio è stato confermato altresì ai fini della valutazione dei crediti ai fini *Solvency II*, essendo posizioni di credito di breve periodo.

Altre attività

Le valutazioni dei crediti residuali e delle altre attività, non rientranti nelle categorie trattate precedentemente, sono state effettuate in conformità a quanto previsto dall'art. 75 della Direttiva *Solvency II*. Nello specifico, la differenza tra il dato *Solvency II* e il corrispondente valore *Statutory* con riferimento alla voce "*Any other assets, not elsewhere shown*" è pari a circa -279 mila euro. Tale ammontare è dovuto alla differente valutazione dei ratei e risconti attivi derivanti dalle operazioni di riassicurazione.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

D.2 Riserve tecniche

In linea con quanto normativamente previsto dalla Direttiva *Solvency II*, le Riserve tecniche, o “*Technical Provisions*”, di UCA Assicurazione S.p.A. al 31 dicembre 2018 corrispondono all’importo attuale che la Compagnia dovrebbe pagare se dovesse trasferire le proprie obbligazioni di assicurazione immediatamente ad un’altra impresa di assicurazione.

Nello specifico, il valore delle *Technical Provisions* è pari alla somma delle “*Best Estimate Liabilities*” e del “*Risk Margin*”, dove:

- le *Best Estimate Liabilities* corrispondono alla media dei flussi di cassa futuri ponderata per le probabilità, tenendo conto del valore temporale del denaro (valore attuale atteso dei flussi di cassa futuri) sulla base della pertinente struttura per scadenza dei tassi di interesse *risk-free*. Le *Best Estimate Liabilities* sono risultanti della valutazione di due componenti:
 - la *Best Estimate* della Riserva sinistri al lordo delle cessioni in riassicurazione;
 - la *Best Estimate* della Riserva premi al lordo delle cessioni in riassicurazione.
- il *Risk Margin* è tale da garantire che il valore delle Riserve tecniche sia equivalente all’importo di cui la Compagnia avrebbe bisogno per assumere e onorare le obbligazioni di assicurazione.

La valutazione delle *Technical Provisions* è stata effettuata a partire dai rami ministeriali italiani esercitati dalla Compagnia, quali il Ramo 16 - Perdite Pecuniarie e il Ramo 17 - Tutela Legale, convertiti poi rispettivamente nelle *LoB 12 – Miscellaneous Financial Loss* e *10 – Legal Expenses insurance*.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dell’ammontare delle *Technical Provisions* al 31 dicembre 2018, con evidenza delle componenti di *Best Estimate Liabilities* e di *Risk Margin* riferite alla medesima data di valutazione.

Tabella 12 UCA Assicurazione S.p.A.: *Technical Provisions (Best Estimate + Risk Margin)* al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

Lines of Business	Best Estimate della Riserva premi (A)	Best Estimate della Riserva sinistri (B)	Risk Margin (C)	Technical Provisions (A) + (B) + (C)
10 - Legal Expenses	7.231	32.424	2.738	42.393
12 - Miscellaneous financial loss	1.016	684	118	1.819
Totale	8.247	33.108	2.856	44.212

Nel prosieguo della presente sezione saranno descritte metodologie e ipotesi alla base della determinazione dell’ammontare della *Best Estimate* della Riserva sinistri e della Riserva premi al lordo delle cessioni in riassicurazione, nonché del *Risk Margin*.

Best Estimate della Riserva Sinistri

La *Best Estimate* della Riserva sinistri, al 31 dicembre 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione, è stata determinata a partire dall’applicazione di metodi statistico-attuariali per entrambe le *LoBs*; con tali metodi è stata ottenuta la *Best Estimate* non attualizzata della Riserva sinistri al 31 dicembre 2018. Successivamente, al fine di

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

ottenere l'ammontare finale di *Best Estimate*, gli importi futuri da liquidare stimati sono stati attualizzati attraverso la struttura per scadenza dei tassi d'interesse *risk-free* fornita da EIOPA, senza l'utilizzo di alcun aggiustamento o alcuna misura transitoria.

Nello specifico, i metodi statistico-attuariali considerati per la determinazione della *Best Estimate* della Riserva sinistri non attualizzata, al 31 dicembre 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono i seguenti:

- Per la *LoB 10*, è stata selezionata la media aritmetica semplice delle risultanze ottenute mediante l'utilizzo di due metodologie statistico-attuariali, quella del *Fisher-Lange* e quella del *Paid Chain Ladder*;
- Per la *LoB 12*, è stato utilizzato il metodo statistico-attuariale del *Chain Ladder* applicato al triangolo di run-off dei pagamenti cumulati osservati e mediante il quale è stato ottenuto l'importo della *Best Estimate* non scontata della riserva sinistri.

Per entrambi i metodi sopra citati, è stato applicato l'*expert judgements* per la selezione delle ipotesi tecniche necessarie per l'ottenimento delle stime degli importi futuri da liquidare.

Best Estimate della Riserva Premi

La *Best Estimate* della Riserva premi al 31 dicembre 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione, per ciascuna *LoB* e sulla base del *business* della Compagnia in essere alla data di valutazione, è stata determinata applicando una metodologia analitica di proiezione dei flussi futuri di cassa in uscita e in entrata, attualizzati sulla base della struttura per scadenza dei tassi di interesse in vigore alla data di valutazione fornita da EIOPA, senza l'utilizzo di alcun aggiustamento e alcuna misura transitoria.

Nello specifico, i flussi di cassa futuri in uscita considerati sono:

- i sinistri attesi, relativamente sia alla Riserva per frazioni di premio che ai premi futuri;
- le Spese di gestione attese, relativamente sia alla Riserva per frazioni di premio che ai premi futuri.

I flussi futuri di cassa in entrata sono rappresentati dai premi futuri, che nel caso di specie della Compagnia, risultano costituiti dalle rate a scadere per contratti in essere alla data di valutazione, incrementate dei premi futuri relativi ai contratti che prevedono il tacito rinnovo non disdettati alla data di valutazione e per i quali il termine ultimo per poter disdettare è trascorso.

Sia i flussi di cassa in uscita che quelli in entrata sono aggiustati per eventuali estinzioni anticipate.

Risk Margin

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016, concernente le regole applicative per la determinazione delle Riserve Tecniche di cui all'art. 36-bis del CAP, il *Risk Margin* è stato calcolato attraverso il Metodo 1 della gerarchia di metodi prevista dall'Allegato 4 del Regolamento di cui sopra.

Pertanto, il *Risk Margin* è stato calcolato proiettando i futuri *Solvency Capital Requirement*, sulla base del *business* in essere alla data di valutazione. I *Solvency Capital Requirement* considerati nella proiezione sono quelli relativi ai seguenti moduli rischio: *Underwriting Risk*, *Counterparty Risk* e *Operational Risk*. I futuri SCR di tali moduli di



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

rischio sono aggregati mediante la matrice di correlazione lineare prevista dalla *Formula Standard*, attualizzati sulla base della struttura per scadenza dei tassi di interesse in vigore alla data di valutazione fornita da EIOPA, senza l'utilizzo di alcun aggiustamento e alcuna misura transitoria, e, infine, moltiplicati per il tasso del costo del capitale, pari al 6% come previsto da EIOPA.

Il *Risk Margin* viene ripartito successivamente per *LoB* in proporzione all'importo di *Best Estimate Liabilities* delle *LoBs* stesse.

Tenuto conto che le Riserve Tecniche sono state determinate sulla base di metodologie, in precedenza descritte, che si fondano sulla predisposizione di ipotesi tecniche, alle risultanze ottenute è possibile associare un'incertezza, identificabile in:

- incertezza nel modello: i modelli utilizzati nella determinazione delle riserve tecniche hanno alla base delle assunzioni che possono portare i risultati attesi a discostarsi da quelli futuri;
- incertezza nei parametri: i modelli statistico-attuariali sono parametrizzati sulla base dell'esperienza passata e aggiustati, ove necessario e/o opportuno, secondo l'*expert judgements*.

È stata, pertanto, implementata una valutazione del livello d'incertezza associato alle Riserve Tecniche, riscontrando esito positivo, con l'obiettivo di monitorare nel continuo tale incertezza al fine di garantire l'affidabilità dell'ammontare delle Riserve Tecniche.

La Compagnia, come precedentemente anticipato, nel mese di Dicembre 2016 ha sottoscritto un Trattato di riassicurazione riconducibile alla tipologia *Loss Portfolio Transfer* con SCOR Global P&C SE, successivamente integrato, nei mesi di dicembre 2017 e di dicembre 2018, con n. 2 *Addenda* specifici. Tale strumento di mitigazione del rischio è l'unico Trattato di riassicurazione passiva che caratterizza il portafoglio della Compagnia.

Il Trattato così integrato, in particolare, prevede la copertura delle Riserve sinistri della *LoB 10*, per gli anni di avvenimento 2004-2018, al netto della riserva per spese di liquidazione indirette, con un'aliquota di cessione del 50%, in presenza delle seguenti principali caratteristiche:

- il pagamento effettuato dalla Compagnia del premio iniziale pari a 330 mila euro in data 28 febbraio 2017;
- la corresponsione da parte della Compagnia di un premio pari a circa 108 mila euro in data 28 febbraio 2018 (tale premio dovuto a seguito della sottoscrizione del primo *Addendum*) e di un ulteriore premio pari a 115 mila euro da corrispondere il 28 febbraio 2019;
- la corresponsione da parte della Compagnia al riassicuratore, a partire dal 01/01/2020 (e quindi annualmente) di un ammontare a titolo di Spese di gestione pari a 85 mila euro per i primi due anni e pari a 150 mila euro per gli anni successivi;
- la definizione, a fronte della cessione del 50% dell'ammontare delle Riserve sinistri di cui sopra accantonate nel Bilancio redatto secondo i principi contabili civilistici, di un Fondo (debito della Compagnia verso il riassicuratore) il cui ammontare iniziale è proprio pari al 50% delle Riserve sinistri cedute, pari quindi al 31 dicembre 2018 a circa 16.616 mila euro e che evolve negli anni seguendo quanto previsto dal Trattato, incrementandosi per via degli interessi maturati sul Fondo stesso e decrescendo in ragione dei sinistri a carico del riassicuratore;



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

- in casistiche definite dal Trattato (di costo ultimo oggetto di Trattato superiore ad un ammontare predefinito), il Fondo di cui sopra si incrementa ulteriormente del cosiddetto “premio addizionale”;
- a chiusura del Trattato (durata massima ulteriori 10 anni dalla sottoscrizione dell’*Addendum* dello scorso dicembre):
 - se il valore del Fondo di cui sopra, ulteriormente ridotto della componente di riserva sinistri alla data di chiusura relativa ai sinistri oggetto di cessione, è positivo la Compagnia lo corrisponderà al Riassicuratore che però immediatamente retrocederà alla Compagnia lo stesso ammontare a titolo di partecipazione agli utili;
 - se il valore del Fondo di cui sopra, ulteriormente ridotto della componente di Riserva sinistri alla data di chiusura relativa ai sinistri oggetto di cessione, è negativo, la Compagnia di riassicurazione corrisponderà il relativo importo in valore assoluto alla Compagnia;
- la chiusura del Trattato può essere anticipata in quanto è prevista la possibilità di una *commutation* possibile già a partire dal terzo anno trascorso dalla data dell’ultimo *Addendum* sottoscritto, nel caso in cui il costo ultimo a quella data dei sinistri oggetto di cessione non risulti superiore a quello definito al 31 dicembre 2018.

Si precisa che il Conto Iniziale dei Fondi trattenuti (Conto dei Fondi trattenuti del Trattato originario come modificato dal primo *Addendum*), a seguito della stipula del secondo *Addendum* si è chiuso senza alcun *cash-flow* tra il riassicurato e il riassicuratore.

In linea con le logiche *Best Estimate* previste dal Trattato originario come modificato dall’*Addendum*, quindi, l’unico *cash flow*, relativo all’accordo di riassicurazione, che ha caratterizzato l’anno 2018 è risultato dunque il premio in precedenza citato pagato in data 28 febbraio 2018.

Nella contabilizzazione degli effetti del Trattato ai fini Bilancio di Solvibilità, la Compagnia, seguendo la sostanza dello stesso che, per il combinato disposto di quanto in precedenza riportato e di quanto analiticamente previsto dal Trattato, implica, nella casistica “*Best Estimate*” (cioè di smontamento non negativo delle riserve sinistri accantonate al 31 dicembre 2018), la chiusura del Trattato per *commutation* al termine del terzo anno a partire dall’ultimo *Addendum* sottoscritto, senza *cash flows* futuri tra gli attori in gioco ad eccezione del premio previsto in data 28 febbraio 2019 pari a 115 mila euro e delle spese di gestione corrisposte dalla Compagnia alle date 01/01/2020 e 01/01/2021, ha usato il seguente approccio:

- un ammontare pari a circa 16.616 mila euro classificato nel passivo del *Balance Sheet* a titolo di *Reinsurance Payables*;
- un ammontare a titolo di *Reinsurance Recoverables*, classificato nell’attivo del *Balance Sheet*, pari all’importo di cui sopra che rappresenta una base di partenza necessaria considerando come viene definito il Fondo nel Trattato (a prescindere dal fatto che il valore delle *Best Estimate* delle Riserve sinistri riconducibile ai sinistri oggetto di cessione risulti al 31 dicembre 2018 inferiore al valore delle Riserve sinistri civilistiche oggetto di cessione), al netto dell’importo di 115 mila euro da corrispondere in data 28 febbraio 2019 e degli importi che necessariamente devono essere corrisposti dalla Compagnia a titolo di spese di gestione anche nell’ipotesi di *commutation* al termine del terzo anno dalla sottoscrizione dell’ultimo *Addendum*, pari 85 mila euro, in data 01/01/2020 e 85 mila euro in data 01/01/2021, tutti aggiornati al 31 dicembre 2018.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

In questo modo l'impatto, al 31 dicembre 2018, della riassicurazione sui fondi propri calcolati ai fini del Bilancio di Solvibilità (ad eccezione del risparmio sulla componente di *Risk Margin* a seguito della riduzione del SCR *Underwriting*, anche quest'ultima calcolata analiticamente tenendo conto della sostanza del Trattato), risulta coerente con la sostanza del Trattato e cioè proprio pari ai *cash flows* futuri attualizzati che caratterizzeranno il Trattato nell'ipotesi centrale.

Si riporta di seguito un prospetto di confronto tra il valore delle riserve tecniche *Solvency II* e il valore delle stesse *Local GAAP*.

Tabella 13 UCA Assicurazione S.p.A.: Riserve Tecniche Local GAAP VS Technical Provisions (Best Estimate + Risk Margin) al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

Lines of Business	Riserve Tecniche Local GAAP (A)	Best Estimate Liabilities (B)	Risk Margin (C)	Technical Provisions (D) = (B) + (C)	Delta (D) - (A)
10 - Legal Expenses	45.177	39.655	2.738	42.393	-2.784
12 - Miscellaneous financial loss	2.470	1.701	118	1.819	-651
Totale	47.647	41.356	2.857	44.212	-3.435

Come si evince dal precedente prospetto, il passaggio dai criteri civilisti a quelli *Solvency II* permette un guadagno in termini di Riserve Tecniche pari a circa 3.435 mila euro.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

D.3 Altre passività

Tabella 14 UCA Assicurazione S.p.A.: Balance Sheet al 31 dicembre 2018 – Liabilities – Importi in migliaia di Euro

Liabilities	Solvency II Value	Statutory Accounts Value	ADJ
Technical provisions – non-life		47.647	
Technical provisions – non-life (excluding health)	44.212	47.647	-3.435
TP calculated as a whole			
Best Estimate	41.356		
Risk margin	2.856		
Technical provisions - health (similar to non-life)	0		
TP calculated as a whole			
Best Estimate			
Risk margin			
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)		0	
Technical provisions - health (similar to life)	0		
TP calculated as a whole	0		
Best Estimate			
Risk margin			
Technical provisions – life (excluding health and index-linked and unit-linked)	0		
TP calculated as a whole			
Best Estimate			
Risk margin			
Technical provisions – index-linked and unit-linked	0		
TP calculated as a whole			
Best Estimate			
Risk margin			
Other technical provisions			
Contingent liabilities			
Provisions other than technical provisions	1.987	1.987	0
Pension benefit obligations	1.534	1.120	414
Deposits from reinsurers			
Deferred tax liabilities	2.095	0	2.095
Derivatives			
Debts owed to credit institutions	956	956	0
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions			
Insurance & intermediaries payables	1.558	1.558	0
Reinsurance payables	16.616	16.616	0
Payables (trade, not insurance)			
Subordinated liabilities	0	0	
Subordinated liabilities not in BOF			
Subordinated liabilities in BOF			
Any other liabilities, not elsewhere shown	3.176	3.176	0
Total liabilities	72.134	73.060	-926

Riserve diverse dalle riserve tecniche

Nella voce “Provisions other than Technical Provisions”, pari a circa 1.987 mila euro al 31 dicembre 2018, sono ricompresi i fondi per rischi e oneri accantonati per:

- Fondo liquidazione Agenti, pari a circa 1.646 mila euro;
- Altri Fondi diversi, pari a circa 341 mila euro, di cui il Fondo concorso a premio pari a circa 261 mila euro.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Si segnala che la Compagnia non presenta passività potenziali rilevanti, così come definite dagli Atti Delegati all'art. 11, comma 2.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto - TFR nel Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici è calcolato sommando una quota pari alla retribuzione annua percepita dal lavoratore per ciascun anno di servizio prestato. In conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, tale indennità viene rilevata nel Bilancio accantonando l'intera passività maturata dai dipendenti, nell'ipotesi in cui tutti risolvano il contratto di lavoro al 31 dicembre 2018.

In ottica *Solvency II*, la passività in oggetto è stata calcolata proiettando l'ammontare già maturato e l'ammontare maturando fino alla data stima di risoluzione del rapporto di lavoro di ciascun dipendente (tenendo conto delle varie cause d'uscita, quali ad esempio decesso, pensionamento, uscita anticipata) ed attualizzando poi tale importo alla data di Bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*", in linea con quanto previsto dal principio IAS 19 *revised*. Tale valutazione è stata effettuata con il supporto di uno Studio per la consulenza attuariale e di Risk Management.

Si riportano di seguito le principali ipotesi:

Tabella 15 UCA Assicurazione S.p.A.: Trattamento di Fine Rapporto – Ipotesi alla base della determinazione del valore in ottica Solvency II – Dati al 31 dicembre 2018

Tavola di mortalità	SIM/F 2005
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo FUNZIONARIO	0,50%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	0,50%
Tasso d'inflazione futura	1,20%
Tasso di attualizzazione	Curva dei tassi 31/12/2018
Tasso incremento salario DIRIGENTE	1,00%
Tasso incremento salario FUNZIONARIO	1,00%
Tasso incremento salario IMPIEGATO	1,00%
Tasso relativo alle uscite anticipate DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate FUNZIONARIO	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate IMPIEGATO	0,50%

Passività fiscali differite

Ai fini della determinazione delle passività fiscali differite è stato preso a riferimento quanto indicato nel principio

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

IAS 12.

Le passività fiscali differite possono generarsi da differenze temporanee imponibili.

Il principio contabile IAS 12 prevede la compensazione tra attività e passività fiscali differite se sono rispettate le seguenti condizioni:

- la Compagnia ha il diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati e
- la Compagnia intende regolare le partite al netto, ovvero realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

Le aliquote fiscali utilizzate sono quelle che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività fiscale o estinta la passività fiscale e devono risultare da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

Si riporta nel seguito il saldo tra attività fiscali differite e passività fiscali differite:

Tabella 16 UCA Assicurazione S.p.A.: Saldo DTA – DTL – Importi in migliaia di Euro

Attività fiscali differite	1.176
Passività fiscali differite	2.095
Totale Netto	-919

Si precisa che nel Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili civilistici non sono iscritte passività fiscali differite.

Debiti verso i riassicuratori

Tenuto conto delle caratteristiche del Trattato di riassicurazione in essere, tale posta del Bilancio *Solvency II* è stata posta pari al debito che la Compagnia ha nei confronti del riassicuratore, sulla base del trattamento contabile delle condizioni poste dal Trattato stesso, ferma restando l'ipotesi di commutazione al termine previsto dal contratto (quinto anno).

Pertanto, l'ammontare dei *Reinsurance Payables*, pari a circa 16.616 mila euro, è dato dal 50% delle Riserve sinistri *Local GAAP* relative alle generazioni di accadimento 2004-2018 del ramo ministeriale 17 – Tutela Legale, al 31 dicembre 2018. Tale valutazione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 75 della Direttiva *Solvency II*.

Altri debiti e/o passività

Le valutazioni dei debiti e delle altre passività, non rientranti nelle categorie trattate precedentemente, sono state effettuate in conformità a quanto previsto dall'art. 75 della Direttiva *Solvency II*.

Si segnala che al 31 dicembre 2018 la Società non ha in essere contratti di *leasing*.

D.4 Metodi alternativi di valutazione

Oltre a quanto specificato precedentemente, la Compagnia non ha utilizzato metodi alternativi per la valutazione delle attività e delle passività.

D.5 Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni sostanziali relativamente alle valutazioni ai fini di solvibilità.

E. Gestione del capitale

E.1 Fondi propri

In base a quanto previsto dal *framework Solvency II*, i Fondi Propri delle Imprese di assicurazione e riassicurazione sono costituiti dalla somma dei Fondi Propri di base o “*Basic Own Funds*”, di cui all’art. 88 della Direttiva *Solvency II*, e dei Fondi Propri accessori o “*Ancillary Own Funds*”, di cui all’art. 89 della Direttiva *Solvency II*.

Al fine di determinarne l’ammissibilità in termini di copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, gli elementi dei Fondi Propri sono classificati in tre livelli (di seguito, anche solo “*Tiers*”). Tale classificazione, la quale tiene conto della tipologia degli elementi in questione (*Basic Own Funds* o *Ancillary Own Funds*), dipende altresì dalla misura in cui essi siano prontamente disponibili per assorbire le perdite e dal grado di subordinazione in caso di cessazione dell’attività aziendale. I Fondi Propri della Compagnia sono esclusivamente quelli di base e rappresentano l’eccedenza delle attività sulle passività. Nello specifico, quelli di primo livello o “*Tier 1*” sono costituiti da:

- Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato per 6.000 mila euro;
- Riserve di Utili pari a 12.337 mila euro;
- Riserva di Riconciliazione pari a 4.122 mila euro.

Il seguente prospetto riepiloga la composizione e l’ammontare dei Fondi Propri disponibili al 31 dicembre 2018.

Tabella 17 UCA Assicurazione S.p.A.: Composizione Own Funds al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

Fondi Propri di Base	Totale	Tier 1 Unrestricted	Tier 1 Restricted	Tier 2	Tier 3
Capitale sociale ordinario	6.000	6.000			
Riserve di utili	12.337	12.337			
Riserva di riconciliazione	4.122	4.122			
Totale	22.459	22.459			

Sulla base della classificazione dei Fondi Propri della Compagnia in *Tier*, così come descritto e riportato in precedenza, sono definiti i Fondi Propri ammissibili, o “*Eligible Own Funds*”, per la copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo al 31 dicembre 2018.

Tabella 18 UCA Assicurazione S.p.A.: Eligible Own Funds al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

Fondi Propri ammissibili	Totale	Tier 1 Unrestricted	Tier 1 Restricted	Tier 2	Tier 3
A copertura del SCR	22.459	22.459			
A copertura del MCR	22.459	22.459			

Di seguito si riporta la riconciliazione fra il Capitale Proprio indicato nel Bilancio redatto secondo i principi



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

contabili civilistici e l'eccedenza di attività rispetto alle passività calcolata a fini di solvibilità.

Tabella 19 UCA Assicurazione S.p.A.: Riconciliazione Patrimonio Netto Local GAAP e Own Funds Solvency II – Importi in migliaia di Euro

Patrimonio Netto civilistico	21.525
Minusvalenze latenti su titoli e partecipazioni	-413
Plusvalenze latenti su immobili	2.188
Effetti attività immateriali	-2.663
Minori valutazioni Riserve Tecniche	3.435
Benefici ai dipendenti	-414
Effetti crediti/debiti verso il riassicuratore	-280
Effetti altre attività	0
Effetti altre passività	0
Effetto fiscale	-919
Fondi Propri Solvency II	22.459

Dal riepilogo si evince come la riconciliazione dei fondi propri della Compagnia al 31 dicembre 2018, riclassificando le poste di Bilancio secondo i principi Solvency II, porta a un valore di *Basic Own Funds* pari a 22.459 mila euro.

E.1.a Obiettivi perseguiti, politiche e processi applicati dalla Compagnia per la gestione dei Fondi Propri

Al fine di soddisfare i requisiti minimi patrimoniali di vigilanza, il *Risk Appetite* e gli obiettivi interni di capitale, la Compagnia si pone come obiettivo il raggiungimento e mantenimento del *Target Capital*, ovvero il capitale che la Società deve disporre in condizioni normali fissato in base alla strategia e al *Risk Appetite* definito dalla Compagnia medesima. Se il capitale disponibile non dovesse essere sufficiente a coprire il *Target Capital*, i rischi dovranno essere adeguati, gli utili reinvestiti oppure potrebbe essere necessario raccogliere nuovi fondi entro un periodo di tempo definito dalla Società.

Riassumendo, l'obiettivo principale del processo di pianificazione del capitale è individuare e programmare l'azione sul capitale che la Compagnia deve attuare al fine di raggiungere e mantenere i livelli di *Target Capital* adeguati. Il minimo richiesto dall'Autorità di Vigilanza viene considerato come minimo assoluto.

Il processo di autovalutazione del rischio e della solvibilità intende fornire al *management* un quadro completo dell'esposizione al rischio e una migliore visione della struttura del capitale della Compagnia rispetto a uno specifico momento (fotografia istantanea) e come proiezione a 3 anni, tenendo in considerazione tutti i rischi significativi a cui è esposta.

Nello specifico, il processo di pianificazione con un orizzonte temporale di tre anni, riporta le seguenti



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

informazioni:

- proiezioni relative al capitale disponibile rispetto al *Target Capital* e l'identificazione della trasferibilità di capitale disponibile;
- proiezioni relative alla generazione e all'impiego di capitale per i diversi soggetti per cui sono stati definiti dei *target* di capitale;
- il tasso di rendimento richiesto incluso nel processo di pianificazione strategica.

Queste proiezioni considerano le prospettive di crescita e i cambiamenti nella strategia di allocazione del capitale e nella propensione al rischio.

In merito alla capacità di assorbire eventuali *shock* inattesi, la Compagnia effettua un'analisi di scenario e di *stress test* al fine di far fronte in tempi brevi ad eventuali eventi negativi.

Nello specifico, l'analisi consente di individuare e pianificare:

- le azioni della Società per adeguare il capitale in caso di necessità;
- le tempistiche con cui queste azioni possono o devono essere intraprese;
- il capitale previsto in funzione della gravità dello scenario e le attese circa le condizioni di mercato;
- l'impatto del costo del capitale sulle azioni, se attuate;
- i *Target Capital* da adottare per ogni scenario di *stress*.

Viceversa, la Compagnia, potrebbe trovarsi in una situazione non favorevole nel momento in cui non vengono raggiunti gli obiettivi o quando vengono meno i principi sopra descritti.

A riguardo, UCA Assicurazione S.p.A. ha provveduto a definire una serie di azioni per far fronte all'eventuale criticità e alla relativa mitigazione della stessa.

Di seguito vengono definite due situazioni critiche e le azioni pianificate per la mitigazione del capitale:

1. Mancato raggiungimento del livello di *Target Capital*: è necessario mettere in atto un piano formale d'azione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che valuti come tornare al livello *Target* ed entro quale periodo realizzarlo. Eventuali azioni correttive potrebbero prevedere il reinvestimento degli utili, la modifica del profilo di rischio (determinando in ultima analisi livelli più bassi di *Target Capital*), iniezioni di capitale o l'utilizzo di capitale esterno, quali la riassicurazione o il finanziamento. L'orizzonte temporale accettabile per allinearsi con il livello di solvibilità *Target* potrebbe essere impostato in base alle tempistiche consentite da *Solvency II* per tornare al di sopra del SCR;
2. Livello di patrimonio minimo accettabile sotto il limite: nel caso in cui si verificasse tale situazione, la Compagnia è chiamata a preparare nel minor tempo possibile un piano di risanamento che preveda un elenco di possibili interventi, quali modifiche del profilo di rischio, iniezioni di capitale o utilizzo di capitali esterni, ad esempio la riassicurazione e la possibilità di collocare le attività in *run-off*. Le azioni così definite e pianificate consentono di ripristinare la situazione nei tempi previsti dal Consiglio di Amministrazione.



E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

L'obiettivo della presente sezione è quello di fornire una descrizione chiara e trasparente in merito alla valutazione dell'adeguatezza dei Fondi Propri della Compagnia in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in tema di solvibilità.

Il Requisito Patrimoniale di Solvibilità rappresenta l'ammontare di Fondi Propri di cui deve disporre la Compagnia al fine di garantire il soddisfacimento delle obbligazioni nel corso dei dodici mesi successivi alla data di valutazione, ad un livello di probabilità del 99,5%, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva *Solvency II*. Pertanto, la determinazione del SCR avviene mediante un approccio *formula-based*, calibrato in modo tale da considerare nel computo tutti i rischi quantificabili e significativi in termini di impatto sulla solvibilità, ovvero sui Fondi Propri, della Compagnia.

La valutazione del SCR secondo la *Formula Standard* prevista dalla Direttiva *Solvency II* è basata su un approccio modulare, in virtù del quale vengono definiti i seguenti moduli di rischio:

1. Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita, non riguardante il *business* di UCA Assicurazione S.p.A.;
2. Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia, non riguardante il *business* di UCA Assicurazione S.p.A.;
3. Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita;
4. Rischio di mercato;
5. Rischio di inadempimento della controparte;

dove, per ognuno di essi, ad eccezione del Rischio di inadempimento della controparte, si definiscono degli associati sottomoduli di rischio. Sia a livello di moduli di rischio che a livello di sottomoduli di rischio, la *Formula Standard* prevede che tali rischi vengano aggregati mediante l'utilizzo di matrici di correlazione lineare. Il risultato ottenuto da tale aggregazione, al quale viene aggiunto il Requisito Patrimoniale di Solvibilità relativo alle attività intangibili della Compagnia, non correlato con gli altri moduli di rischio, permette di giungere alla definizione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Base (di seguito, anche solo "*Basic Solvency Capital Requirement*" o "BSCR").

Per giungere al SCR complessivo, al BSCR si aggiunge il Requisito Patrimoniale di Solvibilità per l'*Operational Risk*, definito nella precedente sezione "*C.5 Rischio operativo*" del presente Report, e l'aggiustamento per la capacità di assorbimento di perdite, rispettivamente, delle Riserve Tecniche e delle imposte differite.

Il seguente prospetto riporta gli importi dei SCR per i moduli di rischio previsti dalla *Formula Standard*, nonché le ulteriori componenti necessarie per la determinazione del SCR complessivo.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 20 UCA Assicurazione S.p.A.: Requisito Patrimoniale di Solvibilità al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

Requisito patrimoniale di solvibilità al 31.12.2018	
Rischio di Mercato	6.694
Rischio di Inadempimento della controparte	886
Rischio di sottoscrizione vita	0
Rischio di sottoscrizione malattia	0
Rischio di sottoscrizione non vita	13.842
<i>Diversificazione</i>	-4.137
BSCR da aggregazione rischi	17.284
Rischio relativo alle attività immateriali	0
BSCR	17.284
Capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche	0
Capacità di assorbimento delle perdite delle imposte differite	-2.959
Rischio operativo	1.241
SCR	15.566

Come è possibile evincere dal precedente prospetto, il SCR della Compagnia al 31 dicembre 2018 ammonta a circa 15.566 mila euro.

La componente maggiormente rilevante nella definizione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità è quella legata al Rischio di Sottoscrizione Non Vita, già definito nel presente Report alla sezione “C.1 Rischio di sottoscrizione”. Nel caso di specie, la Compagnia non risulta essere esposta ai rischi relativi ai sottomoduli di Estinzione Anticipata e Catastrofale; pertanto, il SCR *Non-Life Underwriting Risk* coincide con quello determinato per il sottomodulo del Rischio di Tariffazione e Riservazione, pari a circa 13.842 mila euro.

Di seguito il prospetto riepilogativo inerente alle risultanze del SCR *Non-Life Underwriting Risk* al 31 dicembre 2018.

Tabella 21 UCA Assicurazione S.p.A.: Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il rischio di sottoscrizione Non-Life al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

SCR per il Rischio di sottoscrizione dell'assicurazione non vita	13.842
<i>Diversificazione</i>	0
SCR per il rischio di Tariffazione e Riservazione	13.842
SCR per il Rischio di Estinzione Anticipata	0
SCR per il Rischio Catastrofale	0

In merito al SCR *Market Risk*, tale rischio risulta essere guidato dai rischi inerenti al portafoglio di attività e passività della Compagnia.

Nel seguente prospetto vengono riepilogate le risultanze del SCR per il Rischio di Mercato e delle componenti che concorrono alla sua definizione al 31 dicembre 2018, così come previsto dalla *Formula Standard*. L'ammontare del SCR *Market Risk* per UCA Assicurazione S.p.A., al 31 dicembre 2018, è pari a circa 6.694 mila euro.

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Tabella 22 UCA Assicurazione S.p.A.: Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il rischio di Mercato al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

SCR per il Rischio di Mercato	6.694
<i>Diversificazione</i>	-1.055
SCR per il Rischio di Tasso d'Interesse	24
SCR per il Rischio Azionario	74
SCR per il Rischio Immobiliare	6.546
SCR per il Rischio di Spread	0
SCR per il Rischio Valutario	0
SCR per il Rischio di Concentrazione	1.104

Relativamente al Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il Rischio di Inadempimento della Controparte, esso emerge dal rischio di insolvenza delle controparti riassicurative, dei soggetti presso i quali la Compagnia detiene liquidità, nonché dai crediti nei confronti di agenti, intermediari e assicurati.

Di seguito le risultanze del SCR *Counterparty Risk* con evidenza della tipologia di esposizione in linea con la *Formula Standard*. L'ammontare del SCR per il Rischio di Inadempimento della Controparte per UCA Assicurazione S.p.A., al 31 dicembre 2018, è pari a circa 886 mila euro.

Tabella 23 UCA Assicurazione S.p.A.: Requisito Patrimoniale di Solvibilità per il rischio di controparte al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

SCR per il Rischio di Controparte	886
<i>Diversificazione</i>	-11
SCR per esposizioni di tipo 1	47
SCR per esposizioni di tipo 2	850

L'importo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità relativo al Rischio Operativo, pari a circa 1.241 mila euro, è la risultante di quanto previsto dalla *Formula Standard* sulla base dei premi di competenza alla data di valutazione e dell'importo delle *Best Estimate* complessive al 31 dicembre 2018, al lordo delle cessioni in riassicurazione.

A fronte del fabbisogno complessivo di capitale a fini di solvibilità, la Compagnia ha a disposizione un ammontare di Fondi Propri ammissibili a copertura del SCR pari a circa 22.459 mila euro. Pertanto, si evidenzia che UCA Assicurazione S.p.A. è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, con una probabilità del 99,5%, nei 12 mesi successivi alla data di valutazione in oggetto.

È riportato di seguito il *Solvency Ratio* della Compagnia pari al rapporto tra i Fondi Propri ammissibili a disposizione e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità.

Tabella 24 UCA Assicurazione S.p.A.: Solvency Ratio al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

(A) - SCR	15.566
(B) - FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL SCR	22.459
(A)/(B) - SOLVENCY RATIO	144,28%

Il *Solvency Ratio* della Compagnia, pari a 144,28%, conferma quanto già espresso in precedenza circa la capacità della Compagnia di far fronte alle obbligazioni assunte sulla base dei Fondi Propri ammissibili a copertura del fabbisogno di solvibilità.



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Per quanto attiene al Requisito Patrimoniale Minimo, esso rappresenta l'ammontare di Fondi Propri di cui deve disporre la Compagnia al fine di garantire il soddisfacimento delle obbligazioni nel corso di dodici mesi successivi alla data di valutazione, ad un livello di probabilità dell'85%, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva *Solvency II*.

Il calcolo del MCR per le Compagnie esercitanti il *business Non-Life*, secondo la *Formula Standard*, è basato sull'applicazione di specifici fattori ai premi contabilizzati nei 12 mesi precedenti alla data di valutazione, al netto delle cessioni in riassicurazione, e alle *Best Estimate Liabilities* totali alla data di valutazione, al netto degli importi recuperabili da contratti in riassicurazione e da Società veicolo.

Si riporta di seguito il prospetto contenente i dati di input necessari al calcolo del Requisito Patrimoniale Minimo, l'ammontare del Requisito Patrimoniale Minimo al 31 dicembre 2018 e l'ammontare dei relativi Fondi Propri di base ammissibili alla copertura dello stesso nonché del conseguente rapporto di copertura.

Tabella 25 UCA Assicurazione S.p.A.: Dati di input per il calcolo del MCR al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia di Euro

LoB	Best Estimate al netto della riassicurazione	Premi contabilizzati negli ultimi 12 mesi al netto della riassicurazione
10 - Legal expenses insurance	39.655	33.110
12 - Miscellaneous financial loss	1.701	3.550

Tabella 26 UCA Assicurazione S.p.A.: Requisito Patrimoniale Minimo di Solvibilità al 31 dicembre 2018 – Importi in migliaia Euro

Requisito patrimoniale minimo al 31.12.2018	
MCR lineare non vita	7.416
MCR lineare vita	0
<i>MCR lineare</i>	7.416
Requisito patrimoniale di solvibilità	15.566
MCR cap	7.005
MCR floor	3.892
<i>MCR combinato</i>	7.005
<i>MCR minimo assoluto</i>	2.500
(A) - MCR	7.005
(B) - FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL MCR	22.459
(A)/(B) - MCR RATIO	320,62%

Il MCR al 31 dicembre 2018 ammonta a circa 7.005 mila euro a fonte di un ammontare di Fondi Propri ammissibili alla copertura di tale fabbisogno minimo di solvibilità pari a circa 22.459 mila euro, denotando la capacità della Compagnia di far fronte, nei 12 mesi successivi alla data di valutazione in oggetto, con una probabilità dell'85%, alle obbligazioni assunte.

E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità

La Compagnia non utilizza il sottomodulo del Rischio Azionario basato sulla durata all'interno del calcolo del

Requisito Patrimoniale di Solvibilità.

E.4 Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato

La Compagnia usa la *Formula Standard* per calcolare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità e, pertanto, non sussiste alcuna differenza.

E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità

Non sussiste alcuna inosservanza in merito al Requisito Patrimoniale Minimo e al Requisito Patrimoniale di Solvibilità, essendo entrambi in linea con quanto normativamente previsto in tema di solvibilità dalla Direttiva *Solvency II*.

E.6 Altre informazioni

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa la gestione del capitale della Compagnia.

Torino, lì 05/04/2019

UCA ASSICURAZIONE S.P.A.
L'Amministratore Delegato
Adelaide Gilardi



Allegati

Quantitative Reporting Template – QRT da rendere al pubblico (ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 della Commissione del 2 dicembre 2015)

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

S.02.01.02

Stato Patrimoniale

		Solvency II value
		C0010
Assets		
Goodwill	R0010	
Deferred acquisition costs	R0020	
Intangible assets	R0030	0,00
Deferred tax assets	R0040	1.176.198,16
Pension benefit surplus	R0050	0,00
Property, plant & equipment held for own use	R0060	15.851.331,06
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	R0070	49.311.103,27
<i>Property (other than for own use)</i>	R0080	10.485.500,00
<i>Holdings in related undertakings, including</i>	R0090	221.432,01
<i>Equities</i>	R0100	91.929,60
Equities - listed	R0110	91.929,60
Equities - unlisted	R0120	0,00
<i>Bonds</i>	R0130	38.512.241,66
Government Bonds	R0140	38.512.241,66
Corporate Bonds	R0150	0,00
Structured notes	R0160	0,00
Collateralised securities	R0170	0,00
<i>Collective Investments Undertakings</i>	R0180	0,00
<i>Derivatives</i>	R0190	0,00
<i>Deposits other than cash equivalents</i>	R0200	0,00
<i>Other investments</i>	R0210	0,00
Assets held for index-linked and unit-linked contracts	R0220	0,00
Loans and mortgages	R0230	0,00
<i>Loans on policies</i>	R0240	0,00
<i>Loans and mortgages to individuals</i>	R0250	0,00
<i>Other loans and mortgages</i>	R0260	0,00
Reinsurance recoverables from:	R0270	16.330.567,62
<i>Non-life and health similar to non-life</i>	R0280	16.330.567,62
Non-life excluding health	R0290	16.330.567,62
Health similar to non-life	R0300	0,00
<i>Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked</i>	R0310	0,00
Health similar to life	R0320	0,00
Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330	0,00
<i>Life index-linked and unit-linked</i>	R0340	0,00
Deposits to cedants	R0350	0,00
Insurance and intermediaries receivables	R0360	5.158.995,87
Reinsurance receivables	R0370	0,00
Receivables (trade, not insurance)	R0380	6.097.932,04
Own shares (held directly)	R0390	0,00
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400	0,00
Cash and cash equivalents	R0410	236.582,28
Any other assets, not elsewhere shown	R0420	430.483,20
Total assets	R0500	94.593.193,50



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Liabilities		
Technical provisions – non-life	R0510	44.211.425,05
<i>Technical provisions – non-life (excluding health)</i>	R0520	44.211.425,05
Technical provisions calculated as a whole	R0530	0,00
Best Estimate	R0540	41.355.559,01
Risk margin	R0550	2.855.866,04
<i>Technical provisions - health (similar to non-life)</i>	R0560	0,00
Technical provisions calculated as a whole	R0570	0,00
Best Estimate	R0580	0,00
Risk margin	R0590	0,00
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)	R0600	0,00
<i>Technical provisions - health (similar to life)</i>	R0610	0,00
Technical provisions calculated as a whole	R0620	0,00
Best Estimate	R0630	0,00
Risk margin	R0640	0,00
<i>Technical provisions – life (excluding health and index-linked and unit-linked)</i>	R0650	0,00
Technical provisions calculated as a whole	R0660	0,00
Best Estimate	R0670	0,00
Risk margin	R0680	0,00
Technical provisions – index-linked and unit-linked	R0690	0,00
<i>Technical provisions calculated as a whole</i>	R0700	0,00
<i>Best Estimate</i>	R0710	0,00
<i>Risk margin</i>	R0720	0,00
Other technical provisions	R0730	0
Contingent liabilities	R0740	0,00
Provisions other than technical provisions	R0750	1.987.085,05
Pension benefit obligations	R0760	1.534.251,40
Deposits from reinsurers	R0770	0,00
Deferred tax liabilities	R0780	2.095.508,08
Derivatives	R0790	0,00
Debts owed to credit institutions	R0800	955.745,34
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	R0810	0,00
Insurance & intermediaries payables	R0820	1.557.627,66
Reinsurance payables	R0830	16.616.448,99
Payables (trade, not insurance)	R0840	0,00
Subordinated liabilities	R0850	0,00
<i>Subordinated liabilities not in Basic Own Funds</i>	R0860	0,00
<i>Subordinated liabilities in Basic Own Funds</i>	R0870	0,00
Any other liabilities, not elsewhere shown	R0880	3.176.195,59
Total liabilities	R0900	72.134.287,16
Excess of assets over liabilities	R1000	22.458.906,34



S.05.01.02
Premi, sinistri e spese per area di attività

	Line of Business for: non-life insurance and reinsurance obligations (direct business and accepted proportional reinsurance)					Line of Business for: accepted non-proportional reinsurance				Total
	Legal expenses insurance	Assistance	Miscellaneous financial loss	Health	Casualty	Marine, aviation, transport	Property			
	C0100	C0110	C0120	C0130	C0140	C0150	C0160	C0200		
Premiums written										
Gross - Direct Business	R0110									
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0120		3.550.454,00							36.660.259,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0130									
Reinsurers' share	R0140									
Net	R0200	33.109.805,00	3.550.454,00							36.660.259,00
Premiums earned										
Gross - Direct Business	R0210									
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0220		3.714.149,00							36.086.845,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0230									
Reinsurers' share	R0240									
Net	R0300	32.372.695,00	3.714.149,00							36.086.845,00
Claims incurred										
Gross - Direct Business	R0310									
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0320	8.568.677,00	710.011,00							9.278.688,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0330									
Reinsurers' share	R0340									
Net	R0400	8.568.677,00	710.011,00							9.278.688,00
Changes in other technical provisions										
Gross - Direct Business	R0410									
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0420									
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0430									
Reinsurers' share	R0440									
Net	R0500									
Expenses incurred										
R0550		18.719.270,00	1.867.849,00							20.587.119,00
Other expenses										
R1200										-243.162,00
Total expenses	R1300									20.343.957,00

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

S.05.02.01

Premi, sinistri e spese per paese

		Home country
		C0080
Premiums written		
Gross - Direct Business	R0110	36.645.345,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0120	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0130	0,00
Reinsurers' share	R0140	0,00
Net	R0200	36.645.345,00
Premiums earned		
Gross - Direct Business	R0210	36.072.828,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0220	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0230	0,00
Reinsurers' share	R0240	0,00
Net	R0300	36.072.828,00
Claims incurred		
Gross - Direct Business	R0310	9.278.688,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0320	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0330	0,00
Reinsurers' share	R0340	0,00
Net	R0400	9.278.688,00
Changes in other technical provisions		
Gross - Direct Business	R0410	0,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0420	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0430	0,00
Reinsurers' share	R0440	0,00
Net	R0500	0,00
Expenses incurred	R0550	20.579.489,00
Other expenses	R1200	-243.162
Total expenses	R1300	20.336.327

Country	R0012	SAN MARINO
----------------	-------	------------

		Country (by amount of gross premiums written) - non-life obligations
		C0090
Premiums written		
Gross - Direct Business	R0110	14.914,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0120	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0130	0,00
Reinsurers' share	R0140	0,00
Net	R0200	14.914,00
Premiums earned		
Gross - Direct Business	R0210	14.017,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0220	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0230	0,00
Reinsurers' share	R0240	0,00
Net	R0300	14.017,00
Claims incurred		
Gross - Direct Business	R0310	0,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0320	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0330	0,00
Reinsurers' share	R0340	0,00
Net	R0400	0,00
Changes in other technical provisions		
Gross - Direct Business	R0410	0,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0420	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0430	0,00
Reinsurers' share	R0440	0,00
Net	R0500	0,00
Expenses incurred	R0550	7.630,00
Other expenses	R1200	
Total expenses	R1300	



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Totale 5 primi paesi e paese di origine

		Total Top 5 and home country
		C0140
Premiums written		
Gross - Direct Business	R0110	36.660.259,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0120	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0130	0,00
Reinsurers' share	R0140	0,00
Net	R0200	36.660.259,00
Premiums earned		
Gross - Direct Business	R0210	36.086.845,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0220	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0230	0,00
Reinsurers' share	R0240	0,00
Net	R0300	36.086.845,00
Claims incurred		
Gross - Direct Business	R0310	9.278.688,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0320	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0330	0,00
Reinsurers' share	R0340	0,00
Net	R0400	9.278.688,00
Changes in other technical provisions		
Gross - Direct Business	R0410	0,00
Gross - Proportional reinsurance accepted	R0420	0,00
Gross - Non-proportional reinsurance accepted	R0430	0,00
Reinsurers' share	R0440	0,00
Net	R0500	0,00
Expenses incurred	R0550	20.587.119,00
Other expenses	R1200	-243.162,00
Total expenses	R1300	20.343.957,00

5.17.01.02
Riserve tecniche per l'assicurazione non vita

	Direct business and accepted proportional reinsurance		Miscellaneous financial loss	Accepted non-proportional reinsurance				Total Non-Life obligation
	Legal expenses insurance	C0130		Non-proportional health reinsurance	Non-proportional casualty reinsurance	Non-proportional marine, aviation and transport reinsurance	Non-proportional property reinsurance	
	C0110	C0130	C0140	C0150	C0160	C0170	C0180	
Technical provisions calculated as a whole	0,00	0,00					0,00	
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP calculated as a whole							0,00	
Best estimate								
Premium provisions								
Gross	7.230.490,99	1.016.464,53					8.246.955,52	
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	0,00	0,00					0,00	
Net Best Estimate of Premium Provisions	7.230.490,99	1.016.464,53					8.246.955,52	
Claims provisions								
Gross	32.424.257,35	684.346,14					33.108.603,49	
Total recoverable from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	16.330.567,62	0,00					16.330.567,62	
Net Best Estimate of Claims Provisions	16.093.689,73	684.346,14					16.778.035,87	
Total Best estimate - gross	39.654.748,34	1.700.810,67					41.355.559,01	
Total Best estimate - net	23.324.180,72	1.700.810,67					25.024.991,39	
Risk margin	2.738.414,18	117.451,86					2.855.866,04	
Amount of the transitional on Technical Provisions								
Technical Provisions calculated as a whole	0,00	0,00					0,00	
Best estimate	0,00	0,00					0,00	
Risk margin	0,00	0,00					0,00	
Technical provisions - total								
Recoverable from reinsurance contract/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total	42.393.162,52	1.818.262,53					44.211.425,05	
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re - total	16.330.567,62	0,00					16.330.567,62	
	26.062.594,90	1.818.262,53					27.880.857,43	

5.19.01.21

Sinistri nell'assicurazione non vita

Sinistri lordi pagati (non cumulato) - Per Anno di sviluppo (importo assoluto) - Totale business non vita

Accident year / Underwriting year	Z0021 Accident year [A.Y.]										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +
	C0010	C0020	C0030	C0040	C0050	C0060	C0070	C0080	C0090	C0100	C0110
Prior											143.805,72
N-9	220.187,00	951.625,79	1.028.257,03	821.501,07	632.507,00	522.311,00	345.426,00	285.581,00	269.289,00	137.752,61	
N-8	1.047.505,67	1.778.102,03	1.310.761,77	910.740,00	674.374,00	633.555,00	366.183,00	295.777,00	247.928,19		
N-7	1.207.413,69	2.169.830,05	1.562.539,00	1.024.060,00	927.052,00	646.275,00	475.503,00	440.432,00			
N-6	1.131.279,87	2.316.852,00	1.429.590,00	956.970,00	836.585,00	568.875,00	437.017,00				
N-5	1.021.033,00	1.997.968,00	1.356.947,00	1.159.061,00	789.303,00	554.329,00					
N-4	1.022.301,00	2.079.751,00	1.461.194,00	1.054.085,00	846.089,00						
N-3	927.394,00	2.166.663,00	1.337.240,00	1.097.500,00							
N-2	980.490,00	2.126.721,00	1.595.780,00								
N-1	934.684,00	2.158.698,00									
N	972.648,00										

Sinistri lordi pagati (non cumulato) - Per Anno in corso e per importo cumulato - Totale business non vita

Accident year / Underwriting year	Z0022 Accident year [A.Y.]	
	In Current year	Sum of years
	C0170	C0180
Prior		
N-9	143.805,72	15.218.914,39
N-8	137.752,61	5.214.437,50
N-7	247.928,19	7.264.866,66
N-6	440.432,00	8.453.104,74
N-5	437.017,00	7.677.168,87
N-4	554.329,00	6.878.641,00
N-3	846.069,00	6.463.400,00
N-2	1.097.500,00	5.528.797,00
N-1	1.595.780,00	4.702.991,00
N	2.158.698,00	3.093.382,00
Total	972.648,00	972.648,00
	8.631.959,52	71.468.351,16

Migliore stima lorda non attualizzata delle riserve sinistri - Per anno di sviluppo (importo assoluto) - Totale business non vita

Accident year / Underwriting year Z0023 Accident year [AY]

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +
	C0200	C0210	C0220	C0230	C0240	C0250	C0260	C0270	C0280	C0290	C0300
Prior											628.318,18
N-9	R0100										
N-8	R0160							731.665,76	483.575,02	353.554,65	
N-7	R0170							789.329,22	524.487,32		
N-6	R0180							993.084,35			
N-5	R0190										
N-4	R0200										
N-3	R0210				2.484.642,51	1.877.810,96	1.189.030,03				
N-2	R0220				2.662.832,42	1.811.029,21	1.334.496,54				
N-1	R0240				3.612.685,96	2.638.102,18	1.424.523,63				
N	R0250				3.690.752,85	2.638.102,18	1.954.009,32				
					4.345.508,57						
					5.837.390,40						
					6.515.462,99						
					6.720.481,39						
					9.373.253,90						

Migliore stima lorda attualizzata delle riserve sinistri - Per anno in corso e per importo cumulato - Totale business non vita

Accident year / Underwriting year Z0024 Accident year [AY]

	Year end
	C0360
Prior	630.339,91
N-9	353.476,78
N-8	523.257,31
N-7	989.591,36
N-6	1.418.352,50
N-5	1.943.534,72
N-4	2.621.091,08
N-3	3.694.400,70
N-2	4.997.949,10
N-1	6.656.849,62
N	9.277.718,06
Total	33.106.561,14

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

S.23.01.01

Fondi propri

		Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35						
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	6.000.000,00	6.000.000,00			
Share premium account related to ordinary share capital	R0030					
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
Subordinated mutual member accounts	R0050					
Surplus funds	R0070	12.337.009,37	12.337.009,37			
Preference shares	R0090					
Share premium account related to preference shares	R0110					
Reconciliation reserve	R0130	4.121.896,97	4.121.896,97			
Subordinated liabilities	R0140					
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180					
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions						
Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions	R0290	22.458.906,34	22.458.906,34			
Ancillary own funds						
Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
Other ancillary own funds	R0390					
Total ancillary own funds	R0400					
Available and eligible own funds						
Total available own funds to meet the SCR	R0500	22.458.906,34	22.458.906,34			
Total available own funds to meet the MCR	R0510	22.458.906,34	22.458.906,34			
Total eligible own funds to meet the SCR	R0540	22.458.906,34	22.458.906,34			
Total eligible own funds to meet the MCR	R0550	22.458.906,34	22.458.906,34			
SCR	R0580	15.566.208,70				
MCR	R0600	7.004.793,92				
Ratio of Eligible own funds to SCR	R0620	144,28%				
Ratio of Eligible own funds to MCR	R0640	320,62%				

		C0060
Reconciliation reserve		
Excess of assets over liabilities	R0700	22.458.906,34
Own shares (held directly and indirectly)	R0710	
Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	
Other basic own fund items	R0730	18.337.009,37
Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	
Reconciliation reserve	R0760	4.121.896,97
Expected profits		
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life business	R0770	
Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non-life business	R0780	751.598,28
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)	R0790	751.598,28



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

S.25.01.21

Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la Formula Standard

		Gross solvency capital requirement	Simplifications
		C0110	C0120
Market risk	R0010	6.693.713,01	
Counterparty default risk	R0020	885.586,64	
Life underwriting risk	R0030	0,00	
Health underwriting risk	R0040	0,00	
Non-life underwriting risk	R0050	13.842.231,84	
Diversification	R0060	-4.137.208,23	
Intangible asset risk	R0070	0,00	
Basic Solvency Capital Requirement	R0100	17.284.323,26	

Calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità

		Value
		C0100
Operational risk	R0130	1.240.666,77
Loss-absorbing capacity of technical provisions	R0140	0,00
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	R0150	-2.958.781,33
Capital requirement for business operated in accordance with Art. 4 of Directive 2003/41/EC	R0160	0,00
Solvency Capital Requirement excluding capital add-on	R0200	15.566.208,70
Capital add-on already set	R0210	0,00
Solvency capital requirement	R0220	15.566.208,70
Other information on SCR		
Capital requirement for duration-based equity risk sub-module	R0400	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for remaining part	R0410	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for ring fenced funds	R0420	
Total amount of Notional Solvency Capital Requirements for matching adjustment portfolios	R0430	
Diversification effects due to RFF nSCR aggregation for article 304	R0440	

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

S.28.01.01

Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita

Componente della formula lineare per le obbligazioni di assicurazione e di riassicurazione non vita

		MCR components	
		C0010	
MCRNL Result	R0010	7.415.739,87	
		Background information	
		Net (of reinsurance/SPV) best estimate and TP calculated as a whole	Net (of reinsurance) written premiums in the last 12 months
		C0020	C0030
Medical expense insurance and proportional	R0020		
Income protection insurance and proportional reinsurance	R0030		
Workers' compensation insurance and proportional reinsurance	R0040		
Motor vehicle liability insurance and proportional reinsurance	R0050		
Other motor insurance and proportional reinsurance	R0060		
Marine, aviation and transport insurance and proportional reinsurance	R0070		
Fire and other damage to property insurance and proportional reinsurance	R0080		
General liability insurance and proportional	R0090		
Credit and suretyship insurance and proportional reinsurance	R0100		
Legal expenses insurance and proportional reinsurance	R0110	39.654.748,34	33.109.805,00
Assistance and proportional reinsurance	R0120		
Miscellaneous financial loss insurance and proportional reinsurance	R0130	1.700.810,67	3.550.454,00
Non-proportional health reinsurance	R0140		
Non-proportional casualty reinsurance	R0150		
Non-proportional marine, aviation and transport reinsurance	R0160		
Non-proportional property reinsurance	R0170		

Calcolo complessivo dell'MCR

		C0070
Linear MCR	R0300	7.415.739,87
SCR	R0310	15.566.208,70
MCR cap	R0320	7.004.793,92
MCR floor	R0330	3.891.552,18
Combined MCR	R0340	7.004.793,92
Absolute floor of the MCR	R0350	2.500.000,00
Minimum Capital Requirement	R0400	7.004.793,92



UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Piazza San Carlo 161, Palazzo Villa – 10123 Torino
Tel. 011.5627373, 011.0920601 - Fax. 011.5621563 - uca@ucaspa.com - pecuca@legalmail.it - www.ucaspa.com
Numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino, Cod. Fisc., P.IVA 00903640019 - Codice Univoco C3UCNRB
Numero R.E.A.Torino 115282 - Numero Iscrizione Sezione I Albo Imprese ISVAP N° 1.00024 del 03/01/2008
Capitale Sociale € 6.000.000 i.v. - Società autorizzata all'esercizio nel ramo Tutela Legale con Provv. Min. del
18/3/1935
ricognizione con D.M. n° 15870 del 26/11/1984 e Ramo Perdite Pecuniarie con D.M. n°19867 del 08/9/1994
INFORMATIVA VIA WEB AL CONTRAENTE in home page di www.ucaspa.com accesso in Area Riservata con
password



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E
DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERE A E B, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei seguenti elementi della Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (la "SFCR") di UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. (nel seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209:

- modelli "S.02.01.02 Stato Patrimoniale" e "S.23.01.01 Fondi propri" (i "modelli");
- sezioni "D. Valutazione a fini di solvibilità" e "E.1. Fondi propri" (l'"informativa").

Le nostre attività non hanno riguardato:

- le componenti delle riserve tecniche relative al margine di rischio (voci R0550, R0590) del modello "S.02.01.02 Stato Patrimoniale";
- il Requisito patrimoniale di solvibilità (voce R0580) e il Requisito patrimoniale minimo (voce R0600) del modello "S.23.01.01 Fondi propri",

che pertanto sono esclusi dal nostro giudizio.

I modelli e l'informativa, con le esclusioni sopra riportate, costituiscono nel loro insieme "i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa".

A nostro giudizio, i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa inclusi nella SFCR di UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei modelli e della relativa informativa. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla sezione "D. Valutazione a fini di solvibilità" che descrive i criteri di redazione. I modelli di MVBS e OF e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che costituisce un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, che è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 12 aprile 2019.

La Società ha redatto i modelli "S.25.01.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita" e la relativa informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" dell'allegata SFCR in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che sono stati da noi assoggettati a revisione contabile limitata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lett. c) del Regolamento IVASS n. 42 del 2 agosto 2018, a seguito della quale abbiamo emesso in data odierna una relazione di revisione limitata allegata alla SFCR.

Altre informazioni contenute nella SFCR

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione delle altre informazioni contenute nella SFCR in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le altre informazioni della SFCR sono costituite da:

- i modelli "S.05.01.02 Premi, sinistri e spese per area di attività", "S.05.02.01 Premi, sinistri e spese per paese", "S.17.01.02 Riserve tecniche per l'assicurazione non vita", "S.19.01.21 Sinistri nell'assicurazione non vita", "S.25.01.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita";
- le sezioni "A. Attività e risultati", "B. Sistema di governance", "C. Profilo di rischio", "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo", "E.3. Utilizzo del sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità", "E.4. Differenze tra la formula standard e il modello interno utilizzato", "E.5. Inosservanza del Requisito patrimoniale minimo e inosservanza del requisito patrimoniale di solvibilità" e "E.6. Altre informazioni".

Il nostro giudizio sui modelli di MVBS e OF e sulla relativa informativa non si estende a tali altre informazioni.

Con riferimento alla revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, la nostra responsabilità è svolgere una lettura critica delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le medesime siano significativamente incoerenti con i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa o con le nostre conoscenze acquisite durante la revisione o comunque possano essere significativamente errate. Laddove identifichiamo possibili incoerenze o errori significativi, siamo tenuti a determinare se vi sia un errore significativo nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa o nelle altre Informazioni. Se, in base al lavoro svolto, concludiamo che esista un errore significativo, siamo tenuti a segnalare tale circostanza. A questo riguardo, non abbiamo nulla da riportare.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di MVBS e OF e la relativa informativa che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i modelli di MVBS e OF e la relativa informativa, nel loro complesso, non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei modelli di MVBS e OF e nella relativa informativa, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile dei modelli di MVBS e OF e della relativa informativa allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 18 aprile 2019

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 47-SEPTIES, COMMA 7 DEL D. LGS. 7.9.2005, N. 209 E DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA C, DEL REGOLAMENTO IVASS N. 42 DEL 2 AGOSTO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata degli allegati modelli "S.25.01.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita" (i "modelli di SCR e MCR") e dell'informativa presentata nella sezione "E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" (l'"informativa" o la "relativa informativa") dell'allegata Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria ("SFCR") di UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposta ai sensi dell'articolo 47-septies del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti dagli Amministratori sulla base delle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e della normativa nazionale di settore.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata *ISRE n. 2400 (Revised), Incarichi per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria storica*. Il principio *ISRE 2400 (Revised)* ci richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i modelli di SCR e MCR e la relativa informativa non siano redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore. Tale principio ci richiede altresì di conformarci ai principi etici applicabili.

La revisione contabile limitata dei modelli di SCR e MCR e della relativa informativa conforme al principio *ISRE 2400 (Revised)* è un incarico di assurance limitata. Il revisore svolge procedure che consistono principalmente nell'effettuare indagini presso la direzione e altri soggetti nell'ambito dell'impresa, come appropriato, e procedure di analisi comparativa, e valuta le evidenze acquisite.

Le procedure svolte in una revisione contabile limitata sono sostanzialmente minori rispetto a quelle svolte in una revisione contabile completa conforme ai principi di revisione internazionali (ISA). Pertanto non esprimiamo un giudizio di revisione sui modelli di SCR e MCR e sulla relativa informativa.

Conclusionone

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati modelli di SCR e MCR e la relativa informativa inclusi nella SFCR di UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore.

Criteri di redazione, finalità e limitazione all'utilizzo

Senza esprimere la nostra conclusione con modifica, richiamiamo l'attenzione alla sezione "E2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della SFCR che descrive i criteri di redazione dei modelli di SCR e MCR. I modelli di SCR e MCR e la relativa informativa sono stati redatti, per le finalità di vigilanza sulla solvibilità, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea direttamente applicabili e alla normativa nazionale di settore, che costituiscono un quadro normativo con scopi specifici. Di conseguenza possono non essere adatti per altri scopi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Torino, 18 aprile 2019